

## Relazione ed illustrazione del PEF della società mista ARCA S.r.l.

**Oggetto: Costituzione della società ARCA S.r.l.: Relazione di accompagnamento ed illustrazione del business plan.**

L'obbligo di costituzione della società mista ARCA S.r.l. consegue dalla **Determinazione** n.343 del 28 dicembre 2022 dell'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e i rifiuti, di seguito ATERSIR, avente ad oggetto l'aggiudicazione definitiva della **procedura ristretta** per la selezione del socio privato operativo della costituenda società per l'affidamento della concessione del servizio idrico integrato per la Provincia di Reggio Emilia (CIG: 812042852C).

Tale procedura, i cui atti di gara sono stati approvati con **Delibera di Consiglio d'Ambito** di ATERSIR n.40 del 24 maggio 2019 (**All\_1**), ha riguardato una procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., per l'affidamento della concessione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito provinciale di Reggio Emilia ad esclusione del comune di Toano, comprensiva della realizzazione dei lavori strumentali e l'attribuzione al socio privato dei compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

### **AUTORITA' COMPETENTE ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO QUALE SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI RILEVANZA ECONOMICA**

La gara è stata esperita per l'affidamento in concessione della gestione del servizio idrico integrato: tale servizio, a livello europeo, rientra nella nozione di "**servizio di interesse economico generale**" (**SIEG**) la cui disciplina fondamentale è stata originariamente elaborata con riferimento ad alcuni servizi forniti dalle grandi industrie di rete quali trasporti, servizi postali, energia e comunicazione. Tra le fonti più significative si citano il Libro bianco sui servizi di interesse generale del 12 maggio 2001, COM(2004), l'art.36 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, l'art.14 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, la Direttiva 2014/23/CE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, la Direttiva 2014/24/CE sugli appalti pubblici, la Direttiva 2004/25/CE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali.

A livello nazionale, il servizio idrico integrato rientra nel novero dei **servizi pubblici locali di rilevanza economica (SPL)** la cui normativa **in materia di affidamento** è stata oggetto, nel corso degli anni, di numerosi interventi, quesiti referendari e pronunce della Corte costituzionale.

Nello specifico, per quanto attiene alla **competenza all'affidamento** della gestione del SII, si richiamano:

- **gli artt. 147 e 149-bis** del TU Ambiente ai sensi dei quali la competenza suddetta rientra nelle funzioni esercitate dai Comuni in forma associata attraverso l'ente di governo dell'ambito (EGATO);
- **l'art 3 bis del D.L. 138/2011** che per quanto di rilievo ai fini della presente trattazione prevede che:  
*"A tutela della concorrenza e dell'ambiente, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano organizzano lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi, entro il termine del 30 giugno 2012 [...];*

*le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo [...];*

In ottemperanza a quanto disposto dal predetto decreto legislativo, la Regione Emilia-Romagna ha provveduto con L.R. n. 23/2011 a:

- a. individuare l'intero territorio regionale quale ambito territoriale ottimale;
- b. istituire, con decorrenza 1 gennaio 2012, l'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani, disponendo il subentro della stessa in tutti i rapporti giuridici delle sopresse forme di cooperazione e, pertanto, anche nei contratti con i precedenti gestori nei rispettivi bacini di affidamento;
- c. determinare gli organi dell'Agenzia tra cui i Consigli locali e il Consiglio d'Ambito assegnando ai primi le funzioni di individuare, anche aggregandoli, i bacini di affidamento, nelle more del riallineamento delle scadenze delle attuali gestioni e di proporre al Consiglio d'Ambito la forma di gestione dei servizi medesimi e al secondo l'approvazione, tra l'altro, del Piano d'Ambito e l'assunzione delle decisioni finali in ordine alle modalità di affidamento dei servizi.

ATERSIR, per quanto sopra evidenziato, risulta in Regione Emilia-Romagna l'Autorità competente all'esperimento delle gare per l'affidamento in concessione del servizio idrico integrato.

#### **MODALITA' DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (SII)**

Per quanto attiene alla **modalità di affidamento del SII**, a seguito dell'abrogazione dell'art. 4 del D.L. 138/2011 con sentenza Corte Costituzionale n.199/2012, rileva l'art. 34 c.20 D.L. 179/2012 che richiama le forme di affidamento previste dall'ordinamento europeo: in house providing, società mista con socio selezionato con gara cd a doppio oggetto (**Partenariato Pubblico-Privato Istituzionalizzato PPPI**); procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

**Il PPPI** è la forma di affidamento per la gestione del SII nel territorio provinciale di Reggio Emilia individuata con Delibera n.48/2017 del Consiglio d'Ambito di ATERSIR: con tale provvedimento è stato approvato l'affidamento ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.

Con riferimento alla normativa comunitaria a livello di PPPI, la Commissione Europea è intervenuta nel 2008 con una comunicazione interpretativa che descrive la c.d. procedura a doppio oggetto e la logica sottesa alla medesima<sup>1</sup>.

In particolare, la commissione chiarisce, fra gli altri aspetti che:

*".....Per costituire un PPPI in modo conforme ai principi del diritto comunitario evitando nel contempo i problemi connessi ad una duplice procedura si può procedere nel modo seguente: il partner privato è selezionato nell'ambito di una procedura trasparente e concorrenziale, che ha per oggetto sia l'appalto pubblico o la concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto, sia il contributo operativo del partner privato all'esecuzione di tali prestazioni e/o il suo contributo amministrativo alla gestione dell'entità a capitale misto.*

*La selezione del partner privato è accompagnata dalla costituzione del PPPI e dall'aggiudicazione dell'appalto pubblico o della concessione all'entità a capitale misto";*

---

<sup>1</sup> Comunicazione interpretativa della Commissione sull'applicazione del diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni ai partenariati pubblico-privati istituzionalizzati (PPPI) (Testo rilevante ai fini del SEE) (2008/C 91/02)

*“...e che l'amministrazione aggiudicatrice debba includere nel bando di gara o nel capitolato d'oneri informazioni di base:*

- a. sull'appalto pubblico o sulla concessione da aggiudicare all'entità a capitale misto che dovrà essere costituita;*
- b. sullo statuto di tale entità;*
- c. sul patto tra gli azionisti;*
- d. su tutti gli altri elementi che regolano, da un lato, il rapporto contrattuale tra l'amministrazione aggiudicatrice e il partner privato e, dall'altro, il rapporto tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'entità a capitale misto da costituire;*
- e. sulla durata prevista dell'appalto pubblico che l'entità a capitale misto dovrà eseguire o della concessione che dovrà gestire;*
- f. sulla possibilità di rinnovo o di modifica dell'appalto pubblico o della concessione aggiudicati all'entità a capitale misto;*
- g. sulla possibilità di assegnazione di nuovi compiti.*

Dalla documentazione di gara relativa alla tale Procedura Ristretta (CIG: 812042852C) pubblicata sul sito di ATERSIR e scaricabile al seguente indirizzo

<https://www.ATERSIR.it/documenti-di-gara-la-selezione-del-socio-privato-operativo-di-societ%C3%A0-mista-laffidamento-del>

si evince che in relazione alle informazioni previste nel predetto elenco:

- le informazioni di cui alla **lettera a)** sono contenute nei Bandi di gara GUUE e GURI (**All\_2**) nella Lettera di Invito e Capitolato d'oneri (**All\_3**), nella Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 39 del 24 maggio 2019 di approvazione del Piano d'ambito (PDA) del SII del bacino territoriale di Reggio Emilia comprensivo sia del Piano degli Interventi (PDI) del SII che del Piano Economico Finanziario (PEF) a base gara, nella Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 29 giugno 2020 di aggiornamento del PEF a base gara (**All\_4**), nonché nella Relazione richiesta ai sensi dell'art. 34 c.20 D.L. 179/2012 (**All\_5**);
- le informazioni di cui alle **lettere b) e c)** sono contenute, rispettivamente, negli “Schema di Statuto di ARCA S.r.l.” e “Schema di Patti Parasociali ARCA S.r.l.” (**All\_6**): tali documenti regolano i rapporti societari fra i soci di ARCA S.r.l., cioè AGAC Infrastrutture S.p.A. quale soggetto di parte pubblica e il socio privato individuato con gara;
- le informazioni di cui alla **lettera d)** sono contenute nei seguenti documenti (**All\_7**):

1. Schema di Convenzione di servizio ATERSIR-ARCA che è l'atto contrattuale tra ATERSIR ed ARCA che disciplina gli obblighi tra le parti in materia di gestione del Servizio Idrico Integrato nel bacino di affidamento di Reggio Emilia. Tale documento è stato redatto attenendosi allo schema-tipo predisposto da ARERA<sup>2</sup> con deliberazione n. 665/2015/R/idr del 23/12/2015.

La maggior parte degli obblighi tra le parti sono stati definiti dalla normativa di ARERA, tuttavia sono stati introdotti alcuni elementi integrativi rispetto allo schema-tipo, in particolare quelli derivanti da norme regionali e quelli che consentono un maggiore controllo sulla realizzazione degli interventi, nonché sull'applicazione delle penalità (a titolo esemplificativo, la regolamentazione della programmazione quadriennale degli interventi, attraverso il Programma operativo degli interventi, nonché l'individuazione più dettagliata degli obblighi del Gestore).

2. Schema di Convenzione per la gestione dei compiti operativi ARCA - Socio Privato-SOT: trattandosi di affidamento a società mista il Bando di Gara ha previsto anche l'atto con cui ARCA S.r.l. titolare della concessione del servizio affida i compiti operativi al socio privato e alla società operativa territoriale dallo stesso costituita;
  3. Schema di Convenzione ATERSIR– AGAC Infrastrutture S.p.A.- IRETI S.p.A.– ARCA S.r.l.: come descritto nella documentazione di gara, il modello gestionale, il PEF e il Piano d'ambito, prevedono l'accollo da parte della costituenda società mista ARCA S.r.l. della restituzione della liquidità connessa al fondo ripristino beni di terzi accantonato dal gestore uscenti IRETI S.p.A., costituente un debito maturato nei confronti di AGAC Infrastrutture S.p.A. Pertanto nella documentazione del Bando rientra anche uno schema di convenzione regolante i rapporti fra le parti inerenti tale operazione;
- le informazioni di cui alla **lettera e)** relative alla **durata** della concessione sono riportate nel Bando di gara GUUE e GURI, nel Capitolato d'oneri, nelle Convenzioni di gestione di cui al punto precedente, definita in **20 anni** decorrenti dalla data di avvio del servizio definita dal contratto di servizio tra il socio medesimo e ARCA S.r.l.

Sul punto occorre precisare che la Determina di aggiudicazione definitiva di ATERSIR n.343 del 28 dicembre 2022 ha determinato la durata della concessione dal 1.1.2024 al 31.12.2040 (**17 anni**);

- le informazioni relative alle **lettere f) e g)** sono contenute negli schemi di Convenzione di cui ai punti precedenti.

## **MODELLO PPPI PROPOSTO: STRUTTURAZIONE DELL'ASSETTO DEL SERVIZIO**

Con Deliberazione del **Consiglio Locale di Reggio Emilia n.2 del 30 luglio 2018 (All\_8)** è stato approvato il documento "Linee guida degli Enti Locali della provincia di Reggio Emilia per la futura società mista a controllo pubblico titolare del servizio idrico integrato" illustrativo della proposta del modello di PPPI da realizzare sul territorio e di cui si riportano nel seguito gli elementi principali:

- costituzione di una società mista denominata Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua, di seguito ARCA S.r.l., titolare della concessione di servizio pubblico;
- proprietà di ARCA S.r.l. al **60%** pubblica, detenuta da AGAC Infrastrutture S.p.a. società degli assets del servizio idrico di esclusiva proprietà degli enti locali reggiani, al **40%** privata detenuta dal socio privato operativo aggiudicatario della gara a doppio oggetto;
- previsione dell'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di costituire una società operativa territoriale (di seguito SOT) detenuta al **100%** dall'aggiudicatario, per l'espletamento materiale delle funzioni assegnate al socio privato.

Il bacino di affidamento è costituito da tutti i comuni della provincia di Reggio Emilia ad eccezione del Comune di Toano.

Come previsto dal Bando, ARCA S.r.l. per il tramite del socio operativo non stabile, che a sua volta è tenuto alla costituzione di una società operativa territoriale da esso interamente partecipata, è preposta allo svolgimento delle attività di seguito indicate:

- a) il Servizio Idrico Integrato, di cui all'art. 141, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e di cui all'art. 1, delibera AEGGSI 664/2015/R/Idr;
- b) i lavori strumentali alla gestione del servizio, indicati nel Piano d'Ambito, appartenenti alla categoria OG6, Classifica VIII.

In relazione al quadro sopra delineato, i soggetti coinvolti nell'operazione sono:

- ATERSIR;
- AGAC Infrastrutture S.p.A;
- ARCA S.r.l. costituenda società mista affidataria della gestione del servizio;
- Socio Privato (Socio Operativo);
- SOT (società operativa territoriale).

## **FUNZIONI DI ARCA, DELLA SOT, DEL SOCIO PRIVATO PREVISTE DALLE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI**

### **FUNZIONI DI COMPETENZA DELLA SOCIETÀ MISTA ARCA S.R.L.**

Sono declinate all'art. 2 c.4 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi e di seguito riportate:

- I. **Comunicazioni e relazioni istituzionali:** relazione con gli Enti locali in tutto ciò che attiene la realizzazione degli investimenti e la gestione del servizio idrico. Attività di comunicazione e di educazione ambientale inerente il servizio idrico integrato.
- II. **Proposta dei documenti di programmazione e pianificazione di sistema:** in quanto soggetto gestore del servizio, ARCA, insieme alla società operativa territoriale, dovrà proporre alle Autorità competenti, in primis ATERSIR, i documenti di programmazione, a partire dal piano annuale e pluriennale degli investimenti e dalle analisi delle priorità del territorio nell'esercizio della concessione in coerenza con il Piano d'ambito.
- III. **Contabilità regolatoria e ambientale:** in maniera coordinata con il socio privato, ARCA dovrà garantire la gestione dei rapporti con ATERSIR e la produzione di report per gli Enti locali e per le occasioni di confronto pubblico, sia in termini di gestione economica che in termini di risultati di qualità del servizio in coerenza con l'attività di cui a precedente punto I).
- IV. **Attività di monitoraggio e reportistica in tempo reale sulle attività della società operativa territoriale per conto degli Enti locali:** coordinamento tra le amministrazioni pubbliche di riferimento e il socio privato industriale, supporto agli Enti Locali nello svolgimento di studi e ricerche sulla qualità dell'acqua e del sistema idrico, altre specifiche funzioni puntualmente individuate nel documento.

### **COMPITI OPERATIVI DEL SOCIO PRIVATO - SOCIETÀ OPERATIVA TERRITORIALE (SOT)**

La gara per l'affidamento del servizio ha previsto che il Socio Operativo deve svolgere, tramite la società operativa territoriale, tutti i compiti operativi afferenti al servizio idrico integrato (gestione operativa del servizio, incasso delle tariffe, realizzazione degli investimenti) ad eccezione delle funzioni di competenza della società mista precedentemente enunciate. Come richiamato all'art. 5.1 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi la SOT assume tutte le funzioni di gestione del servizio idrico integrato oggetto della convenzione fra ARCA e ATERSIR, ad eccezione delle funzioni attribuite ad ARCA (di cui all'elenco precedente), nonché le attività definite nel Disciplinare Tecnico allegato alla medesima Convenzione.

## **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO A BASE GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO: I RICAVI TARIFFARI DEL SERVIZIO IDRICO**

La previsione dei costi e ricavi **a base gara** per la gestione del servizio idrico nell'ambito oggetto di affidamento è contenuta nel Piano Economico finanziario corrispondente alla **sezione D del Piano d'Ambito**,

oggetto di aggiornamento e approvazione da parte di ATERSIR con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 29 giugno 2020 (**All\_4**).

Il PEF a base gara consiste di quattro prospetti:

- Il Piano Tariffario;
- Il Conto Economico;
- Il Rendiconto Finanziario;
- Lo Stato Patrimoniale,

che evidenziano una gestione in equilibrio finanziario, come esplicitato all'interno del citato documento.

In particolare il **Piano tariffario** a base gara contiene la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, **dei ricavi tariffari** del servizio idrico integrato oggetto di affidamento la cui determinazione è regolata a livello nazionale dall'ARERA. La previsione dei ricavi del servizio idrico integrato è stata infatti sviluppata in applicazione della specifica disciplina regolatoria dell'ARERA definita nella Deliberazione n.664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015 e ss.mm.ii (di seguito MTI-2) recante il **metodo tariffario idrico**: nello specifico tale provvedimento descrive la metodologia e i criteri per il calcolo delle singole componenti tariffarie che concorrono ai ricavi complessivi dei gestori del servizio idrico, di norma indicato come VRG.

Il **VRG** è acronimo per Vincolo ai Ricavi del Gestore e identifica il valore complessivo annuo dei costi totali ammissibili a riconoscimento tariffario: il MTI non ammette in tariffa costi consuntivi, ma solo valori determinati attraverso un calcolo standard; il VRG costituisce un vincolo nella misura in cui i ricavi devono coprire integralmente i costi, ma mai risultare ad essi superiori. Laddove in fase consuntiva risultino incamerati fatturati superiori a tale vincolo, il MTI prevede il conguaglio dell'eccedenza secondo i meccanismi ivi definiti; parimenti, è previsto il conguaglio (ovvero il recupero) anche degli importi corrispondenti ai mancati ricavi (in caso di introiti tariffari inferiori a tale vincolo).

Nella declaratoria dei criteri di calcolo delle singole componenti tariffarie, il metodo tariffario idrico aggiornato periodicamente dall'ARERA, individua espressamente quali tipologie di costo sono riconoscibili in tariffa e quali non lo sono.

In particolare la regolazione di settore ascrive agli EGATO il compito di determinare e approvare le tariffe, per i singoli gestori operanti sui territori di competenza, in applicazione del Metodo tariffario Idrico pro-tempore vigente e sulla base dei costi di gestione e capitale trasmessi dai gestori agli EGATO: l'attività di verifica e validazione di tali costi a partire dalle singole fonti contabili obbligatorie (es: libri cespiti, Bilanci, etc.) è sempre ricondotta agli EGATO e, in ultima istanza, ad ARERA.

Si precisa come il Metodo Tariffario Idrico dell'ARERA stabilisca i criteri per il calcolo dei ricavi riferiti alla gestione del servizio nel suo complesso **indipendentemente** dalla forma di affidamento prescelta dall'EGATO competente e quindi dalla forma societaria che contraddistingue il soggetto affidatario; la previsione dei ricavi del PEF a base gara è pertanto da intendersi riferita al soggetto risultante dal consolidamento dei dati economici dei due soggetti ARCA e SOT.

In attuazione della regolazione di settore, la componente tariffaria copertura dei costi operativi del servizio è stata determinata in applicazione del MTI3 che tiene conto esclusivamente dei costi storici del servizio, aggiornati attraverso parametri inflattivi: voci di costo ulteriori rispetto ai costi storici del servizio, sono ammessi dal MTI solo qualora intesi a copertura di nuovi costi emergenti per cambiamenti sistematici riconducibili esclusivamente alle seguenti casistiche:

- integrazione di gestioni di dimensioni significative per le quali - per almeno la metà del territorio integrato, valutato in termini di popolazione servita - si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo;

- integrazione di gestioni di ambito per le quali si dispone di un corredo informativo (di atti e dati) completo operanti in Ambiti Territoriali Ottimali diversi;
- presenza di nuovi processi tecnici gestiti riconducibili, a titolo esemplificativo, all'estensione del servizio di acquedotto, depurazione o fognatura in vaste aree del territorio, all'acquisizione di nuovi territori e/o nuovi servizi precedentemente non gestiti;
- entrata in funzione di nuovi impianti tali da determinare l'insorgenza di significativi nuovi oneri gestionali;
- eventi di natura straordinaria o eccezionale esogeni rispetto alle modalità organizzative dell'azienda e che esplicano i relativi effetti una tantum: a titolo esemplificativo siccità, alluvioni, atti di autorità competenti, etc.

La componente a copertura di tali maggiori costi può essere riconosciuta in tariffa dall'ARERA solo a seguito di istruttoria favorevole dell'istanza motivata di riconoscimento sviluppata dall'EGAtO limitatamente alla quota di costi afferenti alle nuove attività o al nuovo perimetro *“sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati alla minimizzazione dei costi, tenendo in debita considerazione i potenziali effetti di scala”*.

Il Metodo tariffario idrico non consente il riconoscimento in tariffa di ulteriori costi operativi rispetto a quelli già precedentemente assentiti da ARERA, laddove non esattamente riconducibili alle casistiche sopra indicate, come puntualmente verificate da ARERA in fase istruttoria.

Non sono quindi ammessi in tariffa ulteriori costi operativi riconducibili alla forma di affidamento prescelta per lo svolgimento del servizio (es: società in House, PPPI, etc.) e/o al modello organizzativo offerto e implementato dal gestore unico d'ambito.

Ne consegue come la componente tariffaria a copertura dei costi operativi del servizio è intesa a copertura sia dei costi operativi della SOT che dei costi operativi di ARCA.

Per ciò che riguarda la componente tariffaria a copertura dei costi di capitale questa tiene conto dei costi storici del servizio (beni realizzati fino alla data di subentro) e della programmazione degli investimenti in arco piano posta a base gara.

#### **AGGIORNAMENTO DEI PROSPETTI ECONOMICI DI ARCA IN SEGUITO ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA GARA A DOPPIO OGGETTO PER LA SCELTA DEL SOCIO PRIVATO DELLA SOCIETÀ MISTA ARCA**

I prospetti economici di ARCA S.r.l. allegati alla presente Relazione (**All\_9**), costituiscono **aggiornamento** dei prospetti economici di Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale di ARCA contenuti all'interno del prospetto denominato “PEF scomposto” facente parte della documentazione di gara relativa alla Procedura Ristretta (**CIG: 812042852C**) per la selezione del socio privato di ARCA S.r.l.: tale documento corrisponde all'allegato 7 della Lettera di invito.

In particolare tale aggiornamento consiste:

1. nell'adeguamento del calcolo dei **ricavi tariffari del servizio idrico** di competenza di ARCA S.r.l. in applicazione del metodo tariffario idrico ora vigente MTI3, che costituisce aggiornamento rispetto al MTI2 utilizzato per la previsione dei ricavi a base gara. Come già precedentemente evidenziato, spetta agli EGAtO determinare ed approvare i ricavi tariffari dei gestori del servizio sulla base della validazione e istruttoria condotta sui dati gestionali e patrimoniali trasmessi dai gestori; pertanto, ferma restando tale competenza in capo ad ATERSIR, in Allegato 10 alla presente relazione sono elencate le principali ipotesi assunte alla base dello sviluppo dei ricavi tariffari per il periodo 2024-2040;
2. nel recepimento all'interno nel computo dei ricavi tariffari del servizio idrico, degli elementi dell'offerta tecnica ed economica del Socio Privato, aggiudicatario della gara a doppio oggetto

esperita da ATERSIR. Nello specifico il calcolo del VRG annuo tiene conto del piano degli investimenti offerto che esplica importi complessivi di gran lunga superiori al piano degli interventi posti a gara, delle scontistiche tecniche offerte applicabili al costo degli investimenti (elenco prezzi e spese tecniche) e del ribasso percentuale sul VRG pari al 7,3% applicato al totale del VRG di ogni anno come disposto nel Bando di Gara;

3. nell'iscrizione a patrimonio della SOT/Socio Privato di tutti i beni strumentali del servizio idrico, compresi i beni del Valore Residuo (VR) ovvero di quei beni finanziati dal precedente gestore uscente che, con un nuovo affidamento, devono essere passati al nuovo gestore previo rimborso all'uscente del relativo valore netto contabile regolatorio.

In merito all'iscrizione contabile dei beni del servizio, l'impostazione a base gara aveva assunto:

- l'iscrizione a patrimonio di ARCA dei beni del VR;
- l'iscrizione a patrimonio della SOT dei beni realizzati nell'arco dell'affidamento.

Tuttavia rispetto a tale assetto patrimoniale di gara, l'**art.3 comma 5** della Convenzione di gestione per i compiti operativi, come di seguito richiamato, prevede la facoltà per il Socio Privato e la SOT di **esercitare** in sede di trasferimento del ramo d'azienda del gestore uscente o nel corso della durata della concessione, **un'opzione** relativa alla cessione alla SOT/Socio Privato del ramo d'azienda di ARCA consistente nei beni del VR e nelle relative passività.

**"Art.3 comma 5 della Convenzione di gestione per i compiti operativi**

*Il socio privato e la SOT hanno la facoltà, in sede di trasferimento del ramo d'azienda del gestore uscente o nel corso della durata della concessione, di esercitare un'opzione relativa alla cessione dell'ulteriore ramo d'azienda di ARCA consistente nei beni oggetto del valore residuo e nelle passività afferenti a tali beni, trasferiti dal gestore uscente ad ARCA al socio privato medesimo o, alternativamente alla società operativa territoriale. In particolare, il socio privato e la SOT possono ottenere che tale ramo d'azienda sia ceduto al socio privato medesimo o, alternativamente alla società operativa territoriale, alle seguenti condizioni: a. Che il ramo oggetto di cessione sia comprensivo sia delle poste patrimoniali attive che di quelle passive afferenti ai beni facenti parte del ramo, con specifico riferimento al debito contratto da parte di ARCA S.r.l. nei confronti del socio privato di cui all'Articolo 4 comma 1 ed al debito di ARCA nei confronti di AGAC Infrastrutture di cui all'Allegato 2 alla presente; b. Che sia previsto, in forma obbligatoria e vincolante per le parti nell'atto di cessione, l'obbligo di riacquisto da parte di ARCA al termine della concessione del ramo d'azienda ceduto di cui alla precedente lettera a), nello stato in cui i beni si trovano, a fronte del riconoscimento del relativo valore regolatorio del ramo medesimo, al netto delle poste compensative, sulla base del quale il medesimo sarà oggetto di cessione al nuovo gestore c. Che la cessione non sia lesiva dell'equilibrio economico e finanziario della gestione del servizio e di ARCA e non incida negativamente sul piano tariffario del servizio con obbligo, in questo senso, da parte del socio privato, di presentare uno studio di fattibilità che ne evidenzi la sostenibilità per le parti coinvolte e per il SII oggetto di affidamento nel suo complesso; d. Che la titolarità dei ricavi tariffari e del servizio idrico siano mantenuti in capo ad ARCA S.r.l. e pertanto esclusi dal presente trasferimento."*

Il Socio Privato con lettera trasmessa ad AGAC Infrastrutture S.p.A. (**All\_11**), ha già espresso la volontà di esercitare tale opzione sin dall'inizio della nuova gestione; ciò comporta che fin dall'avvio della concessione **non trovino** rappresentazione nel bilancio di ARCA:

- gli ammortamenti degli assets del servizio idrico (es: reti acquedottistiche idriche o fognarie, impianti di depurazione, serbatoi, etc.) ma solo gli ammortamenti dei beni mobili e immobili che la Società riterrà di acquisire per l'esercizio delle funzioni e attività di sua competenza (es: licenze hardware, pc, immobilizzazioni immateriali, etc.);
- la quota tariffaria correlata alla copertura dei costi del capitale dei beni del VR;
- poiché il capitale sociale di ARCA è prefissato (100.000€), il trasferimento in capo alla SOT degli asset in oggetto comporta l'assenza del relativo indebitamento finanziario e dei relativi oneri finanziari in capo a ARCA.

L'art.7 c.8 dei Patti Parasociali allegati allo Statuto, stabilisce che *"Il socio pubblico, accettando e prendendo atto di quanto disposto dal contratto per i compiti operativi, si impegna con la stipula dei presenti patti ad esprimere voto favorevole in seno all'assemblea dei soci di ARCA S.r.l. in caso che il socio privato esercitasse il diritto di opzione di cui all'art.3 comma 5 del contratto per i compiti operativi. Il voto favorevole di AGAC*



*Infrastrutture S.p.A. è tuttavia vincolato alla sussistenza delle condizioni di cui al comma succitato del contratto per i compiti operativi ed all'ottenimento, e, prima del voto in assemblea, del nulla osta da parte di ATERSIR o Ente competente pro tempore vigente": la stipula dei patti parasociali impegna automaticamente il Socio Pubblico ad esprimere voto favorevole nell'Assemblea dei soci di ARCA in merito all'approvazione dell'esercizio della predetta opzione da parte del Socio Privato.*

Ne consegue che, fatti salvi gli adempimenti e relativi esiti in merito alla predisposizione dello Studio di Fattibilità ed al preventivo nulla osta di ATERSIR, gli effetti espliciti dall'esercizio della predetta opzione decorreranno sin dalla data di effettivo inizio della nuova gestione da parte di ARCA: lo sviluppo dei prospetti economici di ARCA per l'intera durata della concessione tiene conto pertanto dell'iscrizione contabile degli assets del servizio idrico a patrimonio della SOT/Socio Privato sin dal 1.1.2024.

Tutto ciò premesso, il Conto Economico di ARCA s.r.l. evidenzia:

- a. **i ricavi di competenza della società ARCA:** tali ricavi corrispondono a tutti i ricavi tariffari di competenza del Servizio Idrico come sopra determinati; ARCA, infatti, oltre a essere la titolare della concessione del servizio, ai sensi dell'art. 23 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi, è anche l'unico titolare della tariffa del servizio;
- b. **i costi di funzionamento di ARCA** distinti tra costi di personale e altri costi di esercizio, fermo restando che rispetto ai costi di funzionamento di ARCA vigono le disposizioni contrattuali di cui agli articoli 5 c.4 e art.6 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi, come di seguito richiamati:

#### Articolo 6

*(Corrispettivo del raggruppamento societario SOT/socio privato e costi di funzionamento di ARCA)*

3 I costi di funzionamento della struttura preposta allo svolgimento delle funzioni e delle attività specificatamente attribuite ad ARCA di cui all'Articolo 2 comma 4, sono come di seguito definiti:

$$OpexArt2c4t = OpexArt2c4t-2 * (1 + I)^2 * M$$

Dove:

☐  $OpexArt2c4t$  sono i costi operativi, nell'anno tariffario  $t$ , della struttura preposta allo svolgimento delle funzioni e delle attività specificatamente attribuite ad ARCA di cui all'Articolo 2 comma 4;

☐  $OpexArt2c4t-2$  sono i costi operativi della struttura preposta allo svolgimento delle funzioni e delle attività specificatamente attribuite ad ARCA di cui all'Articolo 2 comma 4, come desumibili dal bilancio di esercizio dell'anno  $t-2$ , riferendosi, con tale definizione alla sommatoria dei costi inclusi nelle voci da B.6 a B.9, da B.11 a B.14 del conto economico, della quota della componente C.17 riferita agli oneri finanziari non connessi al finanziamento soci e della componente della voce B.10 riferita a cespiti che non rientrano nel perimetro dei beni oggetto del valore di subentro tra il gestore uscente ed ARCA S.r.l. e pertanto escluso dal computo della componente Capex dei ricavi tariffari, decurtati del corrispettivo pagato alla SOT per i compiti operativi assegnati ai sensi del presente contratto. Ai fini del calcolo di cui al presente punto si assume, comunque un valore massimo ammissibile di  $OpexArt2c4t-2$  pari a 450.000 € per ciascun esercizio. Per il primo e il secondo anno di gestione il valore di  $OpexArt2c4t-2$  è definito forfetariamente pari al valore massimo di cui sopra.

☐  $I$  è il tasso di inflazione FOI senza tabacchi per la Provincia di Reggio Emilia registrato nell'anno  $t-1$  elevato alla seconda per considerare il periodo intercorrente fra l'anno  $t$  e l'anno  $t-2$  a cui si riferiscono i costi di ARCA da prendere a riferimento ai fini del calcolo;

☐  $M$  è il valore percentuale definito pari al 10% (dieci per cento) definito quale margine di utile ragionevole per garantire la sostenibilità economica e finanziaria di ARCA S.r.l.

4. In virtù del necessario trasferimento del rischio operativo e di mercato alla SOT e al socio privato, l'importo di eventuali minori incassi dovuti a morosità degli utenti del servizio, indipendentemente dalla causa generante tale morosità, non dovrà essere imputato nel calcolo dei costi di funzionamento di cui al precedente comma 3, e dovranno pertanto, essere assunte quale onere del socio privato e della SOT.

5. La società SOT è tenuta a fatturare ad ARCA S.r.l. il compenso calcolato ai sensi del precedente comma 3, in 4 rate trimestrali posticipate, il cui incasso avverrà **tramite compensazione** con le somme incassate in nome e per conto di ARCA S.r.l. in virtù del mandato all'incasso definito al precedente Articolo 5 comma 3 lett. a.

#### Articolo 5 (Funzioni della società operativa territoriale)

4. In virtù delle attribuzioni declinate ai commi precedenti, sono trasferiti alla SOT ed al socio privato tutti i rischi e gli oneri connessi alla gestione del servizio compresi i rischi di domanda e di morosità, fatto salvo quanto concerne le funzioni in capo ad ARCA di cui al precedente Articolo 2 comma 4. Il riconoscimento finanziario a copertura dei costi di ARCA S.r.l., come definito al successivo Articolo 6, dovrà pertanto essere assicurato indipendentemente dall'andamento degli incassi delle tariffe del servizio e pertanto anche in caso riduzione dei ricavi, in caso di aumento dei costi dei fattori produttivi o mancata erogazione del servizio secondo le performance previste nel disciplinare tecnico allegato alla presente convenzione

Secondo quanto previsto dai predetti articoli, i ricavi a copertura delle spese di funzionamento di ARCA S.r.l. sono quindi garantiti annualmente alla Società a prescindere dall'effettivo incasso dei ricavi del servizio e dell'andamento economico e finanziario della gestione. L'art.6 individua inoltre un tetto ai costi di funzionamento di ARCA: il valore a cui vengono applicati gli indici di inflativi e di maggiorazione, non può assumere un valore superiore a 450.000€ in ciascun esercizio per l'applicazione della formula di cui sopra.

I ricavi a copertura delle spese di funzionamento di ARCA S.r.l. sono quindi garantiti annualmente alla Società a prescindere dall'effettivo incasso dei ricavi del servizio e dell'andamento economico e finanziario della gestione: essi non risentono di eventuali minori incassi dovuti a morosità degli utenti del servizio, essendo il rischio di morosità in capo alla SOT.

- c. **i corrispettivi di competenza della SOT**, corrispondenti a tutti i ricavi tariffari del servizio idrico di cui ARCA detiene la titolarità, al netto dei costi di funzionamento della medesima come definiti alla lettera precedente, in ottemperanza alle disposizioni contrattuali di cui all'art. 4 c.3 e art.6 c.1 della Convenzione per gestione dei compiti operativi, come di seguito richiamati:

*"Articolo 4 (Finanziamenti in capo al socio privato)*

.....

*3. A fronte dei finanziamenti fruttiferi di cui ai commi precedenti, ARCA e la SOT riconosceranno al socio privato un rimborso di valore coerente con il valore del costo delle immobilizzazioni riconosciuto in tariffa secondo il metodo tariffario idrico pro-tempore vigente per quanto finanziato dal socio privato; resta fermo che, in virtù del rapporto societario fra socio privato e SOT, spetteranno a tale raggruppamento di società corrispettivi per i compiti operativi e per la realizzazione degli investimenti, nonché rimborsi da finanziamenti di valore pari a tutti i ricavi tariffari di competenza di ARCA determinati secondo il metodo tariffario pro-tempore vigente, al netto dei costi di funzionamento di ARCA S.r.l. di cui all'Articolo 6 ed al netto di quanto non riscosso negli anni, in virtù della necessità di mantenere il rischio del mancato incasso delle tariffe in capo al socio privato dell'operazione di PPPI.*

.....

*"Articolo 6 Corrispettivo del raggruppamento societario SOT/socio privato e costi di funzionamento di ARCA Convenzione per gestione dei compiti operativi*

.....

*1. La SOT e il socio privato nel loro complesso, avranno diritto ad un valore di corrispettivo complessivo, pari alla sommatoria fra rimborso dei finanziamenti erogati e corrispettivo per i compiti operativi affidati, equivalente a tutti i ricavi tariffari la cui titolarità è in capo ad ARCA determinati secondo il metodo tariffario pro-tempore vigente, al netto dei costi di funzionamento di ARCA di cui al successivo comma 3 ed al netto di quanto non riscosso negli anni, in virtù della necessità di mantenere il rischio del mancato incasso delle tariffe in capo al socio privato dell'operazione di PPPI*

.....

Per disposizioni del Bando di Gara e comunque nel rispetto del principio di piena copertura dei costi efficienti e coerentemente con i criteri previsti dal vigente metodo tariffario i corrispettivi della SOT sono quindi costituiti da tutti i ricavi tariffari del servizio idrico al netto dei costi di funzionamento di ARCA.

- d. **gli ammortamenti di ARCA**: ai sensi e per gli effetti dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 3 comma 5 della Convenzione di gestione per i compiti operativi (iscrizione a patrimonio della SOT/Socio Privato di tutti i beni strumentale del servizio, compresi i beni del VR), figurano a Conto Economico di ARCA i soli ammortamenti riconducibili ad investimenti in beni mobili e immobili (hardware, software, mobili ufficio, etc.) effettuati dalla Società per lo svolgimento delle funzioni e attività di competenza di ARCA;
- e. **oneri finanziari di ARCA**: ai sensi e per gli effetti dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 3 comma 5 della Convenzione di gestione per i compiti operativi (iscrizione a patrimonio della SOT di tutti i beni strumentale del servizio, compresi i beni del VR), i debiti esistenti già contratti dal gestore uscente (IRETI) per la realizzazione dei beni del VR devono essere rappresentati nel prospetto economico del soggetto che iscrive a patrimonio detti beni e, pertanto, devono trovare evidenza nel Bilancio della SOT e non di ARCA. Per la stessa motivazione, anche i debiti riconducibili alla gestione operativa del

servizio idrico ed alla realizzazione degli investimenti del Piano degli Interventi nel corso della concessione, rimangono di competenza della SOT e non figurano nei prospetti economici di ARCA.

Per ciò che riguarda il Rendiconto Finanziario di ARCA S.r.l., si evidenzia quanto segue:

- a. ai sensi dell'art. 6.5 della Convenzione per la gestione dei compiti operativi la società SOT è tenuta a fatturare ad ARCA S.r.l. il corrispettivo per i servizi svolti, al netto dei costi di funzionamento di ARCA definiti dall'art. 6.3 della suddetta convenzione, in 4 rate trimestrali, il cui incasso avverrà **tramite compensazione** con le somme incassate in nome e per conto di ARCA, in virtù del mandato all'incasso definito al precedente art. 5 c. 3 lett. a, della medesima Convenzione;
- b. nella Convenzione per la gestione dei compiti operativi è prevista una logica di mandato all'incasso per la SOT e quindi, in considerazione di quanto riportato al punto precedente, i ricavi del servizio idrico di cui ARCA ha la titolarità, sono incassati dalla SOT per conto di ARCA e **trattenuti dalla SOT al netto dei costi di funzionamento di ARCA.**

### **ORGANIZZAZIONE DI ARCA S.r.l.: FUNZIONI, ORGANIGRAMMA, PERSONALE**

Per quanto concerne le funzioni di ARCA, si è già fatto cenno nei precedenti paragrafi rispetto a quanto previsto dall'art. 2, comma quarto, della convenzione per gestione dei compiti operativi, cui si fa rinvio nell'ambito dell'allegato 7.

Relativamente agli Organi di ARCA, si evidenzia che il modello societario previsto (S.r.l.) prevede obbligatoriamente l'assemblea dei soci, l'organo amministrativo e l'organo di controllo (alternativo all'organo di revisione).

In merito all'assemblea, lo statuto prevede che solo alcune materie e competenze siano attribuite all'assemblea ordinaria della società (art. 16), che delibera quindi anche con il solo voto favorevole del socio pubblico (che detiene il 60% del capitale), mentre – in considerazione del peculiare ruolo del socio privato, che si accolla peraltro ogni rischio e passività – all'art. 17 sono indicate le materie e le decisioni per le quali è necessario il voto favorevole anche del socio privato.

Alla luce del modello prescelto, ossia la società mista, già in sede di gara bandita da ATERSIR, è stato previsto che l'organo amministrativo di ARCA dovesse essere composto e rappresentato sia dal socio pubblico che da quello privato, individuando nella composizione collegiale di 3 membri la forma migliore per esprimere, da un lato, il controllo e la direzione pubblica e, dall'altro, l'esigenza del socio privato di amministrare anch'esso la società, a fronte dell'onere gestorio gravante per intero sul medesimo privato.

In ciò, quindi, si spiega la scelta della composizione collegiale dell'organo, ammessa dallo statuto e obbligatoria formalmente sotto il profilo convenzionale per effetto di quanto previsto dai patti parasociali, ove si stabiliscono le modalità di designazione (due di nomina pubblica e tra essi il Presidente, uno di nomina privata cui attribuire le funzioni di Amministratore Delegato).

Da ultimo, è previsto che sia istituito un organo di controllo nella forma del collegio sindacale, stabilendosi che l'organo di revisione – facoltativo per le S.r.l. – sia istituito solo se obbligatorio per legge.

Sul piano organizzativo, si evidenzia che in fase di gara il concorrente aggiudicatario ha proposto la seguente articolazione degli uffici:



- **Comunicazioni e Relazioni Istituzionali:** gestisce le attività di comunicazione esterne e istituzionali, nonché le attività di educazione ambientale inerente il servizio idrico integrato.
- **Programmazione e Controllo di Sistema:** all'interno dell'Unità Organizzativa è prevista una risorsa di alto profilo (Quadro) che sarà il garante della corretta gestione del modello gestionale proposto. L'Unità Organizzativa avrà quali principali attività il presidio della strategia degli investimenti e degli adempimenti regolatori nella sua interezza, la gestione dei rapporti e relazioni con ATERSIR e ARERA e con *stakeholder* locali, l'aggiornamento della documentazione tecnica obbligatoria (es. Carta del Servizio, Bilancio idrico, ecc.), il monitoraggio della Convenzione ARCA-SOT ed ARCA-ATERSIR e dei rapporti con AGAC Infrastrutture, la verifica dei contratti di service SOT-Socio privato.

Quanto al personale, ad oggi è previsto che la Società disponga di una struttura di almeno quattro risorse.

In fase di gara, l'aggiudicatario ha proposto la seguente strutturazione:

- per l'Unità Organizzativa "Programmazione e Controllo di Sistema"
  - 1 risorsa di coordinamento delle attività della Concessionaria con competenza di pianificazione, programmazione, regolazione e reportistica;
  - 1 risorsa con competenze di natura legale/societaria per la gestione delle convenzioni, delle relazioni con la SOT e delle attività di segreteria generale;
- per l'Unità Organizzativa "Comunicazione e Relazioni istituzionali"
  - 2 risorse impiegate con competenze di comunicazione a cui sarà affidato anche il compito di gestire le attività riguardanti l'educazione ambientale

Alla luce di ulteriori interlocuzioni con il socio privato ed attese le finalità e interessi del socio pubblico, la struttura organizzativa/personale di cui disporrà ARCA, quanto meno in una prima fase, sarà la seguente:

- 1 risorsa di alta specializzazione in pianificazione, programmazione e regolazione del servizio idrico integrato, con funzioni di coordinatore;
- 1 risorsa, di profilo giuridico-amministrativo;
- 1 risorsa, di profilo amministrativo-contabile;
- 1 risorsa con profilo inerente le attività di relazione istituzionale, comunicazione ed educazione ambientale.

Il costo del personale è già conteggiato nel PEF di ARCA, recante una previsione pari a 306.000,00 euro complessivi, determinato sulla base dei costi reali sostenuti dal gestore uscente.

Allegati:

1. Delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n.40 del 24 maggio 2019;
2. Bandi di gara GUUE e GURI;
3. Lettera di Invito e Capitolato d'oneri;
4. Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 29 giugno 2020 di aggiornamento del PEF a base gara;
5. Relazione ATERSIR richiesta ai sensi dell'art. 34 c.20 D.L. 179/2012;
6. Schema di Statuto e Schema di Patti Parasociali di ARCA S.r.l.;
7. Schema di Convenzione di servizio ATERSIR-ARCA S.r.l., Schema di Convenzione per la gestione dei compiti operativi ARCA S.r.l.- Socio Privato-SOT, Schema di Convenzione ATERSIR- AGAC Infrastrutture S.p.A.- IRETI S.p.A.- ARCA S.r.l.;
8. Deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.2 del 30 luglio 2018;
9. Piano Economico Finanziario (PEF) di ARCA S.r.l.;
10. Assunzioni alla base dell'aggiornamento dei ricavi tariffari del servizio idrico di competenza di Arca S.r.l.;
11. Lettera di IRETI per esprimere la volontà di esercitare l'opzione di cui all'art. 3 comma 5 della Convenzione di gestione per i compiti operativi



**CAMB/2019/40 del 24 maggio 2019**

### **CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione atti della Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to Sindaco Tiziano Tagliani**

CAMB/2019/40

## CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2019 il giorno 24 del mese di maggio alle ore 14.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2019/0003396 del 22/05/2019 integrata con lettera PG.AT/2019/0003435 del 23/05/2019.

Sono presenti i Sig.ri:

|   | RAPPRESENTANTE     | ENTE                          |    |             | P/A |
|---|--------------------|-------------------------------|----|-------------|-----|
| 1 | Barbieri Patrizia  | Comune di Piacenza            | PC | Sindaco     | P   |
| 2 | Giannini Stefano   | Comune di Misano Adriatico    | RN | Sindaco     | A   |
| 3 | Giovannini Michele | Comune di Castello d'Argile   | BO | Sindaco     | P   |
| 4 | Lucchi Francesca   | Comune di Cesena              | FC | Assessore   | A   |
| 5 | Pula Paola         | Comune di Conselice           | RA | Sindaco     | P   |
| 6 | Reggianini Stefano | Comune di Castelfranco Emilia | MO | Sindaco     | P   |
| 7 | Tagliani Tiziano   | Comune di Ferrara             | FE | Sindaco     | P   |
| 8 | Trevisan Marco     | Comune di Salsomaggiore Terme | PR | Consigliere | P   |
| 9 | Tutino Mirko       | Comune di Reggio Emilia       | RE | Assessore   | P   |

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione atti della Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.**

**Visti:**

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici";

**premesse che:**

- le gestioni del Servizio Idrico Integrato (SII) nella provincia di Reggio Emilia, affidate da AATO 3 Reggio Emilia, cui questa Agenzia è subentrata, risultano scadute come di seguito indicato:
  - AST S.r.l. Unipersonale nel Comune di Toano – 31 dicembre 2010
  - IREN S.p.A. sul restante territorio provinciale – 20 dicembre 2011
- con deliberazione n. 2 del 26 marzo 2013 il Consiglio Locale esprimeva la proposta di procedere all'affidamento del servizio non mediante procedure ad evidenza pubblica, ma mediante affidamento diretto ad una società di proprietà dei Comuni, secondo quanto previsto dalle normative comunitarie e nazionali in materia di *in house providing*, previa indagine volta a valutare la fattibilità tecnico-economica della gestione;
- con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 45 del 29 settembre 2015 è stato approvato il Piano d'Ambito per il territorio di Reggio Emilia, che, per il periodo 2014-2017, conferma il programma degli investimenti deliberato con atto del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.

2/2014 con riserva di sentire il Consiglio Locale in riferimento al Piano Economico Finanziario – parte “D” di detto Piano – ai sensi dell’art. 7, comma 5 lett. c) della L.R. 23/2011;

- il perimetro di affidamento della provincia di Reggio Emilia non comprende il Comune di Toano in quanto il Consiglio d’Ambito con deliberazioni n. 90 del 31 ottobre 2017 e n. 106 del 20 Dicembre 2017, ha accolto l’istanza del Comune e riconosciuto la salvaguardia ai sensi dell’art. 147, comma 2-bis, lettera b) del d.lgs. n. 152/2006 della gestione del servizio idrico svolta in house dalla AST Toano S.r.l.;
- con deliberazione n. 46 del 29 settembre 2015 il Consiglio d’Ambito ha deliberato, tra l’altro di disporre l’avvio della procedura di affidamento del Servizio Idrico Integrato per l’intero territorio provinciale, individuato in ottemperanza al dettato normativo ex art. 147, c. 2 bis del D.lgs. n. 152/2006 quale perimetro di affidamento del servizio, secondo il regime *in house providing*, in coerenza con la deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2/2013 previa verifica da parte del Consiglio Locale e dei Comuni del territorio provinciale delle condizioni di fattibilità tecnico/economica richiamate nella stessa deliberazione, da completarsi entro il 31/12/2015;
- con deliberazione del Consiglio locale n. 4 del 23 ottobre 2015 è stato espresso parere favorevole sul Piano Economico Finanziario del Piano d’Ambito del Servizio Idrico Integrato per il territorio della provincia di Reggio Emilia, approvato con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 45 del 29 settembre 2015, con presa d’atto che la programmazione degli investimenti (parte B del Piano d’Ambito), di propria competenza, è rimasta invariata nei suoi contenuti rispetto alla deliberazione del Consiglio Locale n. 2/2014 di approvazione del Programma degli Interventi per il quadriennio 2014-2017;
- con determinazione n. 148 del 6 novembre 2015, il Direttore disponeva la conclusione del procedimento preordinato all’individuazione dei beni strumentali al servizio idrico integrato del bacino di Reggio Emilia gestito da IREN S.p.a. ai fini dell’affidamento dello stesso servizio;
- nella stessa determinazione n. 148/2015 veniva approvata Relazione nella quale sono individuati i beni destinati a transitare dal Gestore uscente a quello entrante con il relativo valore di subentro corrispondente al Valore Netto Contabile al 31 dicembre 2015, rimandando alla data di effettivo subentro del Gestore entrante ogni aggiornamento in ordine a consistenza e valore residuo;
- con deliberazione n. 7 del 17 dicembre 2015 il Consiglio Locale - preso atto delle disposizioni che prevedono, nel caso di affidamento in house providing, obblighi di accantonamento a carico dei bilanci dei Comuni in relazione al possesso di partecipazioni societarie e dei conseguenti potenziali riflessi negativi sui bilanci degli Enti Locali soci, che comportavano una valutazione negativa in ordine alla fattibilità della gestione secondo il regime in house providing da parte di larga parte dei Comuni della provincia di Reggio Emilia - deliberava di proporre, a modifica della propria precedente deliberazione n. 2/2013 e della conseguente deliberazione di Consiglio d’Ambito n. 46 del 29 settembre 2015, l’affidamento della gestione del SII, nel territorio della provincia di Reggio Emilia, ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l’attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio; nonché di predisporre di conseguenza il progetto di nuovo affidamento;
- con deliberazione n. 48 del 13 luglio 2017 il Consiglio d’Ambito disponeva l’affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato, nel territorio della provincia di Reggio Emilia, a modifica della propria precedente deliberazione n. 46/2015, ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l’attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio, in coerenza con la deliberazione del



Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 7 del 17 dicembre 2015 e dava mandato al Direttore di ATERSIR per il completamento dell'istruttoria tecnica economica e giuridica e per la predisposizione di tutti gli atti propedeutici all'indizione della procedura;

- con deliberazione n. 2 del 30 luglio 2018 il Consiglio locale di Reggio Emilia ha approvato un documento recante le linee di indirizzo per la concessione del servizio idrico integrato tramite gara cd "a doppio oggetto" nel bacino territoriale di Reggio Emilia;
- nella seduta del 22 maggio 2019 l'Ufficio di Presidenza di Reggio Emilia ha sottoscritto un verbale in cui si dà atto dell'indirizzo confermativo dell'orientamento dei Comuni del territorio sul tema della destinazione del FRBT (cd fondo di ripristino beni di terzi) nei documenti di gara;
- con deliberazione n. 39, adottata in data odierna, il Consiglio d'Ambito ha disposto il parziale aggiornamento del Piano di Ambito di Reggio Emilia e del relativo Piano Economico e Finanziario (PEF) per il periodo 2021-2040;
- con determinazione n. 77 del 23 maggio 2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di affidamento in questione l'Ing. Marco Grana Castagnetti, Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato;
- con determinazione n. 80 del 24 maggio 2019 è stato determinato il valore residuo aggiornato al 31.12.2020 degli asset destinati all'esercizio del SII del bacino di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano, oggetto di trasferimento al gestore entrante da corrispondere al gestore uscente in costanza del nuovo affidamento del servizio, ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato A della delibera AEEGSI (oggi ARERA) n. 664/2015/R/idr;

**dato atto che:**

- il valore di indennizzo da corrispondere al gestore uscente del servizio idrico nel territorio di Reggio Emilia ha un valore molto elevato pari a circa 218.000.000 €;
- sussistono disposizioni che prevedono obblighi di accantonamento a carico dei bilanci dei Comuni in relazione al possesso di partecipazioni societarie (L. n. 147/2013, art. 1, c. 551 e ss.; art. 204, c. 1, del T.U.E.L. n. 267 del 18/08/2000);
- l'art. 3-bis, comma 1-bis del d.l. n. 138/2011 rafforza gli obblighi motivazionali della relazione tecnico-economica di cui all'art. 34, comma 20 D.L. n. 179/2012 ed impone altresì un ulteriore obbligo di accantonamento in capo agli Enti Locali nel caso di affidamento in house;
- nell'attuale contesto di finanza pubblica, nel caso di affidamento *in house providing*, il rispetto dei suddetti obblighi di accantonamento e l'onere degli Enti Locali di finanziare con propri fondi o con proprio patrimonio la quota parte di indennizzo a favore del gestore uscente costituiscono criticità per le finanze degli Enti Locali;
- per le ragioni elencate gli Enti Locali del territorio hanno valutato non sussistere le condizioni per l'affidamento del servizio pubblico ad un soggetto *in house providing*, pur ritenendo di primaria rilevanza garantire un controllo pubblico il più possibile stringente sull'esecuzione del SII e sulla realizzazione dei relativi investimenti;
- l'ordinamento comunitario prevede quale forma di gestione la società a partecipazione mista pubblica e privata altrimenti detta "partenariato pubblico privato" PPPI, con socio privato industriale scelto con procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio;
- l'affidamento mediante concessione del servizio pubblico alla società a partecipazione mista pubblica e privata consente di superare i problemi che derivano dalle norme di legge sopra richiamate nell'ipotesi in cui si fosse scelta la soluzione organizzativa del modello *in house providing*;
- la soluzione organizzativa della società a partecipazione mista pubblica e privata garantisce, rispetto alla forma di gestione della gara per l'affidamento del servizio, una maggiore

partecipazione degli Enti Locali nella *governance* gestionale del servizio pubblico ed assicura condizioni e garanzie per l'interesse pubblico aggiuntive rispetto a quelle presenti nelle procedure di gara per l'assegnazione del servizio pubblico e nelle gestioni conseguenti a tale modalità di affidamento;

- al fine di garantire il riferito controllo pubblico gli Enti Locali del territorio hanno chiesto alla struttura tecnica dell'Agenzia che gli atti di affidamento alla società mista avente le caratteristiche sopra descritte prevedano condizioni e garanzie per l'interesse pubblico e a tutela delle comunità locali ed in particolare:
  1. maggioranza nella compagine societaria detenuta dai Comuni reggiani;
  2. strumenti per la piena attuazione del Piano d'ambito approvato e che stabilisce il piano degli investimenti ed il programma operativo degli interventi;
  3. perimetro di attività del gestore (sia della società mista che del partner operativo) corrispondente al bacino (sub-ambito) di Reggio Emilia;
  4. capacità di controllare i costi operativi ed i flussi di liquidità generati dalle tariffe in conformità e nei limiti delle determinazioni tariffarie dell'ARERA;
  5. particolare attenzione alle leve disponibili per contenere le tariffe e garantire supporto alle fasce sociali più vulnerabili in conformità e nei limiti delle determinazioni tariffarie dell'ARERA;
  6. definizione, nel corso della procedura competitiva ad evidenza pubblica, di prescrizioni che consentano una stretta relazione tra il bacino di affidamento ed il soggetto gestore;

**considerato** che, a seguito della deliberazione n. 48 del 13 luglio 2017, è stata completata l'istruttoria tecnica, economica e giuridica propedeutica all'affidamento in concessione del Servizio Idrico Integrato nel bacino di territoriale di Reggio Emilia, escluso il Comune di Toano;

**valutato** dunque che, per le ragioni sopra esposte, il modello del PPPI risulta essere quello più aderente alle esigenze espresse dai Comuni di Reggio Emilia, consentendo da un lato di mantenere un certo grado di controllo pubblico sull'esecuzione del servizio e sulla realizzazione dei relativi investimenti, dall'altro di evitare gli effetti di instabilità sui bilanci comunali dovuti agli oneri di accantonamento previsti dalle norme vigenti per il caso di affidamento *in house*;

**considerato** pertanto:

- di strutturare il modello di gestione in PPPI maggiormente aderente alle esigenze di organizzazione e gestione del servizio specifiche del territorio di Reggio Emilia, in base alle richieste avanzate dal territorio;
- che i soggetti coinvolti nell'operazione sono i seguenti:
  - ATERSIR, Agenzia di regolazione e Stazione Appaltante
  - AGAC Infrastrutture veicolo per la partecipazione della parte pubblica, pari al 60 %, dei Comuni della provincia di Reggio Emilia
  - ARCA S.r.l. (Azienda reggiana per la Cura dell'Acqua) costituenda società mista affidataria della gestione del servizio
  - Socio Privato (Socio Operativo) selezionato con gara a doppio oggetto e titolare della partecipazione privata nel capitale sociale di ARCA pari al 40 %
  - SOT (società operativa territoriale) società obbligatoriamente costituita e partecipata integralmente dal socio privato selezionato con la gara a doppio oggetto per lo svolgimento dei servizi operativi affidati al socio privato sul territorio di Reggio Emilia;
- che il servizio oggetto della procedura di gara avrà inizio con il subentro nella gestione e scadenza al 31 dicembre 2040;
- che l'affidamento avverrà con procedura ristretta, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- che è stata completata la predisposizione degli atti propedeutici all'indizione della procedura

suddetta come di seguito elencati:

1. Bando di gara
  2. Capitolato d'Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.
  5. Lettera di invito
  6. Schema dello statuto societario
  7. Schema dei patti parasociali della costituenda ARCA S.r.l.;
  8. Schema di convenzione ATERSIR-ARCA
  9. Schema di convenzione ARCA-SOT e relativi allegati tecnici
  10. Schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra ARCA, gestore uscente ed AGAC Infrastrutture in merito al trattamento del Fondo di Ripristino Beni di Terzi
  11. Progetto gestionale di dettaglio del servizio
- che per ragioni legate alla complessità della gara si è scelta la procedura ristretta, articolata in due fasi, con la pubblicazione a seguito dell'approvazione, unicamente dei documenti finalizzati a fornire al mercato le informazioni necessarie a manifestare il proprio interesse a partecipare alla procedura articolata come segue:
  - una FASE I – Fase di prequalifica, in cui, con le modalità e nei termini previsti dalla legge, sono pubblicati sulla GUUE, sulla GURI, sulla stampa nazionale e locale e sul sito internet di ATERSIR, nonché oggetto di comunicazione all'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (SITAR) gli atti nn. da 1 a 4 dell'elenco sopra riportato:
    1. Bando di gara
    2. Capitolato d'Oneri
    3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
    4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.;nel Bando di gara è fissato il termine entro cui gli operatori economici interessati potranno chiedere di partecipare alla procedura presentando apposita domanda di partecipazione da inviare telematicamente ad ATERSIR;
  - una FASE II – Selezione del socio privato, in cui la Stazione Appaltante, verificato il possesso dei requisiti di partecipazione in capo agli operatori economici che hanno presentato la domanda di partecipazione, invia ai soggetti ammessi la lettera di invito e mette a disposizione di questi la restante documentazione di gara utile alla redazione delle offerte. In tale fase saranno resi disponibili ai soggetti interessati i documenti nn. da 5 a 11 dell'elenco sopra riportato:
    5. Lettera di invito
    6. Schema dello statuto societario
    7. Schema dei patti parasociali della costituenda ARCA S.r.l.
    8. Schema di convenzione ATERSIR-ARCA
    9. Schema di convenzione ARCA-SOT e relativi allegati tecnici
    10. Schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra ARCA, gestore uscente ed AGAC Infrastrutture in merito al trattamento del Fondo di Ripristino Beni di Terzi
    11. Progetto gestionale di dettaglio del servizio
  - che è stato assunto il CIG (codice identificativo di gara) con il numero 7914977DA2;

**tenuto conto** che sussistono palesi ragioni di segretezza che impongono che gli atti oggetto di approvazione con la presente Deliberazione non vengano divulgati al pubblico in momento antecedente alla pubblicazione sugli strumenti previsti dalla legge e riportati al punto precedente;

**considerato** inoltre che:

- l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 - Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione prevede quanto segue: *“A decorrere dal 18*

*ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;*

- l'Agenzia al fine di adempiere all'obbligo imposto dalla legge ha ritenuto di dotarsi di apposita piattaforma telematica finalizzata al caricamento da parte degli operatori economici interessati della documentazione afferente l'offerta (Buste A, B e C);

**ritenuto** dunque:

- di approvare gli atti relativi alla Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio, come di seguito elencati:
  1. Bando di gara
  2. Capitolato d'Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.
  5. Lettera di invito
  6. Schema dello statuto societario
  7. Schema dei patti parasociali della costituenda ARCA S.r.l.
  8. Schema di convenzione ATERSIR-ARCA
  9. Schema di convenzione ARCA-SOT e relativi allegati tecnici
  10. Schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra ARCA, gestore uscente ed AGAC Infrastrutture in merito al trattamento del Fondo di Ripristino Beni di Terzi
  11. Progetto gestionale di dettaglio del servizio
- di non allegare alla presente Deliberazione gli atti così approvati, nel rispetto delle ragioni di segretezza sopra richiamate, rinviandone la divulgazione al momento della pubblicazione di questi nelle forme di legge;
- a tali fini di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti approvati in data odierna:
  1. Bando di gara
  2. Capitolato d'Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.;
 sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla stampa nazionale e locale e sul sito internet di ATERSIR, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla liquidazione del contributo ANAC in relazione all'acquisizione del CIG, adottando gli atti di spesa conseguenti, nonché di effettuare la comunicazione obbligatoria all'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (SITAR);
- di dare mandato alla struttura tecnica di mettere a disposizione degli operatori economici che avranno presentato validamente la domanda di partecipazione alla procedura gli ulteriori atti approvati risultanti dal soprariportato elenco (nn. da 5 a 11);

**considerato** infine che in data 19 aprile 2019 è entrato in vigore il decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, cosiddetto “Sblocca cantieri” che ad oggi è in attesa di essere convertito in legge con eventuali modificazioni nella legge di conversione;

**ritenuto** dunque necessario, per la struttura tecnica dell'Agenzia, procedere ad eventuali modifiche degli atti di gara che si renderanno necessarie alla luce dell'entrata in vigore della legge di conversione del succitato decreto - legge;

**visti** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**a voti unanimi e palesi,**

### **DELIBERA**

1. di approvare gli atti relativi alla Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio, come di seguito elencati:
  1. Bando di gara
  2. Capitolato d'Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.
  5. Lettera di invito
  6. Schema dello statuto societario
  7. Schema dei patti parasociali della costituenda ARCA S.r.l.
  8. Schema di convenzione ATERSIR-ARCA
  9. Schema di convenzione ARCA-SOT e relativi allegati tecnici
  10. Schema di atto convenzionale regolante i rapporti tra ARCA, gestore uscente ed AGAC Infrastrutture in merito al trattamento del Fondo di Ripristino Beni di Terzi
  11. Progetto gestionale di dettaglio del servizio
2. di non allegare alla presente deliberazione gli atti così approvati in quanto ragioni di segretezza impongono di rinviarne la divulgazione al momento della pubblicazione ufficiale nelle forme di legge;
3. a tali fini di dare mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di procedere alla pubblicazione dei seguenti atti approvati in data odierna:
  1. Bando di gara
  2. Capitolato d'Oneri
  3. Documento descrittivo del modello gestionale ipotizzato
  4. Relazione ex art. 34, comma 20 del D.L. 179/2012 s.m.i.;sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sulla stampa nazionale e locale e sul sito internet di ATERSIR, ai sensi della normativa vigente e di provvedere alla liquidazione del contributo ANAC in relazione all'acquisizione del CIG, adottando gli atti di spesa conseguenti, nonché di effettuare la comunicazione obbligatoria all'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici (SITAR);
4. di dare mandato alla struttura tecnica di mettere a disposizione degli operatori economici che avranno presentato validamente la domanda di partecipazione alla procedura gli ulteriori atti approvati risultanti dall'elenco di cui al precedente punto 1 ai numeri da 5 a 11;
5. di dare altresì mandato alla struttura tecnica di ATERSIR di recepire le eventuali modificazioni legislative che si rendessero necessarie, al fine di adeguare la documentazione di gara oggetto

del presente affidamento ai dettami normativi, di livello nazionale e regionale, entrati nel frattempo in vigore prima della pubblicazione degli atti in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea e che influiscono in modo cogente sulla disciplina della *lex specialis* in essi contenuta;

6. di dare atto, inoltre, che con determinazione del Direttore n. 77 del 23 maggio 2019, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della procedura di affidamento in questione l'Ing. Marco Grana Castagnetti, Dirigente dell'Area Servizio Idrico Integrato;
7. di incaricare il Direttore dell'Agenzia della stipula della Convenzione di servizio con la società affidataria ARCA S.r.l. a seguito dello svolgimento della procedura di gara;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per ogni ulteriore adempimento connesso e conseguente.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 40 del 24 maggio 2019

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Approvazione atti della Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Il Dirigente  
Area Servizio Idrico  
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Bologna, 24 maggio 2019



Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 40 del 24 maggio 2019

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Approvazione atti della Procedura ristretta a doppio oggetto per la scelta del socio privato della costituenda società mista ARCA S.r.l., titolare della concessione del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensivo della realizzazione dei lavori strumentali, e l'attribuzione a questo di compiti operativi connessi alla gestione del servizio.**

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente  
Area Amministrazione e  
Supporto alla Regolazione  
F.to Dott.ssa Elena Azzaroli

Bologna, 24 maggio 2019



Approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore  
F.to Ing. Vito Belladonna

---

#### RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 6 agosto 2019

per il Direttore  
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Avviso nel sito web TED: <https://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:572791-2019:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Bologna: Erogazione di acqua e servizi connessi  
2019/S 233-572791**

**Bando di concessione**

**Servizi**

**Base giuridica:**

Direttiva 2014/23/UE

**Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice/ente aggiudicatore**

**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti («Atersir» o «Agenzia»)

Indirizzo postale: Via Cairoli 8/f

Città: Bologna

Codice NUTS: ITH55

Codice postale: 40121

Paese: Italia

Persona di contatto: Marco Grana Castagnetti

E-mail: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)

Tel.: +39 0516373426

Fax: +39 0519525150

**Indirizzi Internet:**

Indirizzo principale: <http://www.atersir.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.atersir.it>

**I.3) Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.atersir.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le candidature o, se del caso, le offerte devono essere inviate in versione elettronica: <https://atersirgt.atersir.it/>

La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili.

Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://atersirgt.atersir.it/>

**I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Agenzia/ufficio regionale o locale

**I.5) Principali settori di attività**

Ambiente

**Sezione II: Oggetto**

**II.1) Entità dell'appalto**

**II.1.1) Denominazione:**

Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del servizio idrico integrato per la Provincia di Reggio Emilia

Numero di riferimento: 812042852C

II.1.2) **Codice CPV principale**

65100000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 59 comma 1, 61 e 95 del D.Lgs. 50/2016 nonché dell'art. 17 del D.Lgs. 175/2016, avente ad oggetto l'attribuzione della qualità di socio privato operativo e l'affidamento di specifici compiti operativi nell'ambito dell'affidamento in concessione a società mista del servizio idrico integrato nel bacino territoriale della Provincia di Reggio Emilia ad eccezione del Comune di Toano ai sensi degli artt. 59, comma 1, 61 e 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonché dell'art. 17 del D.Lgs. n. 175/2016. Nel capitolato di gara e negli ulteriori allegati al bando si individuano le specifiche tecniche dell'affidamento. Con la lettera di invito saranno forniti agli invitati ulteriori documenti necessari alla formulazione dell'offerta.

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 550 000 000.00 EUR

II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

65130000

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITH53

Luogo principale di esecuzione:

Comuni della Provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano.

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Il soggetto aggiudicatario verrà individuato quale socio privato operativo della costituenda società mista concessionaria del servizio idrico integrato nel bacino di affidamento coincidente con la Provincia di Reggio Emilia ad eccezione del Comune di Toano.

Il soggetto aggiudicatario, in qualità di socio privato operativo, direttamente e tramite una società operativa territoriale da costituirsi, dovrà svolgere, quali compiti operativi, tutte le attività costituenti il servizio idrico integrato come definito dall'art. 141, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 1 della delibera ARERA 664/2015/R/Idr, ad eccezione delle attività che rimarranno di competenza della società mista concessionaria del servizio, come individuate nella delibera del consiglio locale di Reggio Emilia n. 2 del 30.7.2018.

Il socio privato operativo, tramite la società operativa territoriale risulterà inoltre competente per l'effettuazione dei lavori strumentali alla gestione del servizio, indicati nel piano d'ambito, appartenenti alla categoria OG6, classifica VIII.

Il socio privato operativo potrà eseguire direttamente la realizzazione e/o la progettazione dei lavori, ove in possesso delle qualificazioni necessarie, oppure affidarne la realizzazione a terzi.

Atersir potrà altresì chiedere al concessionario la realizzazione di impianti, opere e interventi non previsti nel piano d'ambito.

Nel capitolato d'onori e nei relativi allegati è riportata in forma sintetica una descrizione del modello organizzativo del servizio oggetto di affidamento.

I criteri di valutazione specifici saranno forniti ai soggetti invitati tramite la lettera di invito.

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

Non viene previsto nessun limite al numero minimo e massimo di candidati che saranno invitati a partecipare.

**II.2.5) Criteri di aggiudicazione**

La concessione è aggiudicata in base a criteri indicati nel capitolato d'oneri

**II.2.6) Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 1 550 000 000.00 EUR

**II.2.7) Durata della concessione**

Inizio: 01/01/2021

Fine: 31/12/2040

**II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

**II.2.14) Informazioni complementari**

Tutte le informazioni sulla procedura sono reperibili nella documentazione di gara pubblicata sul sito dell'agenzia, in particolare in: bando, capitolato d'oneri, piano d'ambito, documento descrittivo del modello gestionale previsto.

Ulteriore documentazione sarà fornita agli operatori economici invitati a presentare offerta.

**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico**

**III.1) Condizioni di partecipazione**

**III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Elenco e breve descrizione delle condizioni, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie: Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45, D.Lgs. 50/2016, alle condizioni previste dai successivi artt. 47, 48, e 49, e dall'art. 95, DPR 207/2010.

È ammesso l'avvalimento nelle forme e nei limiti di cui all'art. 89, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 63, direttiva 2014/24/UE.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi mediante i sistemi telematici previsti dalle norme vigenti, secondo le modalità indicate da ANAC.

Tutte le imprese partecipanti in forma singola o associata devono essere iscritte al registro delle imprese tenuto dalla CCIAA, ovvero, se operatori di altro Stato membro dell'UE non stabiliti in ITALIA, devono essere iscritte nel corrispondente registro dello Stato in cui è stabilito.

I soggetti partecipanti dovranno trasmettere tramite la piattaforma elettronica dell'agenzia accessibile al link <https://atersirgt.atersir.it> la domanda di partecipazione alla procedura comprensiva di tutte le dichiarazioni elencate nel punto 3.1 del capitolato, nonché il documento di gara unico europeo (DGUE), il PASSOE, copia autentica della procura speciale e ogni altra documentazione prevista nel capitolato d'oneri. Si rimanda al capitolato d'oneri per le modalità di presentazione della domanda di partecipazione.

**III.1.2) Capacità economica e finanziaria**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:

Il concorrente deve dichiarare tramite compilazione del DGUE il possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

- fatturato medio annuo negli ultimi 5 anni non inferiore a 75 000 000,00 EUR (settantacinque milioni/00);
- patrimonio netto non inferiore a 30 000 000 EUR (trentamila/00).

Il concorrente dovrà produrre dichiarazioni di almeno 2 istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del partecipante ad assumere impegni proporzionati al valore della concessione de qua. Si precisa che, in caso di RTI o consorzi o GEIE o reti

d'impresa, costituiti o costituendi, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da ciascun membro del raggruppamento, del consorzio del GEIE o della rete d'impresa, restando comunque salvo il disposto di cui all'art. 86, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

Ulteriori informazioni inerenti la comprova del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio ordinario, di GEIE o di rete d'impresa sono disponibili sul capitolato d'onere.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante DGUE sottoscritto digitalmente e caricato sulla piattaforma dell'agenzia come indicato nel capitolato in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

### III.1.3) **Capacità professionale e tecnica**

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:

Ai sensi degli artt. 83 e 86, D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve dichiarare tramite compilazione del DGUE di possedere, i seguenti requisiti tecnici:

— aver svolto il servizio idrico integrato per un valore medio annuo negli ultimi 5 anni (2014-2018) almeno pari a 55 000 000,00 EUR (cinquantacinquemilioni/00);

— essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o equivalente. La certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o della rete d'impresa e da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio;

— essere in possesso della certificazione di qualità ambientale ISO 14001 o EMAS o equivalente. La certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o della rete d'impresa e da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.

Ulteriori informazioni inerenti la comprova del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio ordinario, di GEIE o di rete d'impresa sono disponibili sul capitolato d'onere.

### III.1.5) **Informazioni relative alle concessioni riservate**

### III.2) **Condizioni relative alla concessione**

#### III.2.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

#### III.2.2) **Condizioni di esecuzione della concessione:**

Nel caso in cui non rivestano già una forma societaria unitaria, i soggetti aggiudicatari procederanno, almeno 30 giorni prima della sottoscrizione della convenzione, alla costituzione di una società di progetto.

L'aggiudicatario o la società di progetto, sarà inoltre tenuta alla costituzione di una società operativa territoriale per la gestione dei compiti operativi.

#### III.2.3) **Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione della concessione**

## **Sezione IV: Procedura**

### IV.2) **Informazioni di carattere amministrativo**

#### IV.2.2) **Termine per la presentazione delle domande di partecipazione o per la ricezione delle offerte**

Data: 27/02/2020

Ora locale: 17:00

#### IV.2.4) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

## **Sezione VI: Altre informazioni**

### VI.1) **Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

**VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici****VI.3) Informazioni complementari:**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata in forma elettronica tramite la piattaforma telematica predisposta dall'agenzia accessibile al link <https://atersirgt.atersir.it/>

Saranno considerate come validamente presentate unicamente le domande di partecipazione caricate sulla piattaforma entro il termine previsto dal presente bando di gara.

I soggetti invitati a presentare offerta dovranno presentare la loro offerta in versione elettronica all'indirizzo: <https://atersirgt.atersir.it/>

Tutta la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta tramite firma digitale, o firma elettronica equipollente in base all'ordinamento dell'UE, del soggetto tenuto alla sottoscrizione in base a quanto previsto dal capitolato.

Gli interessati possono presentare richieste di chiarimenti in merito alla partecipazione alla procedura e alla relativa documentazione, indirizzandole al RUP, all'indirizzo PEC [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it), indicando nell'oggetto: «Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del servizio idrico integrato per la Provincia di Reggio Emilia». L'agenzia risponderà entro 30 giorni dalla richiesta pervenuta, dandone riscontro sul proprio sito internet. Non potranno essere presentate domande di chiarimento nei 45 giorni antecedenti la data di scadenza per il ricevimento delle domande. Le risposte saranno fornite almeno 15 (quindici) giorni prima della medesima data, e saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito [www.atersir.it](http://www.atersir.it), nella sezione dedicate alla presente procedura.

**VI.4) Procedure di ricorso****VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale amministrativo regionale per l'Emilia Romagna — Bologna

Indirizzo postale: Strada Maggiore 53

Città: Bologna

Codice postale: 40125

Paese: Italia

E-mail: [bo\\_ricevimento\\_ricorsi\\_cpa@pec.ga-cert.it](mailto:bo_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it)

Tel.: +39 0514293101/2/3

Indirizzo Internet: <https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazione/Tribunaliamministrativiregionali/bologna/index.html>

**VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione****VI.4.3) Procedure di ricorso**

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Tutte le controversie derivanti dal presente bando sono deferite alla competenza del Tribunale amministrativo regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna.

**VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir)

Indirizzo postale: Via Cairoli 8/F

Città: Bologna

Codice postale: 40121

Paese: Italia

E-mail: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)

Tel.: +39 0516373411

Fax: +39 0519525150

Indirizzo Internet: <http://www.atersir.it/>

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**  
29/11/2019

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I  
SERVIZI IDRICI E I  
RIFIUTI - ATERSIR**

*Sede legale: via Cairoli n. 8/f, 40121 Bologna (BO), Italia*

*Punti di contatto: ing. Marco Grana Castagnetti - Tel.: +39*

*0516373426 - Fax: +39 0519525150*

*Pec: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)*

*Codice Fiscale: 91342750378*

*(GU 5ª Serie Speciale - Contratti Pubblici n.144 del 9-12-2019)*

Bando di gara - Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società mista alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione: Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti ("ATERSIR" o "Agenzia"), Via Cairoli 8/ f Bologna 40121 Italia. Persona di contatto: Marco Grana Castagnetti Tel.: +39 0516373426, E-mail: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it), Fax: +39 0519525150. Codice NUTS: ITH55

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: <http://www.atersir.it>

Indirizzo del profilo di committente: <http://www.atersir.it>

I.3) Comunicazione: I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://www.atersir.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le candidature o, se del caso, le offerte devono essere inviate in versione elettronica: <https://atersirgt.atersir.it/>

La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <https://atersirgt.atersir.it/>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Agenzia/ufficio regionale o locale

I.5) Principali settori di attività: Ambiente

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione:

Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia



Numero di riferimento: CIG 812042852C

II.1.2) Codice CPV principale: 65100000

II.1.3) Tipo di appalto: Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa, ai sensi degli artt. 59 comma1, 61 e 95 del D. Lgs. 50/2016 nonche' dell'Art. 17 del D. Lgs. 175/2016, avente ad oggetto l'attribuzione della qualita' di socio privato operativo e l'affidamento di specifici compiti operativi nell'ambito dell'affidamento in concessione a societa' mista del servizio idrico integrato nel bacino territoriale della provincia di Reggio Emilia ad eccezione del Comune di Toano ai sensi degli artt. 59, comma 1, 61 e 95 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. nonche' dell'art. 17 del d.lgs. n. 175/2016. Nel capitolato di gara e negli ulteriori allegati al bando si individuano le specifiche tecniche dell'affidamento. Con la lettera di invito saranno forniti agli invitati ulteriori documenti necessari alla formulazione dell'offerta.

II.1.5) Valore totale stimato: Valore, IVA esclusa: 1 550 000 000.00 EURO

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari: 65130000

II.2.3) Luogo di esecuzione: Comuni della provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano

Codice NUTS: ITH53

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Il soggetto aggiudicatario verra' individuato quale socio privato operativo della costituenda societa' mista concessionaria del Servizio idrico integrato nel bacino di affidamento coincidente con la Provincia di Reggio Emilia ad eccezione del Comune di Toano.

Il soggetto aggiudicatario, in qualita' di socio privato operativo, direttamente e tramite una societa' operativa territoriale da costituirsi, dovra' svolgere, quali compiti operativi, tutte le attivita' costituenti il servizio idrico integrato come definito dall'Art. 141, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e dall'Art. 1 della Delibera ARERA664/2015/R/Idr, ad eccezione delle attivita' che rimarranno di competenza della societa' mista concessionaria del servizio, come individuate nella Delibera del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2 del 30 Luglio 2018.

Il socio privato operativo, tramite la societa' operativa territoriale risultera' inoltre competente per l'effettuazione dei lavori strumentali alla gestione del servizio, indicati nel Piano d'ambito, appartenenti alla categoria OG6, Classifica VIII.

Il socio privato operativo potra' eseguire direttamente la realizzazione e/o la progettazione dei lavori, ove in possesso delle qualificazioni necessarie, oppure affidarne la realizzazione a terzi.

ATERSIR potra' altresì chiedere al Concessionario la realizzazione di impianti, opere e interventi non previsti nel Piano d'ambito.

Nel capitolato d'oneri e nei relativi allegati e' riportata in forma sintetica una descrizione del modello organizzativo del servizio oggetto di affidamento.

I criteri di valutazione specifici saranno forniti ai soggetti invitati tramite la lettera di invito.

Il prezzo non e' il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara.

Non viene previsto nessun limite al numero minimo e massimo di candidati che saranno invitati a partecipare.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione: La concessione e' aggiudicata in base a criteri indicati nel capitolato d'oneri

II.2.6) Valore stimato: Valore, IVA esclusa: 1 550 000 000.00 EUR

II.2.7) Durata della concessione: Inizio: 01/01/2021

Fine: 31/12/2040

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea: L'appalto e' connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari: Tutte le informazioni sulla procedura sono reperibili nella documentazione di gara pubblicata sul sito dell'Agenzia, in particolare in: Bando, Capitolato d'oneri, Piano d'ambito, Documento descrittivo del modello gestionale previsto.

Ulteriore documentazione sara' fornita agli operatori economici invitati a presentare offerta.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attivita' professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45, D.Lgs. 50/2016, alle condizioni previste dai successivi artt. 47, 48, e 49, e dall'art. 95, DPR 207/2010.

E' ammesso l'avvalimento nelle forme e nei limiti di cui all'art. 89, D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 63, Direttiva 2014/24/UE.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi mediante i sistemi telematici previsti dalle norme vigenti, secondo le modalita' indicate da ANAC.

Tutte le imprese partecipanti in forma singola o associata devono essere iscritte al registro delle imprese tenuto dalla CCIAA, ovvero, se operatori di altro Stato membro dell'UE non stabiliti in Italia, devono essere iscritte nel corrispondente registro dello Stato in cui e' stabilito.

I soggetti partecipanti dovranno trasmettere tramite la piattaforma elettronica dell'Agenzia accessibile al link <https://atersirgt.atersir.it> la domanda di partecipazione alla procedura comprensiva di tutte le dichiarazioni elencate nel punto 3.1 del Capitolato, nonche' il documento di gara unico europeo (DGUE), il PASSOE, copia autentica della procura speciale e ogni altra documentazione prevista nel Capitolato d'oneri. Si rimanda al capitolato d'oneri per le modalita' di presentazione della domanda di partecipazione.

III.1.2) Capacita' economica e finanziaria

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:

Il concorrente deve dichiarare tramite compilazione del DGUE il possesso dei seguenti requisiti di qualificazione:

- fatturato medio annuo negli ultimi cinque anni non inferiore a € 75.000.000,00 (settantacinque milioni/00);

- patrimonio netto non inferiore a € 30.000.000 (trentamila milioni/00).

Il concorrente dovrà produrre dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del partecipante ad assumere impegni proporzionati al valore della concessione di qua. Si precisa che, in caso di RTI o consorzi o GEIE o reti d'impresa, costituiti o costituendi, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da ciascun membro del raggruppamento, del consorzio del GEIE o della rete d'impresa, restando comunque salvo il disposto di cui all'art. 86, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

Ulteriori informazioni inerenti la prova del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio ordinario, di GEIE o di rete d'impresa sono disponibili sul Capitolato d'oneri.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante DGUE sottoscritto digitalmente e caricato sulla piattaforma dell'Agenzia come indicato nel Capitolato in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

#### III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione, indicazione della documentazione e delle informazioni necessarie:

Ai sensi degli artt. 83 e 86, D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve dichiarare tramite compilazione del DGUE di possedere, i seguenti requisiti tecnici:

- aver svolto il Servizio Idrico Integrato per un valore medio annuo negli ultimi cinque anni (2014-2018) almeno pari a € 55.000.000,00 (cinquantacinquemila milioni/00);

- essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o equivalente. La certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o della rete d'impresa e da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio;

- essere in possesso della certificazione di qualità ambientale ISO 14001 o EMAS o equivalente. La certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o della rete d'impresa e da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.

Ulteriori informazioni inerenti la prova del possesso dei requisiti in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio ordinario, di GEIE o di rete d'impresa sono disponibili sul Capitolato d'oneri.

#### III.1.5) Informazioni relative alle concessioni riservate

#### III.2) Condizioni relative alla concessione

##### III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

##### III.2.2) Condizioni di esecuzione della concessione:

Nel caso in cui non rivestano già una forma societaria unitaria, i soggetti aggiudicatari procederanno, almeno 30 giorni prima della sottoscrizione della convenzione, alla costituzione di una società di progetto.

L'aggiudicatario o la società di progetto, sarà inoltre tenuta

alla costituzione di una societa' operativa territoriale per la gestione dei compiti operativi.

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione della concessione

Sezione IV: Procedura

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione o per la ricezione delle offerte

Data: 27/02/2020

Ora locale: 17:00

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilita'

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

VI.3) Informazioni complementari:

La domanda di partecipazione dovra' essere presentata in forma elettronica tramite la piattaforma telematica predisposta dall'Agenzia accessibile al link <https://atersirgt.atersir.it/>

Saranno considerate come validamente presentate unicamente le domande di partecipazione caricate sulla piattaforma entro il termine previsto dal presente bando di gara.

I soggetti invitati a presentare offerta dovranno presentare la loro offerta in versione elettronica all' indirizzo: <https://atersirgt.atersir.it/>

Tutta la documentazione presentata dovra' essere sottoscritta tramite firma digitale, o firma elettronica equipollente in base all'ordinamento dell'UE, del soggetto tenuto alla sottoscrizione in base a quanto previsto dal Capitolato.

Gli interessati possono presentare richieste di chiarimenti in merito alla partecipazione alla procedura e alla relativa documentazione, indirizzandole al RUP, all'indirizzo PEC [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it) , indicando nell'oggetto: "Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda societa' alla quale sara' affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia". L'Agenzia rispondera' entro 30 giorni dalla richiesta pervenuta, dandone riscontro sul proprio sito internet. Non potranno essere presentate domande di chiarimento nei 45 giorni antecedenti la data di scadenza per il ricevimento delle domande. Le risposte saranno fornite almeno 15 (quindici) giorni prima della medesima data, e saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito [www.atersir.it](http://www.atersir.it), nella sezione dedicate alla presente procedura.

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna - Bologna, Strada Maggiore 53, Bologna 40125 Italia. Tel.: +39 0514293101/2/3, E-mail: [bo\\_ricevimento\\_ricorsi\\_cpa@pec.ga-cert.it](mailto:bo_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it)

Indirizzo

Internet:

<https://www.giustizia-amministrativa.it/cdsintra/cdsintra/Organizzazioni/TribunaliAmministrativeRegionali/bologna/index.html>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

VI.4.3) Procedure di ricorso

Informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi:

Tutte le controversie derivanti dal presente Bando sono deferite alla competenza del Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, sede di Bologna.

VI.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso

Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR) Via Cairoli 8/F Bologna 40121 Italia Tel.: +39 0516373411 E-mail: dgatersir@pec.atersir.emr.it Fax: +39 0519525150

Indirizzo Internet: <http://www.atersir.it/>

VI.5) Data di spedizione del Bando alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea: 29/11/2019

Il dirigente

ing. Marco Grana Castagnetti

TX19BFM28394



Realizzazione Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.



**Servizio Idrico Integrato  
Bacino di affidamento di Reggio Emilia**

---

## **LETTERA DI INVITO**

**Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia.**

**CIG: 812042852C**

**(D.Lgs. 50/2016, artt. 60 e 164 e seguenti - D.Lgs. 152/2006, artt. 147 e 149-bis – L.R. 23/2011, art. 7, comma 5, lett. f)**

**CIG (Codice Identificativo di Gara): 812042852C**

**LETTERA DI INVITO**

**1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE**

**1.1 Richiamo generale al Capitolato d'Oneri**

1.1. Le disposizioni della presente Lettera di invio devono ritenersi integrative di quanto già esposto nel Capitolato d'Oneri e negli ulteriori atti già pubblicati nella fase di prequalifica (nel seguito anche Fase I) della presente Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia (CIG: 812042852C), che qui si intendono integralmente richiamati.

1.2. Per tutte le informazioni non contenute nella presente lettera di invito si applica dunque quanto già previsto negli atti già pubblicati, in particolare con riferimento ad Oggetto, Valore e Durata della concessione.

**2. INFORMAZIONI GENERALI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

**2.1 Documentazione di gara**

2.1.1 La documentazione di gara è costituita oltre che dagli atti già pubblicati nella Fase I della procedura (in particolare Bando di Gara Europeo, Capitolato d'Oneri e Piano d'Ambito) documenti che vengono messi a disposizione dei concorrenti sul sito dell'Agenzia in apposita sezione riservata e sono accessibili da parte degli stessi con le modalità descritte nel presente documento e nella comunicazione ricevuta assieme alla presente, tra i quali rientrano i principali documenti sotto elencati con i relativi allegati:

- a) Schema di convenzione per il servizio idrico integrato fra ATERSIR e ARCA S.r.l.;
- b) Schema di convenzione per la gestione dei compiti operativi fra ARCA S.r.l., il socio privato e la SOT;
- c) Schema di convenzione fra ATERSIR, AGAC Infrastrutture S.p.A., IRETI S.p.A. e ARCA S.r.l.;
- d) Schema di statuto e di patti parasociali di ARCA S.r.l.;
- e) Elenco del personale del gestore uscente oggetto di trasferimento ai sensi dell'Art. 173 del D. Lgs. 152/2006;
- f) Elenco dei cespiti oggetto di trasferimento e relativo valore contenuti nella Determinazione n. 80 del 24 Maggio 2019.

2.1.3 La procedura ha lo scopo di individuare l'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai fini dell'aggiudicazione della concessione.

**2.2 Sopralluogo**

2.2.1 Ciascun concorrente, ad esclusione del gestore uscente, è obbligato ad effettuare un sopralluogo conoscitivo presso gli impianti oggetto di affidamento indicati nell'Allegato 1.

2.2.2 I sopralluoghi dovranno essere richiesti entro 60 giorni antecedenti la data di scadenza del termine ultimo di ricevimento delle offerte.

2.2.3 Il sopralluogo dovrà essere effettuato previo accordo con ATERSIR. A tal fine, i soggetti interessati dovranno inviare ad ATERSIR, via PEC, all'indirizzo [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it) la richiesta di effettuazione del sopralluogo indicando nell'oggetto: *"Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia: richiesta di visita agli impianti oggetto di sopralluogo"*.

2.2.4 ATERSIR provvederà senza ritardo, a seguito del ricevimento della richiesta, a trasmettere per PEC al richiedente la conferma della convocazione con l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'appuntamento.

2.2.5 Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo per conto dell'operatore economico interessato dovranno essere munite di specifica delega, in carta semplice, e provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità.

2.2.6 Al sopralluogo prenderà parte il referente indicato da ATERSIR, il quale provvederà a rilasciare il documento attestante la presa visione dei luoghi e degli impianti.

2.2.7 Le attestazioni di avvenuto sopralluogo, redatte secondo il Modello Allegato A, debitamente sottoscritte, dovranno essere scansionate, sottoscritte digitalmente ed inserite, a pena di esclusione, nella Busta A *"Documentazione Amministrativa"*, secondo quanto prescritto al successivo paragrafo 4.1.1, punto 1 xiv).

### **2.3 Pagamento a favore dell'ANAC**

2.3.1 I concorrenti dovranno attestare l'avvenuto versamento della somma di € 500,00 (*cinquecento/00*), dovuta a titolo di contributo a favore dell'ANAC, secondo quanto previsto con la **"Delibera numero 1300 del 20 dicembre 2017 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018"**, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017.

2.3.2 Il pagamento della contribuzione dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'ANAC.

2.3.3 La causale del pagamento deve riportare esclusivamente il codice fiscale del partecipante (nel caso di raggruppamento, anche se non costituito, il codice fiscale della mandataria), e il CIG che identifica la presente procedura di gara.

### **2.4 Garanzie a corredo dell'offerta**

2.4.1 A garanzia della serietà dell'offerta e della sottoscrizione del contratto di concessione, il concorrente deve, a pena di esclusione, corredare l'offerta di una cauzione provvisoria d'importo pari al 1% (uno per cento) del valore della concessione da affidarsi alla costituenda società mista, ossia pari a € 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) (art. 93, comma 1, D.Lgs. 50/2016), valida per 12 (dodici) mesi decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte, corredata dall'impegno al rilascio della cauzione definitiva relativa alla gestione del servizio di cui al successivo punto 9.2.1. Tale importo è eventualmente ridotto qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016. L'offerta dovrà essere corredata altresì dall'impegno del garante a rinnovare la cauzione provvisoria, su richiesta di ATERSIR, per ulteriori 12 (dodici) mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

2.4.2 Ai sensi dell'all'art. 93, comma 2, D.Lgs. 50/2016, *"Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9."*



2.4.3 In alternativa, ai sensi dell'art. 93, comma 3, D.Lgs. 50/2016, la garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

2.4.4 La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di ATERSIR.

2.4.5 Nel caso in cui la garanzia di cui sopra abbia natura di fideiussione, quest'ultima dovrà essere prodotta a pena d'esclusione:

- in caso di RTI o GEIE o rete d'impresa costituiti o costituendi, dall'impresa mandataria, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;
- in caso di consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) del comma 2 dell'art. 45, D.Lgs. 50/2016, dal consorzio medesimo;
- in caso di consorzio ordinario di concorrenti costituendo, dall'impresa capogruppo, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio.

2.4.6 La garanzia verrà automaticamente svincolata, per l'aggiudicataria, a seguito dell'affidamento in concessione del servizio e del rilascio della cauzione definitiva. La garanzia provvisoria sarà restituita ai non aggiudicatari a conclusione della gara, non oltre i 35 (trentacinque) giorni dalla data di aggiudicazione definitiva. Laddove, a seguito dell'aggiudicazione, i concorrenti classificatisi utilmente si rifiutino o non diano seguito alla richiesta di produzione dei documenti necessari per addvenire all'affidamento e/o per stipulare la Convenzione, la cauzione sarà incamerata da ATERSIR.

## **2.5 Richieste di chiarimenti**

2.5.1 Gli interessati possono presentare eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito ad aspetti riguardanti la partecipazione alla procedura di gara e la relativa documentazione, indirizzando le relative richieste al responsabile unico del procedimento, all'indirizzo PEC [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it), indicando nell'oggetto: *“Quesito Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia”*.

2.5.2 L'Agenzia risponderà alle domande pervenute pubblicando le risposte in forma anonima sul sito internet dell'Agenzia, nella sezione riservata alla gara in oggetto, entro 30 giorni dalla richiesta pervenuta. Non potranno essere presentate domande di chiarimento nei 45 giorni antecedenti la data di scadenza del termine ultimo di ricevimento delle offerte.

2.5.3 Sul sito dell'Agenzia “profilo del committente”, nella sezione riservata, verrà inoltre pubblicato, oltre a tutta la Documentazione di gara, l'ulteriore materiale informativo utile alla predisposizione delle offerte. Analogamente nella sezione riservata, saranno pubblicate le eventuali rettifiche ed informazioni complementari che si ritenessero necessarie.

2.5.5 Le risposte saranno fornite almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista quale termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

## **2.6 Disponibilità della documentazione e delle informazioni sulla procedura – Sito web [www.atersir.it](http://www.atersir.it) – Sezione riservata alla procedura in oggetto.**

2.6.1 Tutti gli allegati alla presente Lettera di invito, oltre alla documentazione utile ai fini della partecipazione alla presente procedura, nonché le richieste di chiarimenti e le relative risposte rese in forma anonima saranno reperibili sul sito web dell'Agenzia, in una sezione appositamente dedicata alla gara in oggetto ed accessibile unicamente dai soggetti invitati dalla Stazione Appaltante seguendo le indicazioni contenute in apposita comunicazione inviata assieme alla presente Lettera di invito.

2.6.2 Gli operatori economici interessati hanno, inoltre, la facoltà di richiedere ad ATERSIR le credenziali per accedere in sola lettura al software ARSI, programma utilizzato per il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi del Servizio Idrico Integrato. Il modulo di istanza è allegato alla presente Lettera di invito (modello Allegato B) e contiene le modalità di presentazione dell'istanza. Il link di accesso al software ARSI e la guida per il funzionamento del programma sono reperibili sul sito web dell'Agenzia [www.atersir.it](http://www.atersir.it), nella sezione servizio-idrico/programma-interventi/arsi. Le suddette credenziali saranno attive fino alla data di scadenza del termine ultimo di ricevimento delle offerte.

## **3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE**

### **3.1 Condizioni di partecipazione**

3.1.1 Sono ammessi a partecipare alla presente Fase II della procedura in oggetto unicamente gli operatori economici che abbiano superato la fase di prequalifica della presente procedura ed abbiano ricevuto la presente Lettera di invito.

3.1.2 Tali soggetti sono ammessi alla partecipazione unicamente nella forma giuridica con la quale hanno partecipato alla prequalifica.

3.1.3 In caso di aggiudicazione a un operatore economico plurisoggettivo, i membri di tale operatore economico procederanno, almeno 30 giorni prima della sottoscrizione della convenzione, alla costituzione di una società di progetto.

### **3.2 Modalità di presentazione delle offerte**

3.2.1 Ai sensi degli artt. 40 e 52 del D.Lgs 50/2016 l'offerta dovrà essere presentata per via telematica sulla piattaforma predisposta dall'Agenzia, già impiegata dal concorrente per la partecipazione alla fase di prequalifica, accedendo tramite il seguente link <https://atersirgt.atersir.it>.

3.2.2 Gli operatori economici a seguito dell'accesso alla piattaforma predisposta per l'upload delle offerte, tramite le credenziali già ottenute ed utilizzate in occasione della partecipazione alla fase di prequalifica, potranno procedere al caricamento delle offerte. Le modalità di funzionamento della piattaforma saranno messe a disposizione degli operatori economici/utenti della stessa tramite apposito manuale di istruzioni.

3.2.3 Le offerte dovranno essere integralmente caricate sulla piattaforma entro le **ore 17.00 del 15/12/2020**. Al termine del caricamento il sistema restituirà all'utente l'immediata certificazione dell'avvenuto caricamento dell'offerta, che farà fede al fine di identificare chiaramente la data e ora dell'avvenuta presentazione. Il sistema invierà inoltre tramite PEC all'offerente una comunicazione automatica di conferma dell'intervenuta presentazione dell'offerta.

3.2.4 Saranno considerate come validamente presentate unicamente le offerte integralmente caricate alla data ed ora di scadenza sopra indicate. Eventuali ritardi nel caricamento dell'offerta dovuti a problematiche riferibili alla strumentazione informatica impiegata dall'offerente sono a totale rischio del concorrente; pertanto è opportuno attivare la procedura di upload con tempistiche adeguate.

3.2.5 Tutta la documentazione caricata sul sistema da parte degli offerenti dovrà essere in formato pdf di dimensioni non superiori a 100 megabyte per ciascun file, per una dimensione complessiva massima di 5 gigabyte per offerta.

3.2.6 Tutta la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta tramite firma digitale, o firma elettronica equipollente in base all'ordinamento dell'UE, del soggetto tenuto alla sottoscrizione in base a quanto previsto dal presente Capitolato.

3.2.7 A pena di esclusione dalla gara, l'offerta deve contenere le seguenti buste:

- Busta A – “Documentazione Amministrativa”;
- Busta B – “Offerta Tecnica”;
- Busta C – “Offerta Economica”.

3.2.8 Il sistema garantisce che le informazioni contenute in ciascuna Busta siano mantenute indipendenti e separate e non possano essere accedute se non tramite la procedura descritta al seguente capitolo 8.

3.2.9 Al momento dell'upload l'operatore economico dovrà presentare l'offerta nella medesima forma giuridica con la quale ha partecipato e superato la fase di prequalifica (singolo o rappresentante di un RTI, di un consorzio o di una qualsiasi delle forme di concorrente plurisoggettivo consentite dalla normativa e dalla lex specialis).

3.2.12 L'offerta deve essere redatta in lingua italiana o, qualora sia redatta in lingua diversa, deve essere corredata da traduzione giurata o equipollente. Parimenti, in caso di certificazioni o attestazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, deve essere presentata anche traduzione giurata o equipollente. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

3.2.13 Il Concorrente è vincolato al contenuto dell'offerta presentata per la durata di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

## **4. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

### **4.1 Busta A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

4.1.1 La Busta A - “*Documentazione Amministrativa*” deve contenere:

Al concorrente è richiesta la presentazione della seguente documentazione amministrativa ad integrazione di quanto già presentato in fase di prequalifica:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, redatta in conformità al modulo facsimile messo a disposizione dall'Agenzia tra gli atti di gara, che dovrà essere compilato e caricato sulla piattaforma informatica con la sottoscrizione digitale, o equivalente, del legale rappresentante del Concorrente o del procuratore dello stesso, giusta procura speciale, caricata nella piattaforma informatica dell'Agenzia sottoscritta digitalmente (in base alle indicazioni già fornite per la domanda di partecipazione di cui al Capitolato d'oneri relativo alla fase di prequalifica) con cui il concorrente attesta:

- i. laddove fossero intervenute modifiche rispetto a quanto già dichiarato in sede di prequalifica, il domicilio, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata;
- ii. di avere piena conoscenza della documentazione di gara, di prendere atto ed accettare le clausole ivi contenute e, in caso di aggiudicazione, di obbligarsi ad osservarla in ogni sua parte, nonché che l'offerta prodotta dal Concorrente rispetta le condizioni previste dai Documenti di gara;
- iii. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l. n. 196/2003 e dell'art. 13, Regolamento (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti e le dichiarazioni presentate a

corredo dell'offerta saranno trattati esclusivamente in funzione e per le finalità del procedimento per il quale le stesse sono state rese e di impegnarsi a mantenere riservate le informazioni ricevute a seguito della partecipazione alla presente gara;

- iv. di essere a conoscenza che ATERSIR si riserva il diritto di procedere a verifiche, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- v. qualora soggetto non residente e senza stabile organizzazione in Italia, che si uniformerà alla disciplina di cui all'art. 17, comma 2, D.P.R. n. 633/1972 e comunicherà ad ATERSIR, in caso di aggiudicazione, la nomina del rappresentante fiscale nelle forme di legge;
- vi. di accettare ai sensi dell'art. 100, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
- vii. per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice, il possesso dei requisiti previsti dall'art. 93, comma 7 del Codice, documentato nei modi prescritti dalle norme vigenti;
- viii. per gli operatori economici che in sede di prequalifica hanno dichiarato di avere presentato domanda di concordato preventivo ai sensi dell'art. art. 110, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e che non era ancora intervenuto il deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267), gli estremi del deposito del suddetto decreto ove medio tempore intervenuto;
- ix. l'autorizzazione, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", alla stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure la non autorizzazione, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", alla stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice.
- x. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta presentata per la durata di 24 (ventiquattro) mesi consecutivi decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.
- xi. di accettare eventuali futuri adeguamenti della pianificazione e degli altri atti di regolazione, da parte di ATERSIR e/o degli altri enti competenti, alle esigenze del territorio e del servizio pubblico, ovvero alle disposizioni normative sopravvenute, ferma comunque restando l'esigenza di salvaguardare l'equilibrio economico e finanziario della gestione;
- xii. di riconoscere ed accettare il potere di ATERSIR di richiedere, con riferimento ai lavori oggetto di realizzazione e di gestione, l'introduzione di varianti necessitate da disposizioni normative e/o da circostanze di fatto sopravvenute al presente Capitolato;
- xiii. di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua prestazione;
- xiv. di aver effettuato i sopralluoghi conoscitivi di cui al punto 2.2 che precede, allegando la dichiarazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo, e di avere preso conoscenza dello stato dei luoghi, della natura dell'affidamento e delle condizioni contrattuali, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa o eccettuata, e che di tutto ciò ha tenuto conto nella determinazione dell'offerta, considerando pertanto remunerativa l'offerta presentata;
- xv. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza di cui al piano di sicurezza e coordinamento previsto dall'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 nonché degli oneri di sicurezza aziendali e dei costi della manodopera da indicarsi espressamente e distintamente nell'offerta economica ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016, di assicurazione, di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere erogati i servizi;
- xvi. di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e/o che verranno emanati nel corso della durata della Concessione e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate all'attuazione dell'oggetto dell'affidamento, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 171, comma 3, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016;

- xvii. di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei mezzi, delle attrezzature e della mano d'opera da impiegare nella gestione dei servizi e nella realizzazione dei lavori, in relazione ai tempi previsti per la loro esecuzione;
- xviii. quali prestazioni di servizi o di lavori, in conformità a quanto prescritto nel presente Capitolato, intende, ai sensi dell'art. 174, D.Lgs. 50/2016, eventualmente subappaltare, imputando i servizi e/o le lavorazioni medesime alle categorie di cui al D.P.R. 207/2010, nei limiti del 30% (trenta per cento) del valore complessivo del contratto;
- xix. che, rispetto a quanto dichiarato in sede di prequalifica con riferimento all'attestazione SOA posseduta sono intervenute le seguenti modificazioni (es. rinnovo per intervenuta scadenza);
- xx. Di impegnarsi al rispetto delle disposizioni contenute negli atti di gara e nei relativi allegati, con particolare riferimento a quanto contenuto negli schemi di atti per la costituzione di ARCA, Statuto e patti parasociali, nonché nella convenzione per gli specifici compiti operativi e nell'atto di accollo e pertanto al finanziamento della costituenda società mista ARCA S.r.l. per il riscatto dei cespiti del gestore uscente, alla data di pubblicazione della presente procedura di cui all'art. 153, comma 2, D.Lgs. 152/2006, secondo quanto indicato al successivo punto 10.2
- xxi. *(nel caso di RTI, consorzi ordinari, reti d'impresa o GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), D.Lgs. 50/2016, costituiti e costituendi)* di impegnarsi a costituire una società, entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque entro la data di costituzione di ARCA S.r.l., al fine di operare in forma unitaria per agire congiuntamente nell'esecuzione delle prestazioni oggetto di Concessione;
- xxii. Di impegnarsi a costituire, congiuntamente ad AGAC Infrastrutture S.p.A. presso un notaio da quest'ultima selezionato, la società mista Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua, in breve ARCA S.r.l. nelle forme e nelle modalità descritte negli allegati alla presente lettera di invito entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva della presente procedura provvedendo conseguentemente a versare la propria quota di capitale sociale del valore di Euro 40.000 (quarantamila/00) pari al 40% del capitale sociale in tale occasione;
- xxiii. di impegnarsi a costituire la società operativa territoriale di scopo (SOT) che eseguirà i compiti operativi dallo stesso interamente posseduta e le cui quote non potranno essere alienate per tutta la durata dell'affidamento fatte salve le vicende societarie dell'aggiudicatario entro 30 giorni dalla costituzione di ARCA S.r.l. di cui al precedente punto;
- xxiv. di impegnarsi a rispettare puntualmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3, comma 8, L. 136/ 2010.

2. Una garanzia provvisoria della durata di 12 (dodici) mesi, di cui al punto 2.4 della presente Lettera d'invito, corredata dall'impegno del garante al rinnovo della stessa, su richiesta di ATERSIR, per ulteriori 12 (dodici) mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Detta garanzia provvisoria deve essere corredata da un'autodichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta digitalmente, con la quale il garante dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare l'istituto di credito/assicurativo garante.

3. L'impegno di un fideiussore (istituto bancario o assicurativo o intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993) a rilasciare la garanzia per l'esecuzione del contratto di servizio di cui al punto 9.2.1, entro la data di stipula del contratto di servizio, qualora il Concorrente risultasse aggiudicatario, sottoscritto digitalmente.

4. Copia autentica, sottoscritta digitalmente, della procura speciale in caso di dichiarazione resa da Procuratore speciale il cui nominativo e i relativi poteri non siano riportati nel registro delle imprese.

5. Il documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG: 812042852C) riportato nel presente capitolato.

4.1.2 Le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione contenuta nella busta A possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

## **4.2. Busta B - OFFERTA TECNICA**

4.2.1 La Busta B - "*Offerta tecnica*" deve contenere, a pena di esclusione, la sola offerta tecnica. I documenti dell'offerta tecnica, a pena di esclusione, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengono all'offerta economica o che consentono di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente, oggetto di successiva valutazione e contenuta nella busta C denominata "*Offerta economica*".

4.2.2 L'offerta tecnica deve descrivere le proposte dell'offerente sui diversi aspetti relativi alla qualità e all'organizzazione del servizio, evidenziando i miglioramenti proposti rispetto a quanto indicato dal Piano d'Ambito, dalla Convenzione e dal Disciplinare Tecnico secondo quanto indicato ai punti successivi.

4.2.3 I valori degli indicatori relativi ai criteri T.1.1, T.1.2, T.1.3, T.1.4 e T.2 dovranno essere riassunti, a pena di esclusione, nelle tabelle di cui agli Allegati 3 e 4 al presente documento.

Si precisa che gli Allegati 3 e 4 vengono messi a disposizione dei concorrenti in formato editabile per favorire la compilazione, tuttavia saranno accettati come parte dell'offerta solo se presentati in formato pdf.

4.2.4 Tutta la documentazione della busta B "*Offerta tecnica*" dovrà essere prodotta per via telematica tramite la piattaforma dedicata descritta al precedente punto 3.2 e secondo le modalità indicate al presente punto 4.2 e al successivo punto 6.2.

4.2.5 A pena di esclusione tutti i documenti che costituiscono l'offerta tecnica dovranno essere inseriti nella Busta B della piattaforma come allegati in formato pdf sottoscritti digitalmente.

4.2.6 L'offerta tecnica deve contenere tutti gli elementi in grado di consentire il pieno apprezzamento da parte della Commissione giudicatrice di tutti gli aspetti che hanno rilievo con riferimento ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica di cui al successivo punto 6.

In particolare, l'offerta tecnica dovrà indicare puntualmente quali sono le migliori offerte rispetto al contenuto richiesto dai documenti di gara e dalle norme, e come si intende realizzarle nel corso dell'affidamento.

4.2.7 L'offerta tecnica dovrà essere strutturata secondo lo schema seguente, coerente con i criteri e sub-criteri tecnici indicati al successivo punto 6.2:

- a) Livelli di servizio
- b) Standard della qualità contrattuale
- c) Modello organizzativo e gestionale
- d) Linee guida per il Piano generale di manutenzione
- e) Linee guida per la progettazione

4.2.8 La parte a) *Livelli di servizio* deve contenere l'indicazione delle migliori proposte sugli indicatori di qualità del servizio, nonché le modalità operative e gli interventi che si intendono attuare per raggiungere i valori obiettivo offerti, in relazione ai sub-criteri del criterio T.1.

La parte a) *Livelli di servizio* costituisce l'oggetto di valutazione della Commissione con riferimento al criterio T.1 di cui ai successivi punti 6.2.2, 6.2.3, 6.2.4, 6.2.5, 6.2.6 e 6.2.7.

4.2.9 La parte b) *Standard della qualità contrattuale* deve contenere le proposte di miglioramento degli indicatori di qualità contrattuale, nonché le modalità operative e gli interventi che si intendono attuare per raggiungere i valori obiettivo offerti e i tempi entro i quali l'offerente si impegna a raggiungere l'obiettivo, in relazione agli standard specifici di cui all'Allegato A della delibera 655/2015/R/idr (cd. RQSII - versione integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 217/2016/R/IDR) e gli standard specifici S1 S2 S3 di cui alla delibera 917/2017/R/idr, e, in caso di aggiudicazione, costituirà elemento di riferimento per la redazione della Carta dei Servizi.

La parte *b) Standard della qualità contrattuale* costituisce l'oggetto di valutazione della Commissione giudicatrice con riferimento al criterio T.2 di cui al successivo punto 6.2.8.

4.2.10 La parte *c) Modello organizzativo e gestionale* deve riportare l'assetto organizzativo e gestionale proposto dall'offerente e, in caso di aggiudicazione, costituirà elemento di riferimento per la redazione del Manuale di gestione di cui all'art. 14 del Disciplinare Tecnico.

La parte *c) Modello organizzativo e gestionale* costituisce l'oggetto di valutazione della Commissione giudicatrice con riferimento al criterio T.3 di cui ai successivi punti 6.2.9, 6.2.10, 6.2.11 e 6.2.12.

4.2.11 La parte *d) Linee guida per il Piano generale di manutenzione*, dovrà riportare le linee guida con le quali l'offerente intende svolgere le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per ciascuna delle seguenti macro-tipologie di beni: reti e impianti per l'adduzione e la distribuzione delle acque potabili; reti e impianti per il collettamento delle acque reflue urbane, comprese le vasche di prima pioggia esistenti; impianti di depurazione delle acque reflue urbane. In caso di aggiudicazione, costituirà elemento di riferimento per la redazione del Piano generale di manutenzione programmata di cui all'art.14.5 del Disciplinare Tecnico.

La parte *d) Linee guida per il Piano generale di manutenzione* costituisce l'oggetto di valutazione della Commissione giudicatrice con riferimento al criterio T.4 di cui ai successivi punti 6.2.13, 6.2.14, 6.2.15 e 6.2.16.

4.2.12 La parte *e) Linee guida per la progettazione*, dovrà riportare le linee guida che l'offerente intende seguire nella predisposizione della progettazione degli interventi previsti dalla pianificazione, al fine di garantire elevati standard qualitativi e di efficacia e, in caso di aggiudicazione, costituirà elemento di riferimento per la redazione del Manuale della progettazione di cui all'art.17 del Disciplinare Tecnico.

La parte *e)* costituisce l'oggetto di valutazione della Commissione giudicatrice con riferimento al criterio T.5 di cui al successivo punto 6.2.17.

### **4.3 Busta C - OFFERTA ECONOMICA**

4.3.1 La busta C - "*Offerta economica*" da presentare per via telematica tramite la piattaforma dedicata descritta al precedente punto 3.2 e secondo le modalità indicate al presente punto 4.3 e al successivo punto 7.2, deve contenere, a pena di esclusione:

- a) la dichiarazione recante l'indicazione della percentuale di ribasso offerta sul VRG
- b) la tabella contenente il programma degli interventi, redatta secondo l'allegato 5 al presente documento, contenente la proposta di modifica della cronologia di realizzazione degli investimenti, per i primi 10 anni a partire dal 01/01/2023, con i relativi importi e il VAN (valore attuale degli investimenti) offerto. Si precisa che l'allegato 5 viene messo a disposizione dei concorrenti in formato editabile per favorire la compilazione, tuttavia sarà accettato come parte dell'offerta solo se presentato in formato pdf.
- c) la dichiarazione recante l'indicazione della percentuale di ribasso sui prezzi indicati nel documento "Prezzi Informativi Materiali Da Costruzione Ed Opere Edili" Edizione 2019 della Camera di Commercio di Reggio Emilia;
- d) la dichiarazione recante l'indicazione della percentuale di ribasso sulle spese tecniche di cui all'art. 29 del Disciplinare tecnico;
- e) il piano economico-finanziario per gli anni 2021-2040, coerente con l'offerta nella sua interezza, redatto secondo lo schema di cui alla deliberazione AEEGSI 664/2015/R/idr e s.m.i. (MTI-2), sulla base dell'allegato 6 al presente documento. Si precisa che l'allegato 6 viene messo a disposizione dei concorrenti in formato editabile per favorire la compilazione, tuttavia sarà accettato come parte dell'offerta solo se presentato in formato pdf. Tale documento non inciderà sulla valutazione del punteggio economico ai sensi del successivo punto 7.

4.3.2 Non sono ammesse a pena di esclusione, le offerte in aumento rispetto agli importi posti a base di gara.

4.3.3 La percentuale di ribasso dovrà essere espressa in punti base (1% = 100 punti base) e indicata in cifre.

4.3.4 A pena di esclusione i documenti di cui al punto 4.3.1 lettere a) c) e d) devono essere compilati direttamente sulla piattaforma, scaricati, sottoscritti digitalmente e nuovamente caricati sulla piattaforma medesima; i documenti di cui alle lettere b) ed e) devono essere inseriti nella Busta C come allegati in formato pdf anch'essi sottoscritti digitalmente.

#### 4.4 Sottoscrizione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica

4.4.1 L'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o, comunque, da soggetto munito di idonei poteri di firma.

4.4.2 In caso di RTI, consorzi, reti d'impresa o GEIE già costituiti, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri) della mandataria o capogruppo, ovvero dal legale rappresentante (o soggetto munito di idonei poteri) del soggetto giuridico costituito. Nel caso di firma digitale da parte di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura, anch'essa sottoscritta digitalmente.

4.4.3 In caso di RTI, consorzi, reti d'impresa o GEIE non ancora costituiti, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovranno essere firmate digitalmente, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti (o da soggetti muniti di idonei poteri) di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al RTI, al consorzio, alla rete d'impresa o al GEIE. Nel caso di firma digitale da parte di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura.

### 5. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

#### 5.1 Criterio di aggiudicazione

5.1.1 L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 95, D.Lgs. 50/2016 nonché in conformità all'art. 149-bis, D.Lgs. 152/2006, delle Linee Guida n° 2 di Anac, aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018. Il punteggio totale attribuito a ciascun concorrente sarà dato dalla somma dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica e a quella economica secondo i criteri e le modalità di seguito stabiliti:

| Criterio          | Punteggio massimo |
|-------------------|-------------------|
| offerta tecnica   | 70                |
| offerta economica | 30                |
| <b>Totale</b>     | <b>100</b>        |

La graduatoria dei punteggi assegnati a ciascuna offerta  $a$ -esima ( $P_a$ ) sarà formata applicando per il punteggio tecnico ( $PT_a$ ) e per quello economico ( $PE_a$ ) il metodo aggregativo compensatore:

$$PT_a = CT_{a,1} * PT_1 + CT_{a,2} * PT_2 + \dots + CT_{a,13} * PT_{13}$$

e

$$PE_a = CE_{a,1} * PE_1 + CE_{a,2} * PE_2 + CE_{a,3} * PE_3 + CE_{a,4} * PE_4$$

con i punteggi tecnici  $PT_a$  ed economici  $PE_a$  opportunamente riparametrati ai sensi di quanto indicato dall'ANAC al punto III delle "Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti Offerta economicamente più vantaggiosa":

$$P_a = PT_a / PT_{max} * 70 + PE_a / PE_{max} * 30$$



dove  $P_a$  è il punteggio finale dell'offerente *a-esimo*,  $C_{a,1}, C_{a,2}, \dots, C_{a,n}$  i valori (coefficienti) attribuiti al concorrente *a-esimo* per ciascuno degli  $n$  criteri,  $P_n$  il peso attribuito a ciascuno degli  $n$  criteri di valutazione dell'offerta.

Da qui in avanti, nelle formule presenti nel presente paragrafo l'indice "*a*" è da intendersi riferito ai dati dell'offerente *a-esimo*, mentre l'indice "*ATO*" è da intendersi riferito alle grandezze definite dalle norme nazionali o da ATERSIR nel Disciplinare Tecnico, nella Convenzione o nel presente Capitolato di Gara.

5.1.2 L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi, decorrenti dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

## 6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

### 6.1 Determinazione dei coefficienti dei sub-criteri tecnici

6.1.1 Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, per i sub-criteri tecnici (qualitativi, QUAL) si utilizzerà, per ciascun sub-criterio, *i*, la seguente formula:

$$C_{a,i} = R_{a,i} / R_{max,i}$$

dove  $C_{a,i}$  è il coefficiente dell'offerente *a* per il sub-criterio *i-esimo*;  $R_{a,i}$  è la valutazione ottenuta dall'offerente *a* per il sub-criterio *i-esimo*;  $R_{max,i}$  è il valore di  $R_{a,i}$  dell'offerta che ha ottenuto la valutazione massima (migliore) per il sub-criterio *i-esimo*.

I singoli  $R_{a,i}$  dei sub-criteri tecnici saranno determinati calcolando la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari sulla base delle seguenti modalità: 1=ottimo; 0,8=buono; 0,5=discreto; 0,3=sufficiente; 0,1=insufficiente; 0=inadeguato.

### 6.2 Punteggi relativi all'offerta tecnica

6.2.1 L'offerta tecnica sarà valutata sulla base di criteri e sub-criteri. Il punteggio di ciascun criterio è dato dalla somma dei punteggi dei sottostanti sub-criteri. I punteggi dei criteri o sub-criteri equivalgono ai pesi ( $P_i$ ) della formula di cui al punto 5.1.1 che precede. Di seguito si riportano la tabella contenente i criteri e sub-criteri tecnici, seguita dall'indicazione delle modalità di attribuzione dei corrispondenti punteggi. In **grassetto con sfondo in grigio**, sono indicati i criteri tecnici (T.x), a seguire i sub-criteri tecnici (T.x.x).

La seguente tabella riporta i cinque criteri e i sub-criteri tecnici (qualitativi) con cui sarà valutata l'offerta tecnica di ciascun offerente e i corrispondenti pesi. I coefficienti relativi a criteri e sub-criteri saranno attribuiti secondo quanto qui indicato.

| <b>CRITERIO</b> | <b>TIPOLOGIA CRITERIO</b> | <b>DENOMINAZIONE CRITERIO</b>                                                                    | <b>PUNTEGGIO (PESO)</b> |
|-----------------|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| <b>T.1</b>      | <b>QUAL</b>               | <b>Miglioramento dei livelli di servizio</b>                                                     | <b>20</b>               |
| T.1.1           | QUAL                      | Tasso di rinnovo delle reti di distribuzione                                                     | 6                       |
| T.1.2           | QUAL                      | Riduzione delle perdite lineari nella rete di acquedotto                                         | 4                       |
| T.1.3           | QUAL                      | Riduzione frammentazione acquedottistica                                                         | 4                       |
| T.1.4           | QUAL                      | Riduzione consumi energetici                                                                     | 3                       |
| T.1.5           | QUAL                      | Interventi di riduzione di sversamenti da scolmatori                                             | 3                       |
| <b>T.2</b>      | <b>QUAL</b>               | <b>Miglioramento della qualità contrattuale del servizio</b>                                     | <b>20</b>               |
| T.2.1           | QUAL                      | Avvio e cessazione del contratto (12 indicatori, artt. 5-17, RQSII)                              | 4                       |
| T.2.2           | QUAL                      | Gestione del rapporto contrattuale (10 indicatori, artt. 18-34)                                  | 4                       |
| T.2.3           | QUAL                      | Fatturazione e modalità di pagamento (3 indicatori, artt. 35-44)                                 | 4                       |
| T.2.4           | QUAL                      | Reclami, richieste scritte e comunicazioni (3 indicatori, 45-51)                                 | 4                       |
| T.2.5           | QUAL                      | Standard specifici S1, S2 e S3 (Delibera 917/2017/AEEGSI)                                        | 4                       |
| <b>T.3</b>      | <b>QUAL</b>               | <b>Ottimizzazione del modello organizzativo e gestionale</b>                                     | <b>15</b>               |
| T.3.1           | QUAL                      | Efficacia del modello organizzativo proposto                                                     | 5                       |
| T.3.2           | QUAL                      | Efficacia dei servizi centrali                                                                   | 5                       |
| T.3.3           | QUAL                      | Miglioramento delle modalità di contatto con l'utenza                                            | 5                       |
| <b>T.4</b>      | <b>QUAL</b>               | <b>Linee guida per il Piano generale di manutenzione</b>                                         | <b>10</b>               |
| T.4.1           | QUAL                      | Linee guida per il Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: reti e impianti - acquedotto | 3                       |
| T.4.2           | QUAL                      | Linee guida per il Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: reti e impianti – fognature  | 2                       |
| T.4.3           | QUAL                      | Linee guida per il Piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: impianti di depurazione      | 5                       |
| <b>T.5</b>      | <b>QUAL</b>               | <b>Qualità della progettazione</b>                                                               | <b>5</b>                |

6.2.2 Il criterio **T.1 "Miglioramento dei livelli di servizio"** si riferisce alla parte a) dell'offerta tecnica ("livelli di servizio") e si articola in cinque sub-criteri corrispondenti ad alcuni tra gli indicatori che misurano i livelli di servizio obiettivo. Gli indicatori e i relativi sub-criteri oggetto di offerta sono individuati nell'allegato 8 al Disciplinare Tecnico.

Oltre all'indicazione della miglioria sugli indicatori di qualità del servizio, da riportare in allegato 3, l'offerente dovrà predisporre nell'offerta tecnica un'apposita relazione per i sottoelencati sub-criteri del criterio T.1 (formato A4, max 20 pagine numerate progressivamente, esclusi eventuale copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10), nella quale saranno specificate:

- per i sub-criteri T.1.1 T.1.2 e T.1.4 le modalità operative e gli interventi che si intendono attuare per raggiungere il valore obiettivo offerto per il corrispondente indicatore;
- per il sub-criterio T.1.3 le strategie e gli interventi proposti per la risoluzione delle problematiche legate all'interconnessione dei sistemi non ancora interconnessi;

6.2.3 Il punteggio per il sub-criterio T.1.1 "Tasso di rinnovo delle reti di distribuzione", che afferisce la criticità B1 indicata nel Piano d'Ambito, sarà attribuito a ciascun offerente sulla base dei valori offerti dell'indicatore *tasso di rinnovo reti di distribuzione espresso in lunghezza rete di distribuzione rinnovata annualmente (%)* per i due periodi 2021-2030 e 2031-2040.

I valori dell'indicatore per i due periodi dal 2021 al 2030 e dal 2031 al 2040 relativi al sub-criterio T.1.1 offerto dovranno essere riportati nella relativa tabella contenuta nell'offerta tecnica di cui all'Allegato 3.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.1.1 "Tasso di rinnovo delle reti di distribuzione" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte degli offerenti, tenendo conto in particolare:

- a) della differenza tra il valore dell'indicatore dell'offerente e il valore di riferimento dello stesso indicatore riportato nel Disciplinare Tecnico;
- b) delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti per raggiungere il valore dell'indicatore proposto da ciascun offerente.

6.2.4 Il punteggio per il sub-criterio tecnico T.1.2 "Riduzione delle perdite reali nella rete di acquedotto", che afferisce la criticità B4 del Piano d'Ambito, sarà attribuito a ciascun offerente sulla base delle modalità operative e degli interventi che si intendono attuare per migliorare il valore dell'indicatore *perdite idriche lineari (indicatore M1<sub>a</sub>)* e mantenere il macro-indicatore delle *perdite idriche (macro-indicatore M1) della Deliberazione AEEGSI 917/2017/R/IDR* rispetto allo stato dell'anno 2016 indicato nell'allegato 8 al Disciplinare Tecnico.

I valori offerti al 2030 e al 2040 dell'indicatore *perdite idriche lineari* relativo al sub-criterio T.1.2 dovranno essere riportati nella relativa tabella di cui all'Allegato 3.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.1.2 "Riduzione delle perdite reali nella rete di acquedotto" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a) della differenza tra il valore dell'indicatore *M1<sub>a</sub>* dell'offerente e il valore di riferimento dello stesso indicatore riportato nel Disciplinare Tecnico;
- b) delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti per mantenere il macro-indicatore *M1* e migliorare il valore dell'indicatore *M1<sub>a</sub>* così come proposto da ciascun offerente.

6.2.5 Il punteggio per il sub-criterio T.1.3 "Riduzione frammentazione acquedottistica", che afferisce alla criticità A5.1 del Piano d'Ambito, sarà attribuito a ciascun offerente sulla base del contenuto di una proposta che illustri le strategie che si intendono adottare per migliorare il sistema delle interconnessioni acquedottistiche in linea con i livelli obiettivo di piano indicati nell'allegato 8 al Disciplinare Tecnico.

La proposta formulata dall'offerente relativa al sub-criterio T.1.3 dovrà essere illustrata in una relazione generale (formato A4, max 20 pagine numerate progressivamente, esclusi eventuale copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10) e sintetizzata nella tabella di cui all'Allegato 3 al presente documento.

Dei tre interventi principali dovrà essere redatto uno **studio di fattibilità** tecnica, così articolato:

- A. Relazione tecnica illustrativa (formato A4, max 40 pagine numerate progressivamente, esclusi eventuali copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10) in cui sono riportati:
  - le motivazioni della soluzione prescelta;
  - il dimensionamento di massima delle opere;
  - la descrizione dei lavori da realizzare;
  - il cronoprogramma di realizzazione degli interventi;
  - i benefici attesi.
- B. Elaborati grafici (formato A3, max 10 pagine in scala adeguata alla leggibilità e all'eventuale stampa in formato A3) contenenti:
  - l'inquadramento territoriale, urbanistico, ambientale, paesaggistico;
  - lo schema funzionale dell'opera;
  - i dettagli costruttivi, materiali e dettagli funzionali.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.1.3 "Riduzione frammentazione acquedottistica", che afferisce alla criticità A5.1 del Piano d'ambito, è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a) della cronologia e della strategia individuata per la realizzazione degli interventi e dei benefici attesi;
- b) delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti.

6.2.6 Il punteggio per il sub-criterio T.1.4 "Riduzione consumi energetici", che afferisce alla criticità E.1 del Piano d'Ambito, sarà attribuito a ciascun offerente sulla base del contenuto di una proposta che descriva compiutamente le strategie e gli interventi che si intendono mettere in campo per la riduzione dei consumi energetici nell'ambito dei processi afferenti i servizi oggetto di affidamento.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.1.4 "Riduzione consumi energetici" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a) della differenza tra il valore indicato dall'offerente e il valore di riferimento dello stesso parametro riportato nel Disciplinare Tecnico (valore attuale di riferimento al 2016);
- b) delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti per migliorare il valore del parametro, così come proposto da ciascun offerente.

I valori relativi al sub-criterio T.1.4 offerti dovranno essere riportati nella relativa tabella contenuta nell'offerta tecnica di cui all'Allegato 3.

Oltre all'indicazione della miglioria sull'indicatore di qualità del servizio, l'offerente dovrà predisporre nell'offerta tecnica un'apposita relazione (formato A4, max 20 pagine numerate progressivamente, esclusi eventuale copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10), nella quale saranno specificate le modalità operative e gli interventi che intende attuare per raggiungere il valore obiettivo offerto.

6.2.7 Il punteggio per il sub-criterio T.1.5 "Interventi di riduzione di sversamenti da scolmatori" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base di proposte tecniche per la realizzazione di interventi di riduzione degli sversamenti in corrispondenza dei tre scolmatori ritenuti più critici, le cui monografie sono riportate all'interno dell'Allegato 2 "Schede monografiche scolmatori di piena":

- Via Chionso
- Via Tassoni
- Via Gramsci

Le 3 proposte avanzate dall'offerente in merito al sub-criterio T.1.5 dovranno essere così articolate:

- A. Relazione tecnica illustrativa (formato A4, max 40 pagine numerate progressivamente, esclusi eventuali copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10) in cui sono riportati:
  - 1) le motivazioni e la descrizione della soluzione prescelta;
  - 2) il dimensionamento idraulico di massima della soluzione prescelta;
  - 3) Individuazione delle strategie e degli interventi da realizzare;
  - 4) Individuazione delle tecnologie che si intendono utilizzare e dei tempi di esecuzione;
  - 5) Analisi dell'iter necessario per l'ottenimento del titolo abilitativo;
  - 6) Stima dei costi e dei tempi di realizzazione;
  - 7) Schema di piano di manutenzione programmata.
- B. Elaborati grafici (formato A3, max 10 pagine in scala adeguata alla leggibilità e all'eventuale stampa in formato A3) contenenti, per i tre scolmatori a maggior impatto:
  - 1) l'inquadramento territoriale, ambientale, paesaggistico, urbanistico, archeologico;
  - 2) lo schema funzionale dell'opera;
  - 3) i dettagli costruttivi, materiali, dettagli funzionali.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.1.5 "Interventi di riduzione di sversamenti da scolmatori" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a) della strategia di risoluzione delle criticità e degli interventi proposti;
- b) della cronologia e delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti.

6.2.8 Il criterio **T.2 "Miglioramento della qualità contrattuale del servizio"** si riferisce alla parte b) dell'offerta tecnica ("standard della qualità contrattuale") e ha per oggetto la qualità contrattuale del servizio così come definita dalla deliberazione ARERA 655/2015/Idr (cd. RQSII - versione integrata con le modifiche apportate con la deliberazione 217/2016/R/IDR) e gli standard specifici di qualità tecnica come definiti dalla deliberazione ARERA 917/2017/Idr (cd. RQTI), in relazione ai tempi massimi e agli standard minimi di qualità per le prestazioni da assicurare all'utenza.

L'offerente dovrà riportare i valori offerti per gli indicatori di qualità contrattuale del servizio nella tabella di cui all'Allegato 4.

L'offerente dovrà inoltre predisporre nell'offerta tecnica un'unica relazione (formato A4, max 40 pagine numerate progressivamente, esclusi eventuale copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10), articolata rispetto a ciascuna delle cinque aree tematiche definite dai sub-criteri T.2.1 - T.2.2 - T.2.3 - T.2.4 - T.2.5, dove dovrà specificare le modalità operative e gli interventi che intende attuare per conseguire i valori obiettivo offerti, se migliorativi di quelli minimi indicati nell'Allegato A della delibera ARERA 655/2015/R/idr, e nell'Allegato A della delibera ARERA 917/2017/R/idr nonché i tempi entro i quali si impegna a conseguire gli obiettivi stessi.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per ciascuno dei sub-criteri del criterio T.2 "Miglioramento della qualità contrattuale e tecnica del servizio" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a) della differenza tra il valore dell'indicatore del singolo offerente e il valore di riferimento dello stesso indicatore riportato nell'Allegato A della delibera ARERA 655/2015/R/idr e nell'Allegato A della delibera ARERA 917/2017/R/idr;
- b) delle caratteristiche e della fattibilità tecnica degli interventi previsti per raggiungere i valori proposti da ciascun offerente per ciascun indicatore.

6.2.9 Il criterio **T.3 "Ottimizzazione del modello organizzativo e gestionale"**, con i relativi sub-criteri e pesi, si riferisce alla parte c) dell'offerta tecnica ("modello organizzativo e gestionale") e ha per oggetto eventuali proposte di modifica dell'assetto organizzativo e gestionale da parte dell'offerente rispetto a quanto previsto dalla Parte C del Piano d'Ambito, nonché la descrizione e la tempistica del processo di riorganizzazione e le motivazioni a sostegno delle modifiche proposte.

L'offerente dovrà predisporre nell'offerta tecnica un'unica relazione (max 40 pagine formato A4 e max 2 pagine formato A3, numerate progressivamente, esclusi eventuale copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10), in cui dovrà descrivere le eventuali modifiche proposte all'assetto organizzativo e gestionale definito nella parte C del Piano d'Ambito, in relazione ai seguenti elementi:

- 1) Organigramma
- 2) Assetto di *governance* del Gestore e funzioni dei ruoli apicali
- 3) Descrizione dettagliata delle funzioni di "*staff*"
- 4) Descrizione dettagliata delle funzioni di "*line*"
- 5) Dimensionamento delle risorse per funzione
- 6) Organizzazione territoriale dei punti di contatto con l'utenza
- 7) Prime indicazioni sull'assetto del laboratorio
- 8) Prime indicazioni sull'assetto del servizio di telecontrollo

9) Descrizione e tempi del processo di riorganizzazione

10) Indicazione dei vantaggi della struttura organizzativa proposta in termini di efficacia e produttività

6.2.10 Il punteggio per il sub-criterio T.3.1 "Efficacia del modello organizzativo proposto" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base delle integrazioni e modifiche proposte all'assetto organizzativo contenuto nella Parte C del Piano d'Ambito, con riferimento specifico all'organigramma, all'assetto di *governance*, all'indicazione delle funzioni svolte, al dimensionamento delle risorse, alla descrizione e alla tempistica del processo di riorganizzazione e alle motivazioni a sostegno delle modifiche proposte.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.1 "Efficacia del modello organizzativo proposto" sarà attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a) della minimizzazione dei problemi di *unbundling* dei costi operativi ovvero della limitazione delle strutture e funzioni comuni ad altri servizi e ad altri territori;
- b) della chiarezza e linearità dell'articolazione delle funzioni e delle responsabilità connesse con l'assetto organizzativo proposto;
- c) della coerenza di tale modello con la forma di gestione tramite società mista e delle previsioni contrattuali di cui agli allegati alla presente lettera di invito
- d) dalle motivazioni che sostengono le modifiche del modello organizzativo e gestionale proposte dall'offerente.

6.2.11 Il punteggio per il sub-criterio T.3.2 "Efficacia dei servizi centrali" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base delle modifiche proposte all'assetto organizzativo contenuto nella Parte C del Piano d'Ambito, con riferimento specifico alle funzioni di *staff*.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.2 "Efficacia dei servizi centrali" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo proposto con riferimento specifico alle funzioni di staff. L'offerente dovrà dunque riportare nell'offerta tecnica una descrizione dettagliata delle funzioni di *staff* e delle modalità con cui intende organizzarne l'attività.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.2 "Efficacia dei servizi centrali" sarà attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a) della chiarezza e linearità dell'articolazione delle funzioni e delle responsabilità connesse con l'assetto organizzativo proposto;
- b) delle motivazioni che sostengono le modifiche del modello organizzativo e gestionale proposte dall'offerente

6.2.12 Il punteggio per il sub-criterio T.3.3 "Miglioramento delle modalità di contatto con l'utenza" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base di quanto proposto in termini di organizzazione territoriale dei punti di contatto con l'utenza. Il giudizio della commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.3 "Miglioramento delle modalità di contatto con l'utenza" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente. L'offerente dovrà dunque riportare nell'offerta tecnica una descrizione dettagliata dell'organizzazione degli uffici che hanno relazione diretta con gli utenti.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.3.3 "Miglioramento delle modalità di contatto con l'utenza" è attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente, tenendo conto in particolare:

- a) della chiarezza e linearità dell'articolazione delle funzioni e delle responsabilità connesse con l'assetto organizzativo proposto;

- b) delle motivazioni che sostengono le modifiche del modello organizzativo e gestionale proposte dall'offerente.

6.2.13 Il criterio **T.4 "Linee guida per il Piano generale di manutenzione"**, con i relativi sub-criteri e pesi, si riferisce alla parte d) dell'offerta tecnica ("linee guida per il Piano generale di manutenzione"). I sub-criteri del criterio T.4 corrispondono ad alcuni tra gli indicatori che misurano i livelli di servizio obiettivo e sono individuati nell'allegato 8 al Disciplinare Tecnico.

L'offerente dovrà predisporre nell'offerta tecnica, per ciascuna delle seguenti macro-tipologie di beni un'apposita relazione (formato A4, max 40 pagine numerate progressivamente, esclusi eventuali copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10) in cui dovrà descrivere la strategia generale per la manutenzione ordinaria e straordinaria di:

- reti e impianti per la captazione, l'adduzione e la distribuzione delle acque potabili (riferiti al sub-criterio T.4.1);
- reti e impianti per il collettamento delle acque reflue urbane (riferiti al sub-criterio T.4.2);
- impianti di depurazione delle acque reflue urbane (riferiti al sub-criterio T.4.3);

L'offerente dovrà riportare nell'offerta tecnica la descrizione dei criteri di pianificazione e delle modalità generali (tipo di attività, frequenza, organizzazione) con cui intende svolgere le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria, con riferimento alle caratteristiche tecniche e all'anzianità delle reti e degli impianti così come sopra indicati.

6.2.14 Il punteggio per il sub-criterio T.4.1 "Linee guida per il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: reti e impianti di acquedotto" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base di quanto proposto nell'offerta tecnica con riferimento all'organizzazione e allo svolgimento dell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle seguenti macro-tipologie di beni: reti e impianti per la captazione, l'adduzione e la distribuzione delle acque potabili.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.4.1 "Linee guida per il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: reti e impianti di acquedotto" sarà attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente.

6.2.15 Il punteggio per il sub-criterio T.4.2 "Linee guida per il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: reti e impianti di fognatura" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base di quanto proposto nell'offerta tecnica con riferimento all'organizzazione e allo svolgimento dell'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle seguenti macro-tipologie di beni: reti e impianti per il collettamento delle acque reflue urbane.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.4.2 "Linee guida per il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: reti e impianti di fognatura" sarà attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente.

6.2.16 Il punteggio per il sub-criterio T.4.3 "Linee guida per il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: impianti di depurazione" sarà attribuito a ciascun offerente sulla base di quanto proposto nell'offerta tecnica con riferimento all'organizzazione e allo svolgimento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il sub-criterio T.4.3 "Linee guida per il piano di manutenzione ordinaria e straordinaria: impianti di depurazione" sarà attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente.

6.2.17 Il criterio **T.5 "Qualità della progettazione"** si riferisce alla parte e) dell'offerta tecnica ("linee guida per la progettazione") e ha per oggetto le modalità con cui l'offerente intende assicurare che la progettazione delle opere e delle infrastrutture previste dal Piano degli interventi venga svolta secondo elevati standard qualitativi e di efficacia.

L'offerente dovrà dunque predisporre nell'offerta tecnica un'apposita relazione (formato A4, max 20 pagine numerate progressivamente, esclusi eventuali copertina e indice, dimensione carattere non inferiore a 10) in cui vengono espone le linee guida che intende seguire nella predisposizione della progettazione degli interventi previsti dalla pianificazione.

Il giudizio della Commissione giudicatrice per il criterio T.5 "Qualità della progettazione" sarà attribuito effettuando una valutazione comparativa delle proposte di ciascun offerente.

## 7. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

### 7.1 Determinazione dei coefficienti dei criteri

7.1.1 Ai fini della valutazione dell'offerta economica, per i *criteri economici di natura quantitativa* identificati in tabella al punto 7.2.1, si utilizzerà, per ciascun criterio  $i$ , la seguente formula:

$$C_{a,i} = R_{a,i} / R_{max,i}$$

con:

$$C_{a,i} = 0,8 * R_{a,i} / R_{soglia,i} \quad \text{se } R_{a,i} \leq R_{soglia,i}$$

$$C_{a,i} = 0,8 + 0,2 * [(R_{a,i} - R_{soglia,i}) / (R_{max,i} - R_{soglia,i})] \quad \text{se } R_{a,i} > R_{soglia,i}$$

dove  $C_{a,i}$  è il coefficiente dell'offerente  $a$  per il criterio  $i$ -esimo;  $R_{a,i}$  il valore dell'offerente  $a$  per il criterio  $i$ -esimo;  $R_{max,i}$  il valore dell'offerta massima (migliore) per il criterio  $i$ -esimo;  $R_{soglia,i}$  è la media aritmetica dei valori offerti per il criterio " $i$ -esimo".

Per il calcolo dei singoli  $R_{a,i}$  dei criteri quantitativi si veda il successivo punto 7.2, nonché quanto contenuto nell'Allegato 5.

7.1.2 L'offerta economica sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

- E.1) Ribasso percentuale sul corrispettivo annuale del Concessionario;
- E.2) Investimenti anticipati per i primi 10 anni a partire dal 01/01/2023;
- E.3) Ribasso percentuale sui prezzi indicativi dei lavori edili della CCIAA di Reggio Emilia;
- E.4) Ribasso percentuale sulle spese tecniche per la progettazione e la realizzazione delle opere

### 7.2 Punteggi relativi all'offerta economica

7.2.1 L'offerta economica sarà valutata sulla base di quattro criteri quantitativi. I punteggi dei criteri equivalgono ai pesi ( $P_i$ ) della formula di cui al punto 5.1.1.

La seguente tabella riporta i criteri di valutazione dell'offerta economica e il relativo punteggio.



| Criterio | Denominazione criterio                                                                       | Punteggio (Peso) |
|----------|----------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| E.1      | Ribasso percentuale sul corrispettivo annuale del Concessionario                             | 15               |
| E.2      | Investimenti anticipati per i primi 10 anni a partire dal 01/01/2023                         | 5                |
| E.3      | Ribasso percentuale sui prezzi indicativi dei lavori edili della CCIAA di Reggio Emilia      | 5                |
| E.4      | Ribasso percentuale sulle spese tecniche per la progettazione e la realizzazione delle opere | 5                |

7.2.2 Il termine “corrispettivo annuale” di cui al criterio E.1 corrisponde alla variabile VRG (vincolo ai ricavi del Gestore). Il ribasso dovrà essere espresso in punti base (1% = 100 punti base). La percentuale di ribasso rimarrà fissa e sarà applicata al VRG di ogni anno, calcolato come da normativa tariffaria vigente, per tutta la durata della concessione.

Ai fini dello sconto sul VRG l'offerente potrà agire sulle componenti del VRG che ritiene più opportune, sulle quali valuterà di poter conseguire o volere operare una riduzione dell'importo ammissibile in tariffa.

Nella formulazione dell'offerta per il criterio E.1, l'operatore economico dovrà considerare che, in sede di esecuzione del contratto, il ribasso offerto per il criterio E.1 si applicherà al totale del VRG di ogni anno, calcolato a consuntivo e aggiornato di volta in volta dall'Agenzia come da normativa tariffaria vigente. In considerazione di quanto sopra, il valore del VRG riportato nel PEF redatto dall'operatore economico sulla base dell'allegato 6 non rappresenta necessariamente il VRG da utilizzare per la quantificazione di E.1.

7.2.3 Il termine “Investimenti anticipati per i primi 10 anni a partire dal 01/01/2023” di cui al criterio E.2 corrisponde al valore attuale della somma degli investimenti che l'offerente effettuerà per i primi 10 anni a partire dal 01/01/2023 in anticipo rispetto a quanto previsto dal Piano degli interventi del Piano d'Ambito.

7.2.4 Il valore per il criterio quantitativo E.2 “*Investimenti anticipati per i primi 10 anni a partire dal 01/01/2023*” sarà attribuito, a ciascun offerente, sulla base del parametro *valore attuale degli investimenti* (VAN) offerto dal concorrente rispetto a quello previsto dal Piano degli interventi, ovvero:

$$R_a = \sum_{t=2023}^{2032} \frac{(INV_{a,t} - INV_{PdI,t})}{(1+r)^t}$$

I valori del parametro  $INV_{a,t}$  dovranno essere riportati nella tabella contenuta nell'offerta economica di cui all'Allegato 5 per ogni anno dal 2023 al 2032. Gli importi degli investimenti sono al netto dell'IVA. Il tasso di attualizzazione utilizzato per il calcolo è pari al 10%. I valori sono attualizzati a partire dal secondo anno. La tabella di cui all'allegato 5 contiene la formula preimpostata per il calcolo del *valore attuale degli investimenti* (VAN) derivante dall'offerta di investimenti anticipati.

Il coefficiente sarà poi attribuito secondo quanto indicato al precedente paragrafo 7.1.1.

7.2.5 Con il termine "prezzi indicativi dei lavori edili della CCIAA di Reggio Emilia" si intende l'insieme dei valori contenuti nel documento "Prezzi Informativi Materiali Da Costruzione Ed Opere

Edili" Edizione 2019 della Camera di Commercio di Reggio Emilia. Il ribasso dovrà essere espresso in punti base (1% = 100 punti base).

7.2.6 Con il termine "spese tecniche per la progettazione e la realizzazione delle opere" si intendono le spese sostenute a vario titolo dal Gestore nelle fasi di progettazione, appalto, realizzazione e collaudo delle opere, che sono riconosciute al Gestore stesso in modalità forfettaria, avendo a riferimento il quadro economico della progettazione definitiva/esecutiva sulla base della quale è stato ottenuto il titolo abilitativo edilizio, secondo quanto indicato all'art. 29 del Disciplinare Tecnico. Il ribasso percentuale sulle spese tecniche ( $ST_{TOT}$ ) dovrà essere espresso in punti base (1% = 100 punti base).

## **8. SVOLGIMENTO DELLA GARA**

### **8.1 Seggio di gara e Commissione giudicatrice**

8.1.1 ATERSIR svolgerà le operazioni di gara per il tramite di un Seggio di gara costituito ai sensi di legge.

8.1.2 La valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà svolta da una Commissione giudicatrice appositamente nominata da ATERSIR in seguito all'avvenuto decorso del termine di presentazione dell'offerta di cui al punto 3.4.3.

8.1.3 Detta Commissione, in ragione dell'elevata complessità dell'incarico da svolgere, sarà formata da cinque componenti, individuati ai sensi delle norme vigenti. L'Agenzia valuterà l'opportunità di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 77 comma 4 D.Lgs. 50/2016, di partecipazione del RUP come membro della Commissione giudicatrice.

8.1.4 I commissari dovranno essere iscritti nelle pertinenti sottosezioni dell'Albo costituito presso ANAC, laddove attivato, ed essere in possesso delle adeguate professionalità per svolgere l'incarico oggetto di affidamento. Particolare rilevanza sarà data alla componente di professionalità ed esperienza curriculare di tipo tecnico riferibile al settore oggetto della gara.

8.1.5 Con riferimento alle modalità di selezione dei componenti della Commissione giudicatrice si precisa che l'Agenzia seguirà la procedura prevista dall'art. 77 citato e dalle Linee Guida n. 5 dell'ANAC tramite richiesta all'Autorità di una lista dei candidati, laddove tale sistema sia stato attivato. Al momento dell'invio della richiesta, l'Agenzia renderà note la data e le modalità di nomina della Commissione.

8.1.6 Laddove non sia ancora attivo l'Albo dei commissari istituito dall'ANAC previsto dall'art. 77 D.Lgs. 50/2016, la nomina dei Commissari avverrà mediante scelta tra una rosa di candidati, formata a seguito della fornitura di nominativi da Amministrazioni, Istituzioni, Ordini professionali o altri soggetti pubblici o privati dotati di particolare qualificazione a parere motivato dell'Agenzia, e/o a seguito di apposito avviso pubblicato sul sito web istituzionale a norma dell'art. 5 del suddetto Regolamento dell'Agenzia. ATERSIR si riserva di utilizzare elenchi di candidati già formati in precedenza tramite suddette modalità.

8.1.7 La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e potrà svolgere la propria attività anche lavorando da remoto o, mediante un canale telematico che assicuri l'autenticità nonché la riservatezza delle comunicazioni, messo a disposizione dall'Agenzia. La Commissione giudicatrice può essere chiamata a svolgere inoltre l'attività di supporto al RUP nella procedura di verifica della congruità delle offerte.

8.1.8 La scelta del Presidente della Commissione sarà svolta in base al criterio della valutazione dei curriculum vitae e degli anni di esperienza maturati in materie oggetto dell'incarico.

8.1.9 La durata dei lavori della Commissione giudicatrice è stimata in circa 4 mesi al netto di eventuali sospensioni. Le operazioni di valutazione documentale potranno essere svolte da remoto tramite l'impiego di mezzi tecnici tali da assicurare la riservatezza delle comunicazioni e delle offerte.

8.1.10 ATERSIR provvede a nominare i componenti della Commissione giudicatrice tramite apposito atto dirigenziale che sarà comunicato ai Concorrenti assieme alla data fissata per la seduta di insediamento della stessa e per l'apertura delle Buste B.

## **8.2. Scrutinio amministrativo**

8.2.1 La prima seduta pubblica è stabilita per il giorno **17/12/2021, ore 11.00**, presso la sede di ATERSIR. Possono partecipare esclusivamente i legali rappresentanti degli operatori economici interessati, anche per il tramite di soggetti muniti di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara possono essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Tutte le comunicazioni relative al luogo, alla data e all'ora della seduta suddetta sono pubblicate esclusivamente sul sito internet di ATERSIR, nella sezione riservata ai concorrenti invitati.

8.2.2 Nel corso della prima seduta pubblica, il Seggio di gara procede secondo le seguenti modalità:

- accesso alla piattaforma informatica;
- verifica del numero delle offerte presentate entro il termine;
- per ogni Concorrente ammesso al prosieguo delle operazioni di gara, in ordine di arrivo delle offerte: apertura dell'offerta presentato contenente le buste A, B, C;
- apertura della busta A e verifica della sussistenza della documentazione e delle dichiarazioni relative ai requisiti richiesti dal Capitolato. Se del caso, si applica quanto disposto al punto 4.1.2 circa il soccorso istruttorio.

8.2.3 Le eventuali esclusioni sono disposte dalla Stazione appaltante ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e comunicate all'indirizzo PEC dell'Operatore Economico.

8.2.4 Una volta esauriti i controlli sulla documentazione amministrativa, assunte le dovute determinazioni circa l'ammissibilità delle offerte pervenute, il Seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla Commissione giudicatrice.

## **8.3 Apertura della Busta B – Offerta tecnica e scrutinio tecnico**

8.3.1 In una successiva seduta pubblica, la Commissione giudicatrice, nominata dall'Agenzia secondo le modalità di cui al precedente punto 8.1, procede all'apertura della busta B "Offerta Tecnica" e alla verifica della sussistenza della documentazione richiesta dal Capitolato.

8.3.2 In una o più sedute riservate, o lavorando da remoto, mediante un canale telematico che assicuri l'autenticità nonché la riservatezza delle comunicazioni, la Commissione procede all'esame di merito tecnico dei contenuti della busta B e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo quanto previsto al precedente capitolo 6.

8.3.3 La Commissione giudicatrice comunica le eventuali proposte di esclusioni al Seggio di gara per l'adozione dei relativi provvedimenti di competenza.

## **8.4. Apertura della Busta C – Offerta economica e scrutinio economico**

8.4.1 Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione giudicatrice comunica i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procede, quindi all'apertura della Busta C. Procede, poi, alla verifica della sussistenza della documentazione richiesta dalla presente Lettera di invito. Le eventuali esclusioni sono comunicate all'indirizzo PEC dell'Operatore Economico.

8.4.2 La Commissione giudicatrice procede, in seduta pubblica, all'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica, di cui alla Busta C, secondo quanto previsto al precedente capitolo 7 e dà lettura dei valori offerti.

## **8.5 Verifica delle eventuali offerte anomale**

8.5.1 La Commissione procede, quindi, nella medesima seduta di apertura delle Buste C, all'individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice dei contratti pubblici ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art.

97, comma 6 del Codice dei contratti pubblici appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo.

8.5.2 Nei casi di cui al punto precedente, in successive sedute riservate, il Responsabile del procedimento, con il supporto della Commissione giudicatrice e del Seggio di gara, anche attivando il contraddittorio con il Concorrente interessato, verifica la congruità dell'offerta che ha conseguito il punteggio complessivo più elevato. Ove all'esito della verifica tale offerta risulti anomala, la Stazione Appaltante provvede ad escludere il Concorrente. Il Responsabile del procedimento procede nella stessa maniera nei confronti della successiva migliore offerta. La soglia di anomalia sarà individuata sulla base dei punteggi assegnati prima della riparametrazione di cui al punto 5.1.

8.5.3 Il RUP coadiuvato dal Seggio di gara, a seguito della trasmissione, degli atti redatti della Commissione giudicatrice, elabora un'unica graduatoria complessiva in base al punteggio finale di ciascun concorrente ammesso, costituito dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica opportunamente riparametrati ai sensi di quanto indicato al punto 5.1, e formula la proposta di aggiudicazione ad ATERSIR, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

8.5.4 Il procedimento di verifica e di eventuale esclusione delle offerte anormalmente basse è disciplinato dall'art. 97, D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 95, comma 15, D.Lgs. 50/2016, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte

8.5.5 In caso di parità di punteggio tra più offerte, vengono svolti, con l'ausilio della Commissione giudicatrice, esperimenti di miglioramento delle offerte presentate ai sensi dell'art. 171, comma 7 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, i concorrenti saranno convocati in successiva seduta, per presentare offerte di miglioramento in forma scritta. A tal fine, si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente, munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa. Ove nessuno degli offerenti sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

## **8.6 Proposta di aggiudicazione**

8.6.1 All'esito delle operazioni selettive, il Seggio di gara individua quale aggiudicatario provvisorio il concorrente che, in base al punteggio complessivo di cui al precedente punto 8.5, abbia formulato la migliore offerta risultata non anomala. Ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), il RUP comunica all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare impugnazione, nonché a coloro che hanno impugnato il bando ed il Capitolato, se tali impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva, la proposta di aggiudicazione.

8.6.2 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario di cui agli artt. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016, ivi inclusi quelli richiamati nel DGUE e nel Capitolato d'Oneri, avviene anche attraverso l'utilizzo dei sistemi telematici previsti dalla legislazione vigente.

Entro 5 (cinque) giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, ATERSIR chiede all'offerente selezionato, ovvero agli altri soggetti detentori della documentazione di interesse, di presentare documenti volti a comprovare la sussistenza dei requisiti previsti dagli artt. 80 e 83 e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 non reperibili in ANAC o sulla BDNA.

8.6.3 La mancata dimostrazione, anche di uno solo dei requisiti di qualsivoglia tipo, richiesti a pena di esclusione, determina l'annullamento della proposta di aggiudicazione e ogni altra conseguenza prevista dalla normativa vigente.

8.6.4 In caso di mancata dimostrazione dei requisiti da parte dell'offerente risultato primo in graduatoria è individuato, scorrendo la graduatoria, un nuovo potenziale aggiudicatario, al quale

viene richiesta la documentazione necessaria a comprova del possesso dei requisiti di cui al precedente punto 8.6.2.

## **8.7 Aggiudicazione definitiva**

8.7.1 All'esito della positiva verifica dei requisiti comprovati ai sensi del precedente paragrafo 8.6, ATERSIR delibera l'aggiudicazione definitiva e procede alle comunicazioni di cui all'art. 76, D.Lgs. 50/2016.

8.7.2 Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, con riserva altresì di non aggiudicare.

## **9. ADEMPIMENTI PRELIMINARI ALL'AVVIO DELLA GESTIONE AFFIDATA**

### **9.1 Costituzione della società ARCA S.r.l, della Società Operativa Territoriale e sottoscrizione degli atti contrattuali allegati**

9.1.1 Entro la data dell'aggiudicazione della presente procedura i Comuni ricadenti nel bacino di affidamento del servizio procederanno a deliberare la costituzione della società Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua S.r.l. in breve ARCA, che diverrà la concessionaria del servizio in virtù della procedura oggetto della presente di invito, e ad approvarne il relativo statuto che sarà trasmesso loro successivamente al termine di presentazione delle offerte.

9.1.2 Successivamente all'aggiudicazione definitiva:

- i. non oltre 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, il socio privato selezionato con la presente procedura o la società di progetto costituita dai membri dell'operatore plurisoggettivo aggiudicatario congiuntamente ad AGAC Infrastrutture S.p.A. provvederanno, presso un notaio da quest'ultima individuata, alla costituzione della società Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua, in breve ARCA S.r.l. con contestuale versamento della quota di capitale sociale prevista dallo statuto medesimo e dalla presente procedura.
- ii. Entro i successivi 30 (trenta) giorni e pertanto entro 90 (novanta) giorni dalla data della determina riportante l'aggiudicazione definitiva, ATERSIR e ARCA S.r.l. stipuleranno la convenzione di affidamento secondo lo schema disponibile nella sezione riservata del sito di ATERSIR dedicata alla presente procedura di gara e, nel medesimo giorno, ARCA S.r.l., il socio privato della medesima individuato e la Società operativa territoriale da quest'ultimo costituita e interamente partecipata saranno tenuti a stipulare la convenzione per gli specifici compiti operativi, secondo lo schema disponibile nella sezione riservata del sito di ATERSIR dedicata alla presente procedura di gara. La costituzione della società operativa territoriale da parte del socio privato entro i termini di cui al presente punto è onere del socio privato che il medesimo si impegna a rispettare.
- iii. Entro la data di effettivo inizio della nuova gestione ATERSIR provvederà all'aggiornamento del valore di rimborso di cui alla Determina n. 80 del 24 Maggio 2019.
- iv. Entro la data di effettivo inizio della nuova gestione dall'aggiornamento di cui al punto precedente dovrà essere firmato l'atto, il cui schema è disponibile nella sezione riservata del sito di ATERSIR dedicata alla presente procedura di gara, fra ATERSIR, ARCA s.r.l., il gestore uscente IRETI S.p.A. e AGAC Infrastrutture; ARCA S.r.l. acquisirà i beni rientranti nel verbale di cui al punto precedente e provvederà, entro i 30 giorni successivi, al versamento del valore definito al precedente punto e che, alla data di approvazione del presente atto è stato determinato ai sensi della determina Determinazione n. 80/2019. Pertanto, ai sensi degli atti allegati alla presente procedura, entro tale data il socio privato dovrà provvedere al finanziamento di ARCA per il pagamento di tale valore di rimborso o, parimenti, provvedere al pagamento del medesimo per nome e per conto di ARCA, ai sensi di quanto previsto negli atti allegati alla presente lettera di invito.
- v. Nel medesimo giorno di cui al punto precedente ARCA provvederà a cedere alla SOT costituita dal socio privato il ramo d'azienda acquisito dal gestore uscente IRETI S.p.A. funzionale allo svolgimento dei compiti operativi assegnati alla SOT medesima come

previsto dal contratto per gli specifici compiti operativi stipulato dalle parti ai sensi del precedente punto ii del presente elenco;

Eventuali modifiche alle tempistiche indicate al punto precedente potranno essere previste da ATERSIR per specifiche esigenze o richieste dalle parti con adeguata motivazione. In quest'ultimo caso risulterà necessaria l'approvazione scritta di ATERSIR a tale richiesta, in assenza della quale l'eventuale deroga alle tempistiche indicate costituirà causa di risoluzione della convenzione ove già stipulata o di revoca dell'aggiudicazione definitiva ove la stipula della convenzione non fosse ancora avvenuta.

In caso che negli atti allegati alla presente fossero indicate tempistiche divergenti da quelle indicate nel presente articolo faranno fede per i partecipanti quelle indicate nel precedente elenco e pertanto gli atti allegati con indicazioni erronee potranno essere rettificati prima della loro stipula in tal senso.

## **9.2. Società affidataria: cauzioni e garanzie**

9.2.1 A garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione del servizio, il Concessionario ARCA S.r.l. presenterà, al momento della sottoscrizione della Convenzione, la cauzione definitiva ad essa intestata, ma il cui onere sarà a carico del socio privato aggiudicatario della procedura ai sensi di quanto disciplinato dalla convenzione per i compiti operativi, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 103, D.Lgs. 50/2016 nonché sulla base del relativo schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31, di importo pari al 10% (dieci per cento) del valore annuo della concessione, pari a circa € 78.000.000,00, come da PEF complessivo di servizio, garanzia che avrà una durata iniziale di 5 (cinque) anni, decorsi i quali la garanzia sarà priva di efficacia. Il Concessionario è sin d'ora obbligato a richiedere ad ATERSIR, beneficiario della garanzia, nei 180 (centottanta) giorni antecedenti alla scadenza del predetto termine di 5 (cinque) anni, la sottoscrizione della richiesta al garante di una proroga della garanzia per ulteriori 5 (cinque) anni, e così di 5 (cinque) anni in 5 (cinque) anni, o per la minore durata residua della concessione.

A garanzia del puntuale adempimento dell'obbligo di esecuzione dei lavori strumentali, la costituenda società operativa territoriale è obbligato sin d'ora, entro e non oltre la data di sottoscrizione della Convenzione, e così all'inizio di ogni anno di durata della concessione, alla presentazione della cauzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103, D.Lgs. 50/2016 nonché sulla base del relativo schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31, di importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo medio annuo dei lavori strumentali previsti nel Piano degli interventi allegato al Piano d'Ambito (€ 19.000.000,00). Tale importo è eventualmente ridotto qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 93, comma 7, espressamente richiamato dall'art 103, comma 1, ultimo periodo, D.Lgs. 50/2016).

9.2.2 Entro la data di sottoscrizione della Convenzione, il concorrente aggiudicatario dovrà esibire tutte le polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione di ogni attività oggetto di affidamento nei termini e nelle modalità previste dalla Convenzione di servizio e dalla Convenzione per gli specifici compiti operativi allegate alla presente.

9.2.3 Come previsto dalla Convenzione, il Concessionario è responsabile di ogni danno prodotto nella gestione del servizio, con esonero di ATERSIR da ogni responsabilità. Fatte salve le assicurazioni obbligatorie per legge, ai predetti fini, il Concessionario è tenuto a stipulare idonea polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi e per la responsabilità verso i prestatori di lavoro, volta a garantire il risarcimento dei danni prodotti nell'esecuzione del Servizio.

9.2.4 Le polizze relative alle coperture assicurative di cui al precedente punto 9.2.2, le quali dovranno essere rese in conformità alla normativa vigente, dovranno essere stipulate entro la data di sottoscrizione della Convenzione di servizio.

9.2.5 Il Concessionario si obbliga a presentare, entro e non oltre la data di avvio di ciascuno stralcio di lavori strumentali, una polizza assicurativa che tenga indenne il concedente e gli altri enti aggiudicatori o realizzatori da tutti i rischi di esecuzione che causino danni materiali e diretti alle

cose assicurate, da qualsiasi causa determinati, salve le delimitazioni fissate nel relativo schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31, che preveda altresì una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione di ciascuno stralcio di lavori strumentali. Tali polizze verranno stipulate nella forma "*Contractors all risk*" (C.A.R.) e prevedranno anche la copertura di danni alle opere e agli impianti preesistenti.

9.2.6 Il Concessionario si obbliga altresì a presentare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio di ciascuno stralcio di lavori strumentali, se dovuta ai sensi dell'articolo 103, comma 8, D.Lgs. 50/2016, una polizza indennitaria decennale nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi della medesima durata per ciascuno stralcio dei lavori strumentali, secondo quanto previsto dal relativo schema di polizza tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 19 gennaio 2018, n. 31.

9.2.7 L'Aggiudicatario dovrà fornire inoltre la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal legale rappresentante dell'impresa, o di ciascuna impresa se Raggruppamento Temporaneo, ai sensi degli artt. 47 e 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni previste dall'art. 1, DPCM 187/1991.

9.2.8 Adempiuti, a pena di decadenza, gli obblighi di cui ai precedenti punti da 9.2.1 a 9.2.7, entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva, il Concessionario sottoscrive la Convenzione di servizio (si veda l'art. 32, comma 8, D.Lgs. 50/2016).

### **9.3 Personale**

9.3.1 Ai sensi di quanto disposto dall'art. 173, D.Lgs. 152/2006, il personale che precedentemente all'affidamento del servizio risulti alle dipendenze del Gestore uscente (di cui all'allegato 6), sarà soggetto al passaggio diretto ed immediato al nuovo Gestore del Servizio Idrico Integrato, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto. Si applica, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile.

9.3.2. Per l'applicazione nel caso in esame di tale disposizione si rimanda alla convenzione per gli specifici compiti operativi

9.3.2 Il concessionario, ai sensi dell'art. 30, comma 4 D.Lgs. 50/2016, sarà tenuto all'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. La stessa disciplina dovrà essere applicata dal gestore nel caso di appalto a terzi nei limiti di cui al punto 4.1.1 comma 1 xviii.

### **9.4 Dotazione patrimoniale oggetto di gestione ed elenco beni trasferiti al Gestore subentrante con relativo valore di subentro**

9.4.1 La dotazione patrimoniale complessiva che il concessionario e la SOT dovranno gestire alla luce della normativa e della pianificazione esistenti è desumibile dal database SIT delle infrastrutture del SII allegato al Disciplinare Tecnico e dall'elenco dei beni trasferiti al Gestore subentrante.

9.4.3 L'elenco dei beni trasferiti dal Gestore uscente al Gestore subentrante ed il relativo valore stabilito con la Determinazione n. 80 del 24 maggio 2019, sono riportati in allegato alla presente Lettera di invito.

## **10. VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA**

10.1 In caso di revoca o decadenza o annullamento dell'aggiudicazione o di risoluzione della Convenzione di servizio stipulata con il concessionario, ATERSIR, entro il termine di validità dell'offerta, che è pari a 24 (ventiquattro) mesi, può chiamare ciascun concorrente classificato in

posizione utile nella graduatoria finale di merito, il quale è tenuto all'accettazione dell'aggiudicazione, alle medesime condizioni offerte dal primo classificato, salvo comprovate e sopravvenute cause che impediscano la sottoscrizione della Convenzione. Scaduto il termine di validità dell'offerta, il concorrente eventualmente interpellato da ATERSIR per subentrare nell'aggiudicazione avrà facoltà di non accettare la proposta contrattuale.

10.2 ATERSIR si riserva la facoltà di annullare o revocare gli atti di gara, di non aggiudicare e di non sottoscrivere la Convenzione, senza incorrere in responsabilità di alcun tipo, né precontrattuale né contrattuale né extracontrattuale, e senza che i concorrenti possano avanzare pretese, richieste o eccezioni di alcun genere e tipo.

10.3 L'Agenzia si riserva la facoltà di applicare gli articoli 95, comma 12 e 110 comma 1, D.Lgs. 50/2016.

## **11. NORME APPLICABILI**

11.1 La presente procedura è disciplinata dal D.Lgs. 50/2016 per quanto espressamente previsto e disciplinato in materia concessioni, da tutti i provvedimenti attuativi del D.Lgs. 50/2016 ad oggi emanati dalle autorità competenti, dal D.P.R. 207/2010, per quanto ancora oggi in vigore, nonché dal D.Lgs. 152/2006, dalla normativa statale e regionale di riferimento, oltre che dal Bando di Gara Europeo, dal Capitolato d'oneri, dalla presente lettera di invito, dalla Convenzione di servizio, dal Disciplinare Tecnico e da tutti i documenti in essi richiamati e/o ad essi allegati.

## **12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

12.1 Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, ATERSIR, in qualità di amministrazione aggiudicatrice, è titolare dei dati rilasciati ai fini della partecipazione alla presente gara.

12.2 In conformità a quanto previsto dall'art. 13, Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per la sottoscrizione della Convenzione.

12.3 Il conferimento dei dati di cui al precedente punto 8.6.2, compresi quelli giudiziari, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 ove disciplini tale fattispecie, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge e regolamentari e al rispetto delle norme comunitarie in materia di contratti pubblici.

12.4 Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1, Regolamento (UE) n. 679/2016.

12.5 I dati forniti potranno essere comunicati ad altre strutture interne ad ATERSIR per le attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente.

12.6 Responsabile del trattamento è il Direttore di ATERSIR.

12.7 In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10, D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 ove disciplini tali fattispecie.

## **13. ESCLUSIONE DI RIMBORSI E SPESE**

13.1 Le spese di partecipazione alla presente procedura e/o gli oneri sostenuti in caso di aggiudicazione sono e restano a carico dei concorrenti che, in nessun caso, potranno chiederne il rimborso ad ATERSIR.

13.2 In nessun caso – né nell'ipotesi in cui non fosse presentata alcuna offerta né qualora l'Amministrazione aggiudicatrice dovesse decidere per qualsiasi motivo di sospendere e/o indire nuova gara e/o non aggiudicare la gara, e/o ove l'aggiudicazione provvisoria non dovesse essere



approvata, né in alcun altro caso – i concorrenti potranno pretendere da ATERSIR alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o qualunque altro titolo.

13.3 Le spese relative alla pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'Agenzia comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento. In caso di mancata produzione nei termini sopra indicati della prova attestante gli avvenuti versamenti, ATERSIR si riserva di procedere alla pronuncia di decadenza e all'aggiudicazione in favore del concorrente successivo in graduatoria entro i 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del termine previsto per la sottoscrizione della Convenzione.

13.4 Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

## **14. FORO COMPETENTE**

14.1 Per tutte le controversie relative alla presente procedura di aggiudicazione può essere proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, nei termini e nei modi stabiliti al D.Lgs. 104/2010.

## **15. ALLEGATI ALLA LETTERA DI INVITO**

- Allegato 1. Elenco degli impianti oggetto di sopralluogo
- Allegato 2. Schede monografiche scolmatori di piena
- Allegato 3. Tabella degli indicatori di qualità del servizio – Offerta Tecnica
- Allegato 4. Tabella degli indicatori di qualità contrattuale - Offerta Tecnica
- Allegato 5. Tabella degli investimenti anticipati - Offerta Economica
- Allegato 6. Tool di calcolo per il PEF 2021-2040
- Allegato 7. PEF scomposto (ARCA, Gruppo societario Socio privato-SOT)

Modello allegato A – Attestazione di avvenuto sopralluogo

Modello allegato B – Richiesta credenziali per accesso al software ARSI

## **16. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE NELLA SEZIONE RISERVATA DEL SITO ATERSIR**

1. Lettera di invito
2. Allegati alla Lettera di Invito:
  - Allegato 1. Elenco degli impianti oggetto di sopralluogo
  - Allegato 2. Schede monografiche scolmatori di piena
  - Allegato 3. Tabella degli indicatori di qualità del servizio – Offerta Tecnica
  - Allegato 4. Tabella degli indicatori di qualità contrattuale - Offerta Tecnica
  - Allegato 5. Tabella degli investimenti anticipati - Offerta Economica
  - Allegato 6. Tool di calcolo per il PEF 2021-2040
  - Allegato 7. PEF scomposto (ARCA, Gruppo societario Socio privato-SOT)
  - Modello allegato A – Attestazione di avvenuto sopralluogo
  - Modello allegato B – Richiesta credenziali per accesso al software ARSI
3. Modulo dichiarazioni a corredo busta A
4. Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 46 del 29 settembre 2015 [scelta forma di gestione]
5. Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 48 del 13 luglio 2017 [scelta forma di gestione]
6. Deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.7 del 17 dicembre 2015 [scelta forma di gestione]

7. Deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 2 del 30 luglio 2018 [scelta forma di gestione]
8. Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 39 del 24 maggio 2019 [approvazione Piano d'ambito]
  - 8a Piano d'ambito di Reggio Emilia
  - 8b Allegati al PDA\_PARTE I
  - 8c Allegati al PDA\_PARTE II
  - 8d Tabella di sintesi aggiornamento piano d'ambito di Reggio Emilia (CAMB 39/2019)
9. Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 28 del 29/06/2020 [integrazione del Piano d'ambito]
10. Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 40 del 24 maggio 2019 [approvazione atti di gara]
11. Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 del 27 febbraio 2017 [Linee Guida di ATERSIR per redazione carta SII]
12. Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 22 del 3 giugno 2020 [Aggiornamento Linee Guida di ATERSIR]
13. Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 11 del 30 marzo 2020 [Regolamento quadro del Segmento Acquedotto]
14. Deliberazione Assemblea dell'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Reggio Emilia prot. gen. n. 873, registro n.19, oggetto n.3 del 23 novembre 2005 [Regolamento del servizio di fognatura e depurazione vigente nel bacino di affidamento di Reggio Emilia]
15. Determinazione Area Servizio idrico Integrato n.80 del 24 maggio 2019 [valore di subentro con elenco beni strumentali]
16. Elenco del personale del gestore uscente oggetto di trasferimento ai sensi dell'Art. 173 del D. Lgs. 152/2006
17. Schema di Disciplinare Tecnico
18. Allegati allo schema di Disciplinare Tecnico:
  - Allegato 1. Disciplinare tecnico per la gestione del servizio delle acque meteoriche
  - Allegato 2. Sistema Informativo Territoriale (SIT)
  - Allegato 3. Articolazione tariffaria vigente
  - Allegato 4. Tariffario per l'allacciamento di servizi idrici e per lo svolgimento di prestazioni accessorie
  - Allegato 5. Programma Operativo Interventi di avvio
  - Allegato 6. Schema di rendicontazione dei dati tecnico-gestionali relativi al Servizio
  - Allegato 7. Schema di rendicontazione dei dati economico-finanziari relativi al Servizio
  - Allegato 8. Livelli di servizio obiettivo
  - Allegato 9. Accordo Operativo tra il Gestore IRETI ed il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per il riutilizzo ai fini irrigui delle acque reflue recuperate del depuratore di Mancasale – Reggio Emilia
  - Allegato 10. Attività non idriche che utilizzano anche infrastrutture del SII
19. Schema di Statuto ARCA S.r.l.
20. Schema di Patti Parasociali ARCA S.r.l.
21. Schema di Convenzione di servizio ATERSIR-ARCA S.r.l.
22. Schema di Convenzione per la gestione dei compiti operativi ARCA S.r.l.-Socio Privato-SOT
23. Schema di Convenzione ATERSIR– AGAC Infrastrutture S.p.A.- IRETI S.p.A.– ARCA S.r.l.;
24. Allegati allo Schema di Convenzione ATERSIR – AGAC infrastrutture S.p.A.- IRETI S.p.A.– ARCA S.r.l.:
  - Allegato A. Elenco dei beni di proprietà di AGAC Infrastrutture S.p.A. oggetto del previgente Contratto di Affitto tra IRETI ed AGAC Infrastrutture



Servizio Idrico Integrato  
Bacino di affidamento di Reggio Emilia

## **CAPITOLATO D'ONERI**

Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della  
costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico  
integrato per la provincia di Reggio Emilia. CIG: 812042852C

## INDICE

|                                                                                                                    |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Sezione 1: INFORMAZIONI GENERALI.....                                                                              | 3  |
| 1.1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: .....                                                                         | 3  |
| 1.2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:.....                                                                           | 3  |
| 1.3. PROCEDURA DI GARA: .....                                                                                      | 3  |
| 1.4. DEFINIZIONI: .....                                                                                            | 3  |
| 1.5. OGGETTO GENERALE E CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA PROCEDURA: .....                                              | 4  |
| 1.6. DOCUMENTAZIONE DI GARA:.....                                                                                  | 6  |
| 1.7. IMPORTO DEL SERVIZIO:.....                                                                                    | 6  |
| 1.8. LUOGO DI ESECUZIONE:.....                                                                                     | 7  |
| 1.9. DURATA DELL'ATTRIBUZIONE DELLA QUALITA' DI SOCIO OPERATIVO E DEI COMPITI OPERATIVI<br>AD ESSA ASSOCIATI:..... | 7  |
| 1.10. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO: .....                                                                | 7  |
| 1.11. DATI ECONOMICI DELLA PROCEDURA: .....                                                                        | 7  |
| 1.12. RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:.....                                                              | 7  |
| 1.13. LINGUA:.....                                                                                                 | 8  |
| Sezione 2: CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....                                                                      | 9  |
| 2.1. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE: .....                                                                           | 9  |
| 2.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: .....                                                                            | 10 |
| 2.2.1. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa<br>.....       | 10 |
| 2.2.1.a - Requisiti di idoneità professionale .....                                                                | 10 |
| 2.2.1.b - Requisiti di capacità economico-finanziaria .....                                                        | 10 |
| 2.2.1.c - Requisiti di capacità tecnico-professionale.....                                                         | 11 |
| SUBAPPALTO .....                                                                                                   | 12 |
| Sezione 3: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE .....                                        | 12 |
| Sezione 4: PREQUALIFICAZIONE – DIRAMAZIONE DEGLI INVITI.....                                                       | 17 |
| Sezione 5: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE.....                                          | 17 |
| Sezione 6: CAUSE DI NON AMMISSIONE – SOCCORSO ISTRUTTORIO .....                                                    | 18 |
| Sezione 7: VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE .....                                                                 | 18 |
| Sezione 8: INFORMAZIONI FINALI .....                                                                               | 18 |
| 8.1. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI: .....                                                                   | 18 |
| 8.2. RICORSO:.....                                                                                                 | 19 |
| 8.3. REVOCA, SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DELLA GARA: .....                                                           | 19 |
| 8.4. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: .....                                                                             | 19 |
| 8.5. SPESE DI PUBBLICAZIONE: .....                                                                                 | 19 |
| 8.6. COMUNICAZIONI: .....                                                                                          | 19 |
| 8.7. TRATTAMENTO DATI:.....                                                                                        | 20 |
| Sezione 9: RECAPITI E INFORMAZIONI UTILI.....                                                                      | 20 |

### 1.1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:

Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti («ATERSIR» o «Agenzia») Via Cairoli n. 8/F, 40127 Bologna ITALIA. Telefono: +39 0516373\_\_\_\_. Posta elettronica: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it). Fax: +39 0519525150

### 1.2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

1.2.1 Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è l'Ing. Marco Grana, nominato con determina n. 77 del 23 Maggio 2019 - tel. +39 0516373426 indirizzo e-mail: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it).

### 1.3. PROCEDURA DI GARA:

1.3.1. Gara ad evidenza pubblica in base all'art. 17 del d.lgs n. 175/2016 da svolgersi tramite procedura ristretta di cui all' art. 61 del d.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 dello stesso decreto, in esecuzione delle seguenti deliberazioni e determinazioni:

- Delibera del Consiglio locale di Reggio Emilia n. 7 del 15 dicembre 2015
- Delibera del Consiglio d'Ambito n. 48 del 13 luglio 2017
- Delibera del Consiglio locale di Reggio Emilia n. 2 del 30 Luglio 2018
- Delibera del Consiglio d'Ambito n. 40 del 24 Maggio 2019

1.3.2. Alla gara ad evidenza pubblica viene assegnato il seguente CIG 812042852C

### 1.4. DEFINIZIONI:

**1.4.1 per Amministrazione aggiudicatrice**, si intende ATERSIR l'Agenzia deputata ai sensi della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 23 della Regione Emilia-Romagna all'affidamento del servizio idrico integrato (SII). L'Agenzia è competente a selezionare ed individuare l'operatore economico che rivestirà il ruolo di socio privato per la costituzione di un partenariato pubblico privato istituzionalizzato ed al contestuale affidamento del servizio che costituisce oggetto principale dell'affidamento.

**1.4.2 per Procedura competitiva ad evidenza pubblica, o Selezione o Gara a doppio oggetto**, si intende la gara indetta con il presente avviso la quale ha ad oggetto, al tempo stesso, l'individuazione del soggetto che assumerà la qualità di socio e la conseguente attribuzione al medesimo degli specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio idrico integrato come descritto nel presente capitolato d'oneri e come più dettagliatamente descritto nella lettera di invito e nei relativi allegati.

**1.4.3 per Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua (ARCA) S.r.l.**, si intende la costituenda società a capitale misto pubblico-privato costituita a seguito della procedura a doppio oggetto di cui al presente capitolato e che diverrà il Gestore unico del servizio idrico integrato nel bacino di Reggio Emilia come definito dal punto 1 della deliberazione del Consiglio locale di Reggio Emilia n. 2/2013. ARCA S.r.l. inoltre risulterà l'effettivo concessionario degli investimenti realizzati nonché dei cespiti oggetto di subentro dal gestore uscente IRETI S.p.A. con le conseguenti implicazioni contabili di tale concessione.

**1.4.4 per AGAC Infrastrutture S.p.A. o anche AGAC**, si intende la società patrimoniale di proprietà dei Comuni ricadenti nel bacino di affidamento del SII, che sarà il socio pubblico di ARCA S.r.l..

AGAC Infrastrutture S.p.A. interverrà nella concessione sia nella sua qualità di socio sia quale soggetto concedente le reti e le infrastrutture afferenti al servizio e di sua proprietà, nonché come creditore di ARCA, in virtù dell'accollo da parte di quest'ultima ad avvio del servizio, del debito maturato del gestore uscente IRETI S.p.a. nei confronti della medesima AGAC Infrastrutture, relativo alla restituzione del fondo ripristino beni di terzi riferito alle reti concesse da AGAC Infrastrutture. Il rapporto fra ARCA e AGAC Infrastrutture S.p.A. sarà regolato da apposita convenzione che verrà messa a disposizione dei candidati quale allegato alla lettera di invito.

**1.4.5** per **Candidato**, ogni soggetto partecipante alla fase di pre-selezione, in forma singola o di raggruppamento; per **Concorrente** ogni soggetto che presenterà offerta in relazione alla presente procedura.

**1.4.6** per **Attività oggetto della presente procedura** si intende l'attività di gestione in concessione del servizio idrico integrato di durata 20 anni da parte di ARCA S.r.l. da svolgersi in virtù del contratto di servizio da stipularsi con ATERSIR.

**1.4.7** per **Contratto di servizio** si intende l'atto negoziale che sarà sottoscritto tra ATERSIR e ARCA S.r.l. in qualità di soggetto gestore, disciplinante l'affidamento del servizio di cui al punto 1.4.6.

**1.4.8** per **Compiti operativi (specifici)** si intende l'insieme delle attività poste in capo al socio privato, connesse alla gestione del servizio. In particolare, il socio operativo, in virtù dello specifico contratto con ARCA S.r.l. sarà incaricato di svolgere tutte le funzioni afferenti al SII per conto del gestore ARCA fatta eccezione per le attività che con Delibera del Consiglio locale n. 2 del 2018 il Consiglio locale ha riservato ad ARCA S.r.l..

Le modalità di esecuzione dei compiti operativi saranno definite da apposita convenzione fra ARCA, gestore del servizio idrico integrato, il socio operativo e la SOT di cui al successivo punto 1.4.10.

**1.4.9** per **Socio privato operativo** - partner industriale o aggiudicatario, il Concorrente selezionato quale miglior offerente e che sarà il socio privato ed operativo di ARCA S.r.l.;

**1.4.10** Per **"SOT" o società operativa territoriale** si intende la società di scopo che eseguirà i compiti operativi per conto del socio privato operativo interamente posseduta dallo stesso e le cui quote non potranno essere alienate per tutta la durata dell'affidamento fatte salve le vicende societarie dell'aggiudicatario.

## **1.5. OGGETTO GENERALE E CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA PROCEDURA:**

**1.5.1** La presente procedura è finalizzata alla selezione del socio privato, non stabile, della costituenda società che sarà denominata Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua S.r.l., in breve ARCA, società mista a maggioranza pubblica, alla quale sarà affidata la concessione del servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia, ad esclusione del comune di Toano, comprensiva della realizzazione dei lavori strumentali per la durata di anni 20 dalla data di avvio della concessione come sarà individuata nella convenzione di gestione, e per l'affidamento allo stesso socio di specifici compiti operativi.

Oggetto della concessione è il servizio idrico integrato, di cui all'art. 141, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e di cui all'art. 1 della delibera 664/2015/R/Idr, le altre attività idriche di cui all'art. 1 della delibera 664/2015/R/Idr nonché i lavori strumentali alla gestione del servizio, indicati nel Piano d'ambito e s.m.i. e appartenenti alla categoria OG6, Classifica VIII.

Ai sensi dell'Art. 48 del D. Lgs. 50/2016, sono qualificate come principali le attività rientranti nella definizione del servizio idrico integrato (CPV 65100000-4 Erogazione di acqua e servizi connessi) e come accessorie e secondarie la progettazione e l'esecuzione dei lavori strumentali

alla gestione del servizio (CPV secondari indicativi: 45231300-8, 45232100-3, 45232151-5, 45232420-2, 45252000-8, 45252100-9, 45252210-3, 45221200-4, 45232130-2, 45232154-6, 45232400-6, 45232411-6, 45232440-8, 45232450-1, 45247130-0, 45247270-3, 45252120-5, 45252126-7, 45252127-4, 45330000-9, 71322200).

Il soggetto selezionato in esito alla presente procedura dovrà pertanto procedere insieme al socio rappresentante la parte pubblica, AGAC Infrastrutture S.p.A., alla costituzione della società e al versamento della propria quota di capitale sociale nonché assolvere ai successivi e consequenziali adempimenti di cui il medesimo si sarà assunto l'onere in sede di gara e in qualità di socio privato ed eseguire gli specifici compiti operativi evidenziati nel precedente punto 1.4.8.

1.5.2 La quota di partecipazione del socio privato nella società mista ARCA S.r.l. dà luogo ai diritti e ai doveri connessi e correlati alla detenzione di una partecipazione societaria, secondo quanto previsto e disciplinato dal Codice Civile, dallo statuto societario e dai patti parasociali che costituiscono allegati alla documentazione di gara e che ogni concorrente alla presente procedura dichiarerà, in fase di offerta di aver letto e accettato nonché di impegnarsi anche in qualità di socio di ARCA S.r.l. a realizzare i contenuti.

1.5.3. L'operatore economico che sarà individuato quale socio e al quale saranno attribuiti i compiti operativi e gestionali del servizio idrico integrato sarà tenuto, entro e non oltre 90 giorni dalla stipula della convenzione di affidamento e comunque entro l'avvio effettivo del servizio ad effettuare un finanziamento ad ARCA S.r.l. per il riscatto dei cespiti del gestore uscente che, alla data di pubblicazione della presente procedura risulta stimato in Euro 217.620.883 (duecentodiciasettemilioneisecentoventimilaottocentoottantatre/00 Euro), come da Determinazione n. 80 del 24 Maggio 2019, e che comunque dovrà essere aggiornato in ragione dei valori patrimoniali del Gestore uscente risultanti alla data di effettivo subentro della gestione. Il valore di cui sopra è calcolato senza considerare gli oneri fiscali eventualmente dovuti ed eventuali ulteriori compensazioni fra gestore uscente e gestore subentrante, nonché agli ulteriori fondi che il gestore uscente riconoscerà al nuovo gestore.

1.5.4. Nell'ambito della procedura ARCA S.r.l. all'avvio del servizio si accollerà il debito che IRETI S.p.A., attuale gestore del servizio idrico integrato, avrà maturato nei confronti di AGAC Infrastrutture S.p.A., in virtù del mancato trasferimento alla medesima al termine dell'affidamento della liquidità connessa al Fondo ripristino beni di terzi che IRETI S.p.A. ha accantonato nel corso dell'attuale gestione. Si rimanda all'allegato "Modello gestionale" e al Piano economico e finanziario facente parte del piano d'ambito per le modalità di restituzione di tale debito.

1.5.5. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 173, D.Lgs. 152/2006, il personale che precedentemente all'affidamento del servizio risulti alle dipendenze del Gestore uscente, sarà soggetto al trasferimento al nuovo Gestore del Servizio Idrico Integrato, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto. Nella successiva fase di gara verrà allegato alla documentazione di gara l'elenco del personale uscente del numero indicativo degli addetti che dovranno essere trasferiti in ARCA S.r.l. e al socio privato operativo. Si applica la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'articolo 2112 del codice civile nei limiti di quanto previsto dal citato art. 173 del D. Lgs. 152/2006.

Il concessionario e il socio privato operativo, ai sensi dell'art. 30, comma 4 D.Lgs. 50/2016, saranno tenuti all'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente. La stessa disciplina dovrà essere applicata dal

gestore nel caso di appalto a terzi.

1.5.6. La dotazione patrimoniale complessiva che l'affidatario dovrà gestire alla luce della normativa e della pianificazione esistenti è desumibile dal database SIT delle infrastrutture del SII e dall'elenco dei beni trasferiti al Gestore subentrante oggetto di valore di subentro come individuato con la Determinazione n. 80 del 24 Maggio 2019, che saranno allegati alla documentazione di gara trasmessa con la lettera di invito.

1.5.7. Gli ulteriori elementi importanti e rilevanti ai fini della predisposizione dell'offerta nonché gli atti fondamentali per la definizione dell'affidamento e descrittivi dei rapporti fra le parti verranno dettagliati nella lettera d'invito e nella documentazione che verrà posta a disposizione, dopo la fase di pre-selezione, dei soggetti interessati ammessi a partecipare alla gara.

#### **1.6. DOCUMENTAZIONE DI GARA:**

1.6.1. L'esperimento della presente procedura di aggiudicazione è disciplinato dal Bando di Gara, dal presente Capitolato d'onori, dalla Lettera di invito nonché dalla documentazione tutta richiamata in tali atti. Tale documentazione e la modulistica per la partecipazione alla gara, predisposta dall'Ente, sono rese disponibili, in relazione alle singole fasi della procedura di gara, sul profilo del committente: <http://www.atersir.it>.

1.6.2. Nella prospettiva di fornire sin d'ora un quadro indicativo dei profili tecnici, gestionali ed economici della gara oggetto della presente procedura si rinvia al Piano d'ambito della Provincia di Reggio Emilia approvato con Deliberazione n. 39 del 24 Maggio 2019, che costituisce allegato alla documentazione di gara.

1.6.3. Agli operatori economici che risulteranno qualificati a seguito dell'esame delle istanze presentate in base al presente capitolato saranno messi a disposizione, unitamente alla lettera di invito, i seguenti documenti:

- a) Schema di statuto e di patti parasociali di ARCA S.r.l.;
- b) Schema di convenzione per il servizio idrico integrato fra ATERSIR e ARCA S.r.l. nonché schema di convenzione per i compiti operativi fra ARCA S.r.l. e il socio privato/SOT comprensivi degli specifici disciplinari tecnici;
- c) Schema della convenzione fra IRETI S.p.A., AGAC Infrastrutture S.p.A. e ARCA S.r.l. per il trasferimento del debito e altre obbligazioni in fase di passaggio di gestione del SII;
- d) Elenco del personale del gestore uscente oggetto di trasferimento ai sensi dell'Art. 173 del D. Lgs. 152/2006;
- e) Elenco dei cespiti oggetto di trasferimento e relativo valore contenuti nella Determina 80 del 24 Maggio 2019;
- f) Ogni ulteriore documento che si ritenesse utile per l'affidamento

#### **1.7. IMPORTO DEL SERVIZIO:**

1.7.1. Il valore medio annuo del servizio oggetto di affidamento è pari a circa 78.000.000 di Euro, IVA esclusa, per ciascun anno del periodo di affidamento di cui 2.271.845 di Euro di spese per la sicurezza non ribassabili;

1.7.2. Il valore medio annuo dei lavori strumentali oggetto di affidamento previsti nel Piano d'ambito è pari a circa 19.100.000 di Euro IVA esclusa dei quali 6.200.000 di Euro saranno devoluti gratuitamente a AGAC Infrastrutture S.p.A. quale restituzione del debito maturato da IRETI, gestore uscente, nei confronti di AGAC Infrastrutture S.p.A. di cui ARCA si assumerà l'onere, di cui 556.311 Euro di spese per la sicurezza non ribassabili. Il dettaglio dei valori dell'affidamento è comunque



rinvenibile nel PEF facente parte del Piano d'ambito.

#### **1.8. LUOGO DI ESECUZIONE:**

1.8.1 I luoghi di svolgimento delle attività operative associate alla qualità di socio privato sono identificati nel territorio dei comuni facenti parte del bacino definiti dal punto 1 della deliberazione del Consiglio locale di Reggio Emilia 2/2013, cioè tutti i Comuni della provincia fatta eccezione del Comune di Toano.

#### **1.9. DURATA DELL'ATTRIBUZIONE DELLA QUALITÀ DI SOCIO OPERATIVO E DEI COMPITI OPERATIVI AD ESSA ASSOCIATI:**

1.9.1. La durata dell'attribuzione della qualità di socio privato e dei compiti operativi ad essa associati è di **20 (venti) anni**, a decorrere dalla data di avvio del servizio definita dal contratto di servizio tra il socio medesimo e ARCA S.r.l., presumibilmente a far tempo dal 1/01/2021 o data successiva.

1.9.2. La partecipazione del socio privato ad ARCA s.r.l. avrà termine alla scadenza del contratto di servizio con la società stessa.

1.9.3. I criteri e le modalità di liquidazione del socio privato alla cessazione della gestione sono disciplinati dai Patti Parasociali che saranno allegati alla lettera di invito.

1.9.4. Lo Schema di Statuto di ARCA s.r.l. nella configurazione di società mista prevede specifici meccanismi relativi allo scioglimento del rapporto societario con il socio privato operativo in caso di risoluzione del contratto di servizio.

#### **1.10. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO:**

1.10.1. Il finanziamento del servizio sarà realizzato mediante la riscossione della tariffa del servizio idrico integrato all'utenza.

1.10.2. I flussi finanziari relativi ai rapporti tra ATERSIR e ARCA S.r.l. saranno regolati dal contratto di servizio, mentre i flussi finanziari tra ARCA s.r.l. e il socio in quanto affidatario degli specifici compiti operativi saranno regolati dallo specifico contratto stipulato tra i due soggetti.

#### **1.11. DATI ECONOMICI DELLA PROCEDURA:**

1.11.1. Il pacchetto di quote richiesto agli operatori economici nell'ambito della presente procedura è determinato per un valore di €. 40.000 (quarantamila/00) da corrispondere in sede di costituzione della società ARCA S.r.l.

#### **1.12. RICEZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:**

1.12.1. Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara la domanda di partecipazione e la connessa documentazione indicata nella Sezione 3 del presente capitolato d'oneri, **a pena di esclusione**, devono essere trasmesse esclusivamente tramite la piattaforma telematica dell'Agenzia accessibile al link <https://atersirgt.atersir.it> e dovranno essere integralmente caricate entro il termine perentorio delle **ore 17.00 del giorno 18.02.2020**. Al termine del caricamento il sistema restituirà all'utente l'immediata certificazione dell'avvenuto caricamento della domanda, che farà fede al fine di identificare chiaramente la data e ora dell'avvenuta presentazione. Il sistema invierà inoltre tramite PEC al concorrente una comunicazione automatica di conferma dell'intervenuta presentazione dell'offerta.

1.12.2. Saranno considerate come validamente presentate unicamente le domande integralmente caricate alla data ed ora di scadenza sopra indicate. Eventuali ritardi nel caricamento dell'offerta dovuti a problematiche riferibili alla strumentazione informatica impiegata dall'offerente sono a totale rischio del concorrente; pertanto è opportuno attivare la procedura di upload con tempistiche

adeguate.

1.12.3. A seguito dell'accesso alla piattaforma predisposta per l'upload delle domande di partecipazione e delle offerte, gli operatori economici dovranno accreditarsi per ottenere le credenziali che consentiranno agli stessi di procedere al caricamento delle stesse. Le modalità di funzionamento della piattaforma sono messe a disposizione degli operatori economici/utenti della stessa tramite apposito manuale di istruzioni.

1.12.4. Tutta la documentazione caricata sul sistema da parte degli offerenti dovrà essere in formato pdf di dimensioni non superiori a 100 megabyte per ciascun file, per una dimensione complessiva massima di 5 gigabyte per offerta.

1.12.5. Tutta la documentazione presentata dovrà essere sottoscritta tramite firma digitale, o firma elettronica equipollente in base all'ordinamento dell'UE, del soggetto tenuto alla sottoscrizione in base a quanto previsto dal presente Capitolato.

1.12.6. Al momento dell'upload l'operatore economico potrà presentare la domanda come singolo o come rappresentante di un RTI, di un consorzio o di una qualsiasi delle forme di concorrente aggregato consentite dalla normativa e dal presente Capitolato.

1.12.7. Nel caso in cui il singolo operatore economico proceda al caricamento della domanda come offerente aggregato sarà necessario che lo stesso carichi sulla piattaforma anche il documento da cui deriva il suo potere di presentare l'offerta in rappresentanza dei singoli operatori economici che compongono il RTI o il consorzio o altra forma aggregata di offerente. Sarà responsabilità del Concorrente la corrispondenza della domanda ai requisiti richiesti dal presente Capitolato (es. numero di firmatari diversi per ciascun documento, verifica dei documenti da presentare cumulativamente o separatamente per ciascun partecipante ecc.).

1.12.8 Gli interessati possono presentare eventuali quesiti o richieste di chiarimenti in merito ad aspetti riguardanti la partecipazione alla procedura di gara e la relativa documentazione, indirizzandole al responsabile unico del procedimento, Ing. Marco Grana Castagnetti, all'indirizzo PEC [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it), indicando nell'oggetto: "Procedura ristretta per la selezione del socio privato operativo della costituenda società alla quale sarà affidata la concessione del Servizio idrico integrato per la provincia di Reggio Emilia".

1.12.9 L'Agenzia risponderà alle domande pervenute dandone opportuno riscontro sul sito internet dell'Agenzia, entro 30 giorni dalla richiesta pervenuta. Non potranno essere presentate domande di chiarimento nei 45 giorni antecedenti la data di scadenza del termine ultimo di ricevimento delle domande.

1.12.10 Le eventuali rettifiche ed informazioni complementari saranno pubblicate esclusivamente sul sito di ATERSIR.

1.12.11 Le risposte saranno fornite almeno 15 (quindici) giorni prima della data prevista quale termine ultimo per il ricevimento delle domande, e saranno pubblicate, in forma anonima, sul sito [www.atersir.it](http://www.atersir.it), nella sezione dedicate alla presente procedura.

### **1.13. LINGUA:**

1.13.1. Tutta la documentazione richiesta dal presente capitolato d'oneri deve essere redatta in lingua italiana o, qualora sia redatta in lingua diversa, deve essere corredata da traduzione giurata o equipollente. Parimenti, in caso di certificazioni o attestazioni rilasciate in lingua diversa dall'italiano, deve essere presentata anche traduzione giurata o equipollente. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del Concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

## 2.1. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE:

2.1.1 Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45, D.Lgs. 50/2016, alle condizioni previste dai successivi artt. 47, 48, e 49, e dall'art. 95, DPR 207/2010. 3.1.2.

2.1.2 E' ammessa la costituzione di raggruppamenti temporanei sia di tipo verticale che orizzontale ai sensi dell'Art. 48 secondo comma del D. Lgs. 50/2016 precisando che si intendono principali le prestazioni di servizi e come secondarie le prestazioni dei lavori ricomprendendo in queste ultime anche le attività di progettazione e l'apporto da parte dei membri dell'RTI dei requisiti per la parte di attività da essi svolta, posto il rispetto dei requisiti di idoneità professionali e i livelli minimi di possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico-professionale. Con riferimento ai raggruppamenti verticali si rimanda al punto 1.5.1. per la suddivisione delle attività oggetto di affidamento fra principali e secondarie.

2.1.3 È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'Art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

2.1.4 Nel caso in cui non rivestano già una forma societaria unitaria, i soggetti aggiudicatari procederanno, almeno 30 giorni prima della sottoscrizione della convenzione, alla costituzione di una società di progetto.

2.1.5. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi mediante i sistemi telematici previsti dalle norme vigenti, secondo le modalità indicate da ANAC.

2.1.6 Per tutte le imprese partecipanti in forma singola o associata è richiesta l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla CCIAA, ovvero, se operatori di altro Stato membro dell'UE non stabiliti in Italia, l'iscrizione nel corrispondente registro dello Stato in cui è stabilito.

2.1.7 Tutti i concorrenti devono essere costituiti per una durata pari o superiore a quella dell'affidamento (venti anni) a far tempo dal 01.01.2021 o data successiva.

2.1.8 **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano uno o più dei motivi di esclusione compendati nell'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in relazione ai soggetti ivi indicati.

2.1.9 Ai concorrenti è fatto **divieto** di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o Rete di Imprese o GEIE, ovvero anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario o Rete di Imprese o GEIE: in caso di violazione saranno esclusi sia il consorziato che il consorzio, ovvero sia l'operatore singolo che il raggruppamento.

2.1.10 I consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane, nonché i consorzi stabili di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto **divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara: in caso di violazione saranno esclusi sia il consorziato che il consorzio.

2.1.11. È fatto **divieto** di partecipare ai concorrenti che si trovino, rispetto a un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o di una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale, ovvero in una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. non altrimenti risolvibile, ovvero in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore nella preparazione della procedura, situazione che non possa essere risolta con misure meno intrusive. Nel caso in cui tale condizione venisse rilevata in capo al soggetto aggiudicatario

dopo l'aggiudicazione della procedura o dopo l'affidamento del contratto, si procederà a escludere il soggetto aggiudicatario dalla graduatoria, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero a risolvere il contratto in danno dell'aggiudicatario.

## **2.2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:**

### **2.2.1. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa**

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti che attestino il possesso dei seguenti requisiti mediante compilazione del DGUE tramite la piattaforma telematica dell'Agenzia.

#### 2.2.1.a - Requisiti di idoneità professionale

a) iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività coerente con la gestione del Servizio idrico integrato; per le imprese non residenti in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato XVI del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con le modalità indicate all'art. 83, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Per i consorzi di cui alla lettera e) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, il requisito di cui al precedente punto da tutte le imprese consorziate, mentre per i consorzi di cui alla lettera b) e c) del medesimo decreto il requisito devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate per cui il consorzio partecipa al presente bando.

#### 2.2.1.b - Requisiti di capacità economico-finanziaria

Il concorrente deve possedere a pena di esclusione i seguenti requisiti di qualificazione (da dichiarare tramite compilazione del DGUE):

- a) fatturato medio annuo negli ultimi cinque anni non inferiore a € 75.000.000,00 (settantacinquemilioni/00);
- b) patrimonio netto non inferiore a € 30.000.000 (trentamilioni/00).

Fermo restando quanto disposto dall'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016, i requisiti di cui ai punti che precedono devono essere posseduti in proprio.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 debbono possedere i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) secondo le modalità di seguito indicate: i requisiti si intendono cumulabili fra le imprese consorziate, ma devono essere posseduti da una delle imprese consorziate (che costituisce la Capogruppo), in proprio, almeno nella misura pari al 40% di ciascun requisito, fermo restando che tale impresa consorziata deve, in ogni caso, essere in possesso della quota maggioritaria dei requisiti, e dalle altre imprese consorziate almeno nella misura del 10% di ciascun requisito, comunque in misura tale da coprire complessivamente il 100% di ciascun requisito.

Qualora il candidato alla concessione sia costituito da un raggruppamento temporaneo d'impresa, da un consorzio, da un GEIE o da una rete d'impresa, i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che:

- la mandataria dovrà possedere almeno il 40% di ciascuno requisito;
- ciascuna mandante dovrà possedere almeno il 10% di ciascun requisito.

Il concorrente dovrà produrre dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del partecipante ad assumere impegni proporzionati al valore della concessione oggetto del presente Capitolato. Si precisa che, in caso di RTI o consorzi o GEIE o reti d'impresa, costituiti o costituendi, le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da ciascun membro del raggruppamento, del consorzio del GEIE o della rete d'impresa, restando comunque salvo il disposto di cui all'art. 86, comma 4, D.Lgs.

50/2016.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante DGUE sottoscritto in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

#### 2.2.1.c - Requisiti di capacità tecnico-professionale

Ai sensi degli artt. 83 e 86, D.Lgs. 50/2016, il concorrente deve possedere a pena di esclusione i seguenti requisiti tecnici (da dichiarare tramite compilazione del DGUE ):

- a) aver svolto il Servizio Idrico Integrato per un valore medio annuo negli ultimi cinque anni (2014-2018) almeno pari a € 55.000.000,00 (cinquantacinquemilioni/00);
- b) essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 o equivalente. La certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o della rete d'impresa e da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio;
- c) essere in possesso della certificazione di qualità ambientale ISO 14001 o EMAS o equivalente. La certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, del consorzio, del GEIE o della rete d'impresa e da tutte le imprese consorziate indicate come esecutrici del servizio.

Fermo restando quanto disposto dall'art. 47 del D.Lgs. n. 50/2016, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), D.Lgs. 50/2016, i requisiti di cui ai punti che precedono devono essere posseduti in proprio.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. e), del D.Lgs. n. 50/2016 debbono possedere i requisiti di cui ai precedenti punti a) e b) secondo le modalità di seguito indicate: i requisiti si intendono cumulabili fra le imprese consorziate, ma devono essere posseduti da una delle imprese consorziate (che costituisce la Capogruppo), in proprio, almeno nella misura pari al 40% di ciascun requisito, fermo restando che tale impresa consorziata deve, in ogni caso, essere in possesso della quota maggioritaria dei requisiti, e dalle altre imprese consorziate almeno nella misura del 10% di ciascun requisito, comunque in misura tale da coprire complessivamente il 100% di ciascun requisito.

In relazione alla realizzazione dei lavori strumentali al servizio previsti dal Piano di Ambito, il socio privato operativo in nome e per conto di ARCA S.r.l. gestore del servizio idrico integrato:

- potrà procedere alla realizzazione in via diretta se si sarà qualificato in base al possesso di attestazione SOA in corso di validità per la categoria OG6, classifica VIII;

oppure

- potrà affidarne la realizzazione a terzi idoneamente qualificati, che dovranno essere selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica disciplinate dalla normativa vigente.

Analogamente, in relazione alla progettazione dei lavori strumentali al servizio previsti dal Piano d'Ambito, il socio privato operativo in nome e per conto di ARCA S.r.l. gestore del servizio idrico integrato:

- potrà procedere alla progettazione in via diretta se si sarà qualificato in base al possesso di attestazione SOA in corso di validità per la categoria OG6, classifica VIII, valida anche per la progettazione;

oppure

- potrà affidarne la progettazione a terzi idoneamente qualificati, che dovranno essere selezionati mediante procedure ad evidenza pubblica disciplinate dalla normativa vigente.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante DGUE sottoscritto in conformità alle disposizioni del DPR 445/2000. Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

Per i sub-raggruppamenti di gestione del Servizio Idrico Integrato, valgono le medesime regole di qualificazione dettate dall'art. 48, D.Lgs. 50/2016 relativamente ai raggruppamenti orizzontali.

Per i sub-raggruppamenti di costruzione, valgono le medesime regole di qualificazione dettate dall'art. 48, D.Lgs. 50/2016 relativamente ai raggruppamenti orizzontali.

Il concessionario selezionato ad esito della presente procedura è tenuto all'acquisizione del CUP (Codice Unico di progetto) per tutti gli investimenti oggetto della presente concessione.

#### **SUBAPPALTO**

E' ammesso il subappalto, nei limiti e secondo le disposizioni impartite all'art. 174, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La quota percentuale subappaltabile dovrà essere in ogni caso contenuta entro il limite massimo del 30% (trenta per cento) dell'importo contrattuale.

Il concorrente indica, all'atto della domanda di partecipazione, mediante la compilazione del Documento di Gara Unico Europeo, la volontà di ricorrere o meno all'istituto del subappalto ai sensi dell'art. 174, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e per quali attività. L'indicazione fornita alla Stazione Appaltante tramite compilazione del DGUE nella fase di preselezione della procedura ristretta in oggetto è in ogni caso da considerarsi meramente indicativa e la stessa dovrà essere poi confermata o modificata in fase di presentazione delle offerte, quando sarà richiesta al concorrente una nuova dichiarazione inerente al subappalto.

### **Sezione 3: MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Per la partecipazione alla fase di prequalifica della presente procedura è necessaria la presentazione della seguente documentazione:

3.1. Documento Unico di Gara Europeo (DGUE): di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016, reso in conformità a quanto previsto dagli artt. 80 e 85 del D.Lgs. n. 50/2016, compilato in formato elettronico, secondo le disposizioni del Dpcm 13 novembre 2014, attuativo del Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005). A tal fine il DGUE viene compilato direttamente sulla piattaforma informatica predisposta dall'Agenzia, che restituirà all'utente un pdf del documento compilato che lo stesso dovrà scaricare e successivamente caricare nuovamente sulla piattaforma con la sottoscrizione digitale del legale rappresentante del Concorrente o del procuratore dello stesso, giusta procura speciale, anch'essa da caricare sulla piattaforma sottoscritta digitalmente.

3.2. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art. 89, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. un autonomo DGUE dovrà essere presentato, sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale o dal procuratore, giusta procura speciale, dell'impresa, anche con riferimento a ciascuna impresa ausiliaria. In tale ipotesi si richiede, in particolare l'indicazione nel DGUE della denominazione degli operatori economici ausiliari, i quali sono tenuti a compilare e presentare:

(i) una dichiarazione contenente gli estremi dell'ausiliaria, compreso il numero di partita I.V.A. e di iscrizione al registro delle imprese, le generalità complete del firmatario della dichiarazione e l'indicazione dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti alla procedura, i dati della posizione previdenziale e assicurativa, l'elencazione dei soggetti di cui all'art. 80, c. 3, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. attualmente in carica e/o cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

(ii) un DGUE distinto e una dichiarazione sostitutiva distinta.

### 3.3. Il concorrente dovrà altresì presentare:

- a) una dichiarazione sottoscritta da ciascuna impresa indicata nel DGUE come ausiliaria, con cui l'impresa ausiliaria si obbliga verso il concorrente e verso ATERSIR a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui potrebbe essere carente il concorrente; l'impresa ausiliaria dovrà dichiarare di prestare i requisiti a uno solo dei concorrenti partecipanti alla gara.
- b) una dichiarazione congiunta sottoscritta dal concorrente e da ciascuna impresa indicata nel DGUE come ausiliaria con cui tali soggetti si dichiarano responsabili in solido nei confronti di ATERSIR in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; il contratto prodotto tra l'ausiliata e l'ausiliaria dovrà riportare la durata e in modo compiuto, esplicito ed esauriente le risorse e i mezzi prestati e sarà corredato da eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile al riguardo. Le indicazioni in questione costituiranno obbligo contrattuale. Il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

### 3.4. Il DGUE è articolato come segue:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di concessione.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

Il Concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Parte IV – Criteri di selezione

Il Concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti di cui ai punti 3.1, 3.2 e 3.3 del presente Capitolato.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il Concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti del DGUE.

3.5. Nel caso di concorrenti secondo le forme di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (consorzi tra società cooperative, consorzi tra imprese artigiane, consorzi stabili), il DGUE e la dichiarazione sostitutiva (v. p.to 3.12) vanno compilati separatamente dal consorzio e da tutte le imprese consorziate indicate come concorrenti. Pertanto, nel DGUE del consorzio deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facenti parte del consorzio che eseguiranno le prestazioni oggetto del contratto.

3.6. Nel caso di concorrenti secondo le forme di cui all'art. 45, c. 2, lett. d), e), f), g), d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, GEIE), sia costituiti che costituendi, ciascuna impresa raggruppata/raggruppanda o consorziata/consorzianda dovrà compilare e presentare un DGUE distinto, recante le informazioni di cui alle Parti da II a VI del relativo formulario e, conseguentemente, dovrà compilare, in sostituzione alla compilazione delle sezioni da "A" a "D" della Parte IV del DGUE, una dichiarazione sostitutiva distinta.

3.7. Si precisa che attraverso la dichiarazione di cui al DGUE il concorrente è tenuto ad attestare, l'insussistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 80, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con riferimento a tutti i soggetti identificati dalla citata disposizione. Si procederà

all'esclusione dalla presente procedura di gara del concorrente che risulti integrare uno o più dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 cit.

3.8. In caso di ricorso all'istituto del subappalto, il concorrente compila l'apposita sezione del DGUE precisando la volontà di ricorrere o meno all'istituto del subappalto ai sensi dell'art. 174, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e per quali attività. Su questo punto, l'indicazione che viene fornita alla Stazione Appaltante tramite compilazione del DGUE nella fase di preselezione della procedura ristretta in oggetto è in ogni caso da considerarsi meramente indicativa e la stessa dovrà essere poi confermata o modificata in fase di presentazione delle offerte, quando sarà richiesta al concorrente una nuova dichiarazione inerente al subappalto.

3.9. Il DGUE, sottoscritto dal rappresentante legale o dal procuratore, giusta procura speciale, dell'impresa, deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

3.10. La dichiarazione relativa a tutti i soggetti (in carica o cessati) di cui all'art. 80, comma 3, del Codice è resa senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti. L'indicazione del nominativo dei soggetti di cui al comma 3 sarà richiesta soltanto al momento della verifica delle dichiarazioni rese. Nel solo caso in cui il legale rappresentante/procuratore del Concorrente non intenda rendere le dichiarazioni sostitutive ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice anche per conto dei soggetti elencati al comma 3 dell'art. 80 del Codice, detti soggetti sono tenuti a compilare in proprio la dichiarazione ex art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, come risulta anche dal modulo "Dichiarazioni a corredo della domanda di partecipazione" messo a disposizione dall'Agenzia che dovrà essere compilato e caricato sulla piattaforma con la sottoscrizione digitale del dichiarante (ovvero con sottoscrizione autografa ed allegazione di copia fotostatica della carta di identità). In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

3.11. Domanda di partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione, nel rispetto di quanto stabilito alla Sezione 6 del presente capitolato in ordine alle modalità di presentazione della documentazione, contenente gli estremi del concorrente, compreso il numero di partita I.V.A. e di iscrizione al registro delle imprese, le generalità complete del firmatario della domanda di partecipazione e l'indicazione dell'indirizzo PEC per le comunicazioni inerenti alla procedura, , viene compilata direttamente sulla piattaforma informatica, che restituirà all'utente una versione pdf del documento compilato che lo stesso dovrà scaricare e successivamente caricare nuovamente, previa bollatura, sulla piattaforma con la sottoscrizione digitale, o equivalente, del legale rappresentante del Concorrente o del procuratore dello stesso, giusta procura speciale, anch'essa da caricare nella piattaforma sottoscritta digitalmente.

Si precisa che:

- nel caso di R.T.I. costituito o di Consorzio costituito, è necessaria la sottoscrizione del legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa mandataria o del consorzio, aventi i poteri necessari per impegnare il raggruppamento o il consorzio nella presente procedura;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere presentata e sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:



- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, c. 4-*quater*, d.l. 10/2/09, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, c. 4-*quater*, d.l. 10/2/09, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- nel caso di consorzi tra società cooperative, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili, di cui all'art. 45, c. 2, lett. b) e c), d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la domanda di partecipazione deve essere presentata e sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal consorzio e dalle consorziate per le quali il consorzio partecipa.

3.12. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, redatta in conformità al modulo facsimile messo a disposizione dall'Agenzia tra gli atti di gara, che dovrà essere compilato e caricato sulla piattaforma informatica con la sottoscrizione digitale, o equivalente, del legale rappresentante del Concorrente o del procuratore dello stesso, giusta procura speciale, anch'essa da caricare nella piattaforma sottoscritta digitalmente informatica dell'Agenzia (in base alle indicazioni già fornite per la domanda di partecipazione al punto precedente), con cui il concorrente attesta:

- i. con riferimento ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (tale dichiarazione potrà essere resa in forma cumulativa tramite compilazione del modulo sulla piattaforma poi sottoscritto dal/i legale/i rappresentante/i del concorrente; ovvero tramite allegazione di dichiarazioni autonome riferibili cumulativamente ai soggetti dell'art. 80 comma 3 di ciascun operatore economico che parteciperà al RTI o altra forma di concorrente aggregato, sottoscritte dal legale rappresentante della singola impresa; ovvero da ogni singolo soggetto dell'art. 80 comma 3, con sottoscrizione digitale degli stessi ovvero con sottoscrizione autografa ed allegazione di copia fotostatica della carta di identità);
- ii. di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 80 comma 5 lett. c-bis), c-ter), c-quater) ed f-bis) del D.Lgs. n. 50/2016;
- iii. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti (art. 80 comma 5 lett. f-ter);
- iv. di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro di settore e l'integrativo territoriale; il domicilio, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di ogni eventuale comunicazione e/o richiesta di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata; di avere piena conoscenza della documentazione di gara, di prendere atto ed accettare le clausole ivi contenute e di obbligarsi ad osservarla in ogni sua parte, nonché che la domanda prodotta dal Concorrente rispetta le condizioni previste dai Documenti di gara;
- v. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l. n. 196/2003 e dell'art. 13, Regolamento (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti e le dichiarazioni presentate a corredo dell'offerta saranno trattati esclusivamente in funzione e per le finalità del

- procedimento per il quale le stesse sono state rese e di impegnarsi a mantenere riservate le informazioni ricevute a seguito della partecipazione alla presente gara;
- vi. di essere a conoscenza che ATERSIR si riserva il diritto di procedere a verifiche, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- vii. nei casi previsti dalla legge, di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "white list") istituito presso la Prefettura competente per territorio oppure di aver presentato domanda di iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. "white list") istituito presso la Prefettura della provincia competente per territorio;
- viii. per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale competente per territorio, e di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6, della legge fallimentare;
- ix. per gli operatori economici che hanno presentato domanda di concordato preventivo ai sensi dell'art. art. 110, comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e per i quali non è ancora intervenuto il deposito del decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267), la data di presentazione e il Tribunale presso il quale è stata presentata la domanda di ammissione al concordato preventivo e l'intenzione di avvalersi pertanto dei requisiti di un altro soggetto come da documentazione allegata all'offerta;
- x. di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua prestazione;
- xi. quali prestazioni di servizi o di lavori, in conformità a quanto prescritto nel presente Capitolato, intende, ai sensi dell'art. 174, D.Lgs. 50/2016, eventualmente subappaltare, imputando i servizi e/o le lavorazioni medesime alle categorie di cui al D.P.R. 207/2010, nei limiti del 30% (trenta per cento) del valore complessivo del contratto (si tratta di un'indicazione di massima da modificare o confermare in sede di presentazione delle offerte di gara);
- xii. al fine di progettare ed eseguire direttamente i lavori strumentali oggetto della presente procedura:
- di essere in possesso di attestazione SOA, in corso di validità per la categoria OG6, classifica VIII, regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione, di cui fornisce i seguenti dati identificativi: a) identità della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione; b) data di rilascio dell'attestazione di qualificazione e relativa scadenza; c) tipologia di attestazione, categorie di qualificazione e relative classifiche;
  - oppure, in alternativa al precedente punto:
  - di impegnarsi ad affidare a terzi, mediante procedure ad evidenza pubblica, la progettazione e la realizzazione delle opere necessarie per lo svolgimento del servizio di cui all'art. 151, comma 2, punto b-bis), D.Lgs. 152/2006;
  - oppure
  - di essere in possesso di attestazione SOA, in corso di validità per la categoria OG6, classifica VIII, regolarmente autorizzata e in corso di validità, che documenti la qualificazione per la sola costruzione, fornendone i dati identificativi come sopra specificati e di impegnarsi ad affidare a terzi, mediante procedure ad evidenza pubblica, la sola progettazione dei lavori oggetto di concessione;
- xiii. di impegnarsi, nel caso di affidamento a terzi dell'attività di progettazione, a rispettare la disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016, ed in particolare a richiedere per ciascuno dei progettisti la produzione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti prevista dal Codice e, per quanto ancora in vigore, dagli artt. 252 e seguenti, D.P.R. 207/2010;
- xiv. (nel caso di RTI, consorzi ordinari, reti d'imprese o GEIE, di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e),

f) e g), D.Lgs. 50/2016, costituiti e costituendi) di impegnarsi a costituire una società, entro 30 (trenta) giorni prima della sottoscrizione della Convenzione di Gestione, al fine di operare in forma unitaria per agire congiuntamente nell'esecuzione delle prestazioni oggetto di Concessione;

xv. di impegnarsi a rispettare puntualmente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3, comma 8, L. 136/ 2010.

3.13. PASSOE rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibili presso l'ANAC, ottenuto mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS. E' necessario procedere alla registrazione dell'impresa accedendo all'apposito link sul portale ANAC (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Si precisa che, nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara non in forma singola, il PASSOE dovrà riportare l'indicazione di tutte le Imprese partecipanti in RTI, Consorzio, GEIE, avvalimento, aggregazione di imprese in rete.

3.14. In caso di RTI o consorzi ordinari già costituiti, copia autentica del mandato speciale collettivo irrevocabile conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio sottoscritto digitalmente.

3.15. In caso di RTI o consorzi ordinari costituendi, dichiarazione contenente l'impegno da parte di tutte le imprese a perfezionare la costituzione, in caso di aggiudicazione della gara e prima della sottoscrizione del Contratto di servizio, del suddetto raggruppamento o consorzio sottoscritto digitalmente.

3.16. Le dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, che attestino l'idoneità finanziaria ed economica del partecipante ad assumere impegni proporzionati al valore della concessione oggetto del presente Capitolato come previsto al precedente punto 2.2.1.b.

#### Sezione 4: PREQUALIFICAZIONE – DIRAMAZIONE DEGLI INVITI

4.1. Le operazioni di esame delle domande di partecipazione e della connessa documentazione, finalizzate alla verifica del possesso e della regolarità dei requisiti previsti nel presente capitolato, saranno effettuate direttamente dal RUP o dal seggio di gara in seduta riservata.

4.2. Gli operatori economici che, a seguito della verifica della documentazione di partecipazione, non risulteranno in possesso dei requisiti previsti nel presente Capitolato d'oneri, verranno esclusi dalla fase successiva della procedura di gara.

4.3. Con apposito provvedimento verranno individuati i concorrenti ammessi alla fase successiva della procedura di gara nonché approvata la Lettera di invito da trasmettere ai suddetti, contenente la disciplina delle modalità di presentazione delle offerte e del procedimento di aggiudicazione, nonché degli adempimenti ad esse connessi.

4.4. Trovano in ogni caso applicazione le disposizioni di cui agli artt. 83, 85 e 86, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

4.5. Verrà dato corso all'invio della Lettera di invito anche nel caso pervenga la richiesta di un solo operatore economico.

#### Sezione 5: CRITERI DI AGGIUDICAZIONE – CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

5.1. L'aggiudicazione della presente gara avverrà adottando il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di 70 punti alla parte tecnico-qualitativa e di 30 punti alla parte economica.**

5.2. Nella Lettera di invito sarà richiesto ai concorrenti di corredare l'offerta, **a pena di esclusione**, con la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nella misura, nei termini e nelle

modalità meglio indicati nella stessa Lettera di invito, unitamente all'impegno, ai sensi dell'art. 93, comma 8 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a rilasciare, qualora il concorrente risultasse affidatario, la garanzia definitiva di cui all'art. 103, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

## **Sezione 6: CAUSE DI NON AMMISSIONE – SOCCORSO ISTRUTTORIO**

**6.1 In ogni caso non saranno invitati a presentare offerta i concorrenti** per i quali si riscontri una delle seguenti carenze:

- a) ritardato recapito della domanda di partecipazione oltre il termine indicato all'Art. 1.12;
- b) carenze documentali o dichiarative per cui il presente capitolato commini espressamente l'esclusione.

**6.2 Non saranno inoltre invitati a presentare offerta i concorrenti** per i quali, anche a valle dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sia accertata una delle seguenti **cause di esclusione**:

- a) in caso di avvalimento:
  - i. partecipazione alla gara sia dell'impresa ausiliaria che di quella che si avvale dei requisiti,
  - ii. avvalimento della stessa impresa ausiliaria da parte di più di un concorrente,
  - iii. avvalimento di un altro soggetto da parte dell'ausiliaria;
- b) in caso di partecipazione in consorzio o raggruppamento, violazione dei divieti di contemporanea partecipazione di cui al paragrafo 2.1 del presente Disciplinare;
- c) mancato soddisfacimento da parte del concorrente anche di uno solo dei requisiti previsti dal presente capitolato.

**6.3** Si farà eccezione alle regole di esclusione di cui sopra qualora, pur riscontrandosi un'omissione documentale, i relativi dati siano rinvenibili negli altri documenti presentati dal concorrente per la partecipazione alla gara.

**6.4** Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente punto. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

## **Sezione 7: VERIFICA DELLE DICHIARAZIONI RESE**

**7.1.** La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, sulla base delle dichiarazioni rese e delle certificazioni prodotte, sarà espletata dalla Stazione Appaltante nelle forme e con le modalità previste nella Lettera di invito.

**7.2.** Troveranno in ogni caso applicazione le disposizioni di cui agli artt. 83, 85 e 86, d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

## **Sezione 8: INFORMAZIONI FINALI**

### **8.1. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI:**

**8.1.** Il contratto è soggetto all'applicazione delle norme di cui alla l. 13/8/10, n. 136 e s.m.i. Pertanto lo stesso conterrà una apposita clausola, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto di cui al

presente bando, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso.

## **8.2. RICORSO:**

8.2.1. Per tutte le controversie relative alla presente procedura di aggiudicazione può essere proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia Romagna, nei termini e nei modi stabiliti al D.Lgs. 104/2010.

## **8.3. REVOCA, SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DELLA GARA:**

8.3.1. ATERSIR si riserva la facoltà di procedere alla formulazione della graduatoria anche in caso di unica offerta pervenuta e valida o di non darvi corso nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta conveniente o idonea in relazione alle esigenze per le quali la gara è stata indetta; è altresì facoltà di ATERSIR di sospendere, annullare o revocare la gara in qualsiasi momento, anche prima della diramazione delle lettere d'invito a presentare offerta, senza che ciò possa giustificare richieste di danni o indennizzi di sorta.

## **8.4. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

8.4.1 Si precisa che nella fase di preselezione non deve essere effettuato alcun versamento a titolo di contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), né essere prodotta garanzia alcuna.

## **8.5. SPESE DI PUBBLICAZIONE:**

8.5.1. Ai sensi dell'art. 5, comma 2 del d.m. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 le spese sostenute da ATERSIR per la pubblicazione sui quotidiani della presente procedura di gara saranno rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione per il tramite di ARCA s.r.l.. In caso di mancata produzione nei termini sopra indicati della prova attestante gli avvenuti versamenti, ATERSIR si riserva di procedere alla pronuncia di decadenza e all'aggiudicazione in favore del concorrente successivo in graduatoria entro i 15 (quindici) giorni successivi alla scadenza del termine previsto per la sottoscrizione della Convenzione.

8.5.2. Le spese di partecipazione alla presente procedura sia relativamente alla fase di pre qualifica che alle successive fasi e/o gli oneri sostenuti in caso di aggiudicazione sono e restano a carico dei concorrenti che, in nessun caso, potranno chiederne il rimborso ad ATERSIR.

8.5.3. In nessun caso – né nell'ipotesi in cui non fosse presentata alcuna offerta né qualora l'Amministrazione aggiudicatrice dovesse decidere per qualsiasi motivo di sospendere e/o indire nuova gara e/o non aggiudicare la gara, e/o ove la proposta di aggiudicazione non dovesse essere approvata, né in alcun altro caso – i concorrenti potranno pretendere da ATERSIR alcunché a titolo di indennizzo, risarcimento, rimborso spese o qualunque altro titolo.

## **8.6. COMUNICAZIONI:**

8.6.1 Salvo quanto diversamente disposto ai sensi del presente capitolato, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate a ATERSIR: in caso contrario quest'ultima declinerà ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.6.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, sia già costituiti che non ancora costituiti, la comunicazione recapitata al mandatario/capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

## **8.7. TRATTAMENTO DATI:**

8.7.1. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 679/2016, ATERSIR, in qualità di amministrazione aggiudicatrice, è titolare dei dati rilasciati ai fini della partecipazione alla presente gara.

8.7.2. In conformità a quanto previsto dall'art. 13, Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e per la sottoscrizione della Convenzione.

8.7.3. Il conferimento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, compresi quelli giudiziari, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. e), D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 ove disciplini tale fattispecie, ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge e regolamentari e al rispetto delle norme comunitarie in materia di contratti pubblici.

8.7.4. Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici, secondo i principi indicati all'art. 11, comma 1, Regolamento (UE) n. 679/2016.

8.7.5. I dati forniti potranno essere comunicati ad altre strutture interne ad ATERSIR per le attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente.

8.7.6. Responsabile del trattamento è il Direttore di ATERSIR.

8.7.7. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. 7, 8, 9 e 10, D.Lgs. 196/2003 e dal Regolamento (UE) n. 679/2016 ove disciplini tali fattispecie.

## **Sezione 9: RECAPITI E INFORMAZIONI UTILI**

9.1. Il relativo bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 29 novembre 2019 ed è stata pubblicata nella GUUE n. GU/S S233 del 03/12/2019, 572791-2019-IT.

9.2. Tutte le informazioni relative alla procedura di gara potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica certificata: [dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it) specificando il destinatario, nello specifico il Responsabile del Procedimento della presente procedura Ing. Marco Grana Castagnetti, l'oggetto della gara e il CIG.



**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA  
PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**

---

**CAMB/2020/28 del 29 giugno 2020**

## **CONSIGLIO D'AMBITO**

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Integrazione del Piano d'Ambito del servizio idrico integrato del bacino territoriale di Reggio Emilia approvato con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 39/2019.**

**IL PRESIDENTE**  
F.to Assessore Francesca Lucchi

**CAMB/2020/28**

## **CONSIGLIO D'AMBITO**

L'anno 2020 il giorno 29 del mese di giugno alle ore 14.30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2020/0004566 del 23/06/2020, si è riunito mediante videoconferenza.

Sono presenti i Sigg.ri:

|   | RAPPRESENTANTE     | ENTE                          |    |              | P/A |
|---|--------------------|-------------------------------|----|--------------|-----|
| 1 | Baio Elena         | Comune di Piacenza            | PC | Vice Sindaco | P   |
| 2 | Trevisan Marco     | Comune di Salsomaggiore Terme | PR | Consigliere  | P   |
| 3 | Bonvicini Carlotta | Comune di Reggio Emilia       | RE | Assessore    | A   |
| 4 | Costi Maria        | Comune di Formigine           | MO | Sindaco      | P   |
| 5 | Muzic Claudia      | Comune di Argelato            | BO | Sindaco      | P   |
| 6 | Fabbri Alan        | Comune di Ferrara             | FE | Sindaco      | A   |
| 7 | Pula Paola         | Comune di Conselice           | RA | Sindaco      | P   |
| 8 | Lucchi Francesca   | Comune di Cesena              | FC | Assessore    | P   |
| 9 | Brasini Gianluca   | Comune di Rimini              | RN | Assessore    | A   |

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

**Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Integrazione del Piano d'Ambito del servizio idrico integrato del bacino territoriale di Reggio Emilia approvato con Delibera di Consiglio d'Ambito n. 39/2019.**

**Visti:**

- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale”;
- il D.L. n. 201/2011, convertito nella legge n. 214/2011, che ha attribuito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) competenze in materia di servizi idrici, rinominandola Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico (AEEGSI), tra cui la competenza di definire il metodo tariffario del servizio idrico integrato, e la legge n. 205/2017, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, rinominandola Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- lo Statuto dell’Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti, approvato con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012 e s.m.i.;

**premesso che:**



- con Deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 39 del 24 maggio 2019 è stato approvato l'aggiornamento del Piano d'Ambito del servizio idrico integrato del bacino territoriale di Reggio Emilia;
- ai sensi dell'articolo n.149 del D.Lgs. n.152/2006 il Piano d'ambito ricomprende anche il Piano Economico Finanziario costituito dai seguenti prospetti: il Piano Tariffario che evidenzia con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento e la previsione dei proventi da tariffa, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e lo Stato Patrimoniale;

**considerato che:**

- si rende necessario integrare, anche in considerazione della procedura in corso di nuovo affidamento del servizio nel territorio della provincia di Reggio Emilia, ad eccezione del Comune di Toano, i prospetti di Conto Economico (di seguito CE), di Rendiconto Finanziario (di seguito RF) e di Stato Patrimoniale (di seguito SP) apportando alcune correzioni dovute, principalmente, ad un erroneo doppio conteggio della componente tariffaria relativa agli OPSocial (mantenuta costante per l'intera durata del periodo di affidamento e pari a 350.000 €) e ad una squadratura nello stato patrimoniale tra totale attivo e totale passivo. Nell'ambito di tale revisione sono state inoltre apportate modifiche, di scarsa rilevanza, relativamente al computo dei debiti su investimenti ed alla valorizzazione dell'iva sugli investimenti;
- la correzione riferita al doppio conteggio della componente tariffaria OPSocial attiene al CE e si riflette anche sul prospetto di RF, nella parte relativa alla definizione dei costi operativi monetari, nel calcolo dell'iva a credito e dei debiti rilevanti nel computo della voce "variazioni circolante commerciale": la sua correzione determina flussi di cassa più favorevoli al gestore e, conseguentemente, quote interessi correlate all'accensione di nuovi finanziamenti più contenute. Il recepimento di tali nuove quote interessi all'interno del Conto Economico, contestualmente alla riduzione dei costi operativi, determina inoltre maggiori utili di esercizio;
- si segnala infine che tutte le correzioni apportate (OPSocial, computo dei debiti sugli investimenti e valorizzazione dell'Iva sugli investimenti), determinano nel loro complesso un miglioramento del flusso di cassa disponibile post servizio del debito;

**rilevato** che tali correzioni modificano, nello specifico, i prospetti del succitato PEF del Piano d'Ambito, come di seguito elencati:

Tabella VI-6.3a – Conto Economico Ipotesi 1 finanziamento "classico"

Tabella VI-6.3b – Conto Economico Ipotesi 2 finanziamento cd. "bullet"

Tabella VI-6.4a – Stato patrimoniale Ipotesi 1 finanziamento "classico"

Tabella VI-6.4b – Stato patrimoniale Ipotesi 2 finanziamento "bullet"

Tabella VI-6.5a – Rendiconto finanziario Ipotesi 1 finanziamento "classico"

Tabella VI-6.5d – Indicatori di redditività e di liquidità Ipotesi 1 finanziamento "classico"

Tabella VI-6.5b – Rendiconto finanziario Ipotesi 2 finanziamento “bullet”

Tabella VI-6.5b – Indicatori di redditività e di liquidità - Ipotesi 2 finanziamento “bullet”

Figura 1.2 Conto Economico 2021-2040 – Ipotesi 1 finanziamento “classico” (della sezione Allegato D.1: 2. Appendice al Pef 2021-2040)

Figura 1.3. Conto Economico 2021-2040 – Ipotesi 2 finanziamento “bullet” (come sopra)

Figura 1.4. Rendiconto Finanziario 2021-2040 - Ipotesi 1 finanziamento “classico” (come sopra)

Figura 1.5. Rendiconto Finanziario 2021-2040 - Ipotesi 2 finanziamento “bullet” (come sopra)

e che il PEF del Piano d’Ambito recante tali nuovi prospetti rettificati e le relative modifiche al paragrafo VI-6 ad alcuni commenti del testo, costituisce l’Allegato A parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

**dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell’entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**a voti favorevoli pari a n. 5 e n. 1 astenuto (Consigliere Baio),**

### **DELIBERA**

1. di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che sostituisce il Piano Economico-Finanziario (PEF) parte D del Piano d’Ambito del Servizio Idrico Integrato per il sub-ambito di Reggio Emilia, approvato con Deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 39 del 24 maggio 2019;
2. di precisare che nell’Allegato A di cui al punto 1, sono stati modificati i seguenti prospetti:
  - Tabella VI-6.3a – Conto Economico Ipotesi 1 finanziamento “classico”
  - Tabella VI-6.3b – Conto Economico Ipotesi 2 finanziamento cd. “bullet”
  - Tabella VI-6.4a – Stato patrimoniale Ipotesi 1 finanziamento “classico”
  - Tabella VI-6.4b – Stato patrimoniale Ipotesi 2 finanziamento “bullet”
  - Tabella VI-6.5a – Rendiconto finanziario Ipotesi 1 finanziamento “classico”
  - Tabella VI-6.5d – Indicatori di redditività e di liquidità Ipotesi 1 finanziamento “classico”
  - Tabella VI-6.5b – Rendiconto finanziario Ipotesi 2 finanziamento “bullet”

- Tabella VI-6.5b – Indicatori di redditività e di liquidità - Ipotesi 2 finanziamento “bullet”
- Figura 1.2 Conto Economico 2021-2040 – Ipotesi 1 finanziamento “classico” (della sezione Allegato D.1: 2. Appendice al Pef 2021-2040)
- Figura 1.3. Conto Economico 2021-2040 – Ipotesi 2 finanziamento “bullet” (come sopra)
- Figura 1.4. Rendiconto Finanziario 2021-2040 - Ipotesi 1 finanziamento “classico” (come sopra)
- Figura 1.5. Rendiconto Finanziario 2021-2040 - Ipotesi 2 finanziamento “bullet” (come sopra)

oltre ad alcuni commenti del testo al paragrafo VI-6;

3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l’urgenza di provvedere.



**ATERSIR – Sub Ambito Reggio Emilia**  
**Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato**  
*PARTE D: Piano economico-finanziario*

## **ALLEGATO A**

***PARTE D:***

***PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (PEF)***

***2021-2040***

## SOMMARIO

*Il Piano Economico Finanziario (PEF) è stato integralmente sostituito dalla presente versione aggiornata*

### **PARTE D: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

|             |                                                                                                                                                                   |           |
|-------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>VI-1</b> | <b>CRITERI DI DEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (PEF)</b>                                                                                               | <b>4</b>  |
| VI-1.1      | PREMESSA                                                                                                                                                          | 4         |
| VI-1.2      | RUOLO DEL PEF DEL PIANO D'AMBITO NEL SISTEMA DI REGOLAZIONE DEL SII                                                                                               | 5         |
| VI-1.3      | PERIMETRO DI SERVIZIO E PECULIARITA' DEL TERRITORIO                                                                                                               | 7         |
| <b>VI-2</b> | <b>METODOLOGIA DI DEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>                                                                                                 | <b>9</b>  |
| VI-2.1      | TIPOLOGIA DI FONTI E ASSUNZIONI ALLA BASE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)                                                                                   | 9         |
| VI-2.2      | MODALITA' DI SVILUPPO DEL PEF                                                                                                                                     | 11        |
| VI-2.3      | FOCUS SUI CRITERI DI DEFINIZIONE DEI COSTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (CAPEX)                                                                                         | 14        |
| VI-2.4      | FOCUS SUI CRITERI DI DEFINIZIONE DEI COSTI OPERATIVI DI PIANO (OPEX)                                                                                              | 16        |
| VI-2.5      | FOCUS SUI CRITERI DI DEFINIZIONE DEL FONDO NUOVI INVESTIMENTI (FoNI)                                                                                              | 19        |
| VI-2.6      | FOCUS SUI CRITERI DI DEFINIZIONE DELLE COMPONENTI A CONGUAGLIO (RcTOT)                                                                                            | 20        |
| VI-2.7      | FOCUS SULL'ACQUEDOTTO INDUSTRIALE E SU ALTRE ATTIVITA' NON IDRICHE                                                                                                | 20        |
| <b>VI-3</b> | <b>PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (PdI)</b>                                                                                                                           | <b>21</b> |
| <b>VI-4</b> | <b>AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A. E DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA, ANCHE IN RELAZIONE AL RUOLO DI SOGGETTO FINANZIATORE DEGLI INTERVENTI DEL SII</b> | <b>26</b> |
| VI-4.1      | PREMESSA                                                                                                                                                          | 26        |
| VI-4.2      | DEFINIZIONE DI ALTRI CORRISPETTIVI (AC) AI SENSI DI ARERA E RELATIVE IMPLICAZIONI                                                                                 | 28        |
| VI-4.3      | CRITERI DI DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI DI COMPETENZA DI AGAC INFRASTRUTTURE S.P.A. PER IL PERIODO 2021-2040                                                  | 30        |
| <b>VI-5</b> | <b>SVILUPPO DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>                                                                                                                   | <b>37</b> |
| VI-5.1      | QUADRANTE DELLO SCHEMA REGOLATORIO                                                                                                                                | 37        |
| VI-5.2      | SVILUPPO DEI COSTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI (CAPEX)                                                                                                                 | 38        |
| VI-5.2.1    | Focus sulla componente "Delta CUITcapex"                                                                                                                          | 39        |
| VI-5.3      | SVILUPPO DEL FONDO NUOVI INVESTIMENTI (FoNI)                                                                                                                      | 40        |
| VI-5.4      | SVILUPPO DEI COSTI OPERATIVI (Opex)                                                                                                                               | 41        |

|             |                                                                             |           |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------------|-----------|
| VI-5.4.1    | Costi operativi endogeni ( $Opex_{end}$ )                                   | 41        |
| VI-5.4.2    | Costi operativi aggiornabili ( $Opex_{ai}$ )                                | 42        |
| VI-5.4.2.1  | Costi dell'energia elettrica ( $CO_{EE}$ )                                  | 42        |
| VI-5.4.2.2  | Costi degli acquisti all'ingrosso ( $COws$ )                                | 43        |
| VI-5.4.2.3  | Altre componenti di costo operativo ( $CO$ altri)                           | 43        |
| VI-5.4.3    | Mutui e Altri Corrispettivi ( $MT$ e $AC$ )                                 | 44        |
| VI-5.4.4    | Costi aggiuntivi adeguamenti standard qualità Carta Servizi ( $Opex_{QC}$ ) | 46        |
| VI-5.4.5    | $Opex_{new}$ con funzione compensativa                                      | 47        |
| VI-5.4.6    | $Op_{social}$                                                               | 48        |
| VI-5.5      | SVILUPPO DEI COSTI AMBIENTALI E DELLA RISORSA (ERC)                         | 48        |
| VI-5.6      | SVILUPPO DEI CONGUAGLI (RC)                                                 | 49        |
| VI-5.7      | SVILUPPO DEL VINCOLO AI RICAVI DEL GESTORE (VRG)                            | 50        |
| VI-5.8      | SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO ( $\theta$ )                         | 50        |
| <b>VI-6</b> | <b>ARTICOLAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO</b>                        | <b>52</b> |
| VI-6.1      | IPOTESI ADOTTATE NELLA COSTRUZIONE DEL CONTO ECONOMICO                      | 52        |
| VI-6.2      | FOCUS SULLA STRUTTURA DEL DEBITO                                            | 53        |
| VI-6.3      | CONTO ECONOMICO PREVISIONALE 2019-2040                                      | 57        |
| VI-6.4      | STATO PATRIMONIALE                                                          | 59        |
| VI-6.5      | RENDICONTO FINANZIARIO                                                      | 63        |

## ALLEGATI

Allegato A.1 – Tabelle di dettaglio annuale della simulazione di Piano

*L'allegato A.1 è stato integralmente sostituito dalla versione aggiornata, ed è rinominato "Allegato D1 – Appendice al PEF 2021-2040"*

## VI-1 CRITERI DI DEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO (PEF)

### VI-1.1 Premessa

Con deliberazione dell'Agenzia n. 48 del 13 luglio 2017 il Consiglio d'Ambito ha deliberato l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato, nel territorio della provincia di Reggio Emilia, ad una società a partecipazione mista pubblica e privata, con socio privato industriale scelto mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica avente ad oggetto, al tempo stesso, la qualità di socio e l'attribuzione di compiti operativi connessi alla gestione del servizio, in coerenza con la deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 7/2015.

Quest'ultimo provvedimento, in particolare, stabiliva inoltre di predisporre il progetto di nuovo affidamento secondo la formula organizzativa della società a partecipazione mista pubblico-privata con socio privato industriale (di seguito PPPI) scelto con procedura competitiva ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario.

Con Deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.2 del 30 luglio 2018 è stato approvato il documento "Linee guida degli Enti Locali della provincia di Reggio Emilia per la futura società mista a controllo pubblico titolare del servizio idrico integrato" illustrativo della proposta del modello di PPPI da realizzare sul territorio e di cui si riportano nel seguito gli elementi principali:

- strutturazione del nuovo assetto del servizio attraverso una **società mista** denominata Azienda Reggiana per la Cura dell'Acqua, di seguito **ARCA S.r.l.**, titolare della concessione di servizio pubblico, e un **partner privato**, ai quali attribuire i compiti riconosciuti dalla legge al gestore integrale (incasso delle tariffe, gestione operativa del servizio, realizzazione degli investimenti);
- proprietà di ARCA S.r.l. al 60% pubblica, detenuta dalla società degli assets del servizio idrico di esclusiva proprietà degli enti locali reggiani: AGAC Infrastrutture S.p.a.. Il partner privato entra pertanto come socio privato industriale di minoranza nella società mista;
- funzioni in capo ad ARCA S.r.l.: coordinamento tra le amministrazioni pubbliche di riferimento e il socio privato industriale, supporto agli enti locali nello svolgimento di studi e ricerche sulla qualità dell'acqua e del sistema idrico, altre specifiche funzioni puntualmente individuate nel documento;
- previsione dell'obbligo, in capo all'aggiudicatario, di costituire una società operativa territoriale (di seguito SOT) detenuta al 100% dall'aggiudicatario, per l'espletamento materiale delle funzioni assegnate al socio privato.

In relazione al quadro sopra delineato, i soggetti coinvolti nell'operazione, che saranno richiamati nei successivi Paragrafi, sono i seguenti:

- ATERSIR;
- AGAC Infrastrutture S.p.a. S.p.A, società patrimoniale degli Enti locali del bacino di affidamento, sarà il socio pubblico con il 60% delle quote;

- ARCA S.r.l. costituenda società mista affidataria della gestione del servizio;
- Socio Privato (Socio Operativo) selezionato con gara a doppio oggetto e titolare della partecipazione privata nel capitale sociale di ARCA S.r.l. pari al 40 %;
- SOT (società operativa territoriale) società obbligatoriamente costituita e partecipata integralmente dal socio privato selezionato con la gara a doppio oggetto per lo svolgimento dei servizi operativi affidati al socio privato sul territorio del bacino di affidamento.

## **VI-1.2 Ruolo del PEF del Piano d'Ambito nel sistema di regolazione del SII**

L'art. 149 del D.Lgs. 152/2006, al comma 1 stabilisce che il Piano di Ambito è costituito dai seguenti atti:

- a) Ricognizione delle infrastrutture;
- b) Programma degli interventi;
- c) Modello gestionale ed organizzativo;
- d) Piano economico finanziario (PEF).

Lo stesso articolo stabilisce anche che *“Il Piano economico e finanziario, articolato nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario, prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti pubblici a fondi perduto. Esso è integrato dalla previsione annuale dei proventi da tariffa, estesa a tutto il periodo di affidamento [...]”*.

Il Piano economico-finanziario (PEF) di seguito esposto è stato strutturato applicando l'insieme delle regole definite dalla Delibera ARERA 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015 integrata e modificata dalla Delibera 918/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017 (da ora in poi citata come MTI-2) e facendo riferimento ai prospetti di:

- Piano Tariffario;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario.

A tali documenti, la cui struttura ricalca i modelli allegati al metodo tariffario MTI-2, sulla base di quanto disposto dall'art. 149, comma 4 del D.Lgs. n.152/2006, è stato aggiunto lo Stato Patrimoniale. Lo Stato Patrimoniale è stato predisposto in forma semplificata e contiene le sole voci definite e trattate ai fini regolatori, nelle more di un formato standard di rappresentazione predisposto dall'ARERA.

L'obiettivo del PEF del Piano d'Ambito è quello di valutare l'impatto delle azioni e interventi proposti su tre aspetti di rilievo:

- Lo sviluppo della tariffa nell'arco temporale di piano, anche al fine di verificarne la sostenibilità da parte dell'utenza;



- L'equilibrio economico della gestione, ovvero la presenza di condizioni di adeguata redditività;
- L'equilibrio finanziario, ovvero l'assenza nel periodo di piano di condizioni di tensioni finanziaria che possano determinare difficoltà nello svolgimento della gestione del servizio.

Il sistema di regolazione del SII si articola su due elementi fondamentali:

- Il Piano d'Ambito che, sulla base della ricognizione dello stato attuale, individua le criticità, definisce il programma degli interventi, il modello gestionale e organizzativo e prevede le ricadute tariffarie per l'intero periodo di affidamento;
- Lo schema di regolazione tariffaria che, con la periodicità prevista, provvede a determinare la tariffa tenendo conto dei valori effettivamente assunti dalle grandezze definite dal metodo tariffario – costi e investimenti effettivamente realizzati – e dell'aggiornamento del programma degli interventi per gli anni fino alla successiva determinazione tariffaria.

Il principale obiettivo informativo del PEF contenuto nel Piano d'Ambito è pertanto quello di quantificare gli effetti economici e finanziari determinati dal programma degli interventi individuati nella parte B e dal modello delineato nel Paragrafo VI-1.1, verificando l'equilibrio economico-finanziario della gestione del servizio e quindi la sua sostenibilità in termini sia economici che finanziari.

La complementarità tra il Piano d'Ambito, che assume un ruolo strategico di lungo periodo, ed il metodo tariffario, che invece definisce tariffa e corrispettivo del gestore nel breve periodo, determina la necessità di un allineamento puntuale dei due strumenti che assicuri coerenza e chiarezza alla regolazione del servizio. In particolare, è necessario che le definizioni delle variabili del PEF e delle loro aggregazioni, siano omogenee come pure i formati che riportano i risultati delle elaborazioni.

Per questo motivo le variabili, i dati e i formati riportati nella presente parte D del Piano d'Ambito sono quelli individuati nel metodo tariffario MTI -2 articolato per schemi regolatori, definiti dai seguenti documenti:

- a) Programma degli interventi (PdI);
- b) Piano economico-finanziario (PEF);
- c) Convenzione di gestione.

Il presente PEF si riferisce al perimetro di affidamento della gestione del SII nel territorio della provincia di Reggio Emilia corrispondente all'intero territorio provinciale ad esclusione del Comune di Toano: tale esclusione consegue dalle deliberazioni del Consiglio d'Ambito dell'Agenzia n.90 del 31 ottobre 2017 e n.106 del 20 dicembre 2017 con le quali è stata accolta l'istanza presentata dal Comune di Toano relativa alla salvaguardia ai sensi dell'art. 147, comma 2-bis, lettera b) del D.Lgs. n.152/2006 della gestione del servizio idrico svolta, nel medesimo Comune, dalla società partecipata AST - Azienda Servizi Toano S.r.l. Unipersonale.

A seguito del riconoscimento della società AST S.r.l. quale “gestione del servizio idrico in forma autonoma esistente” ai sensi del predetto articolo n.147, occorre pertanto riferirsi a due PEF distinti, ciascuno per i bacini territoriali di riferimento, fermo restando che quello relativo al gestore AST S.r.l. corrisponde al PEF approvato con Deliberazione del CAMB di ATERSIR n.29 del 10 aprile 2019 recante *“Approvazione dell’aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in osservanza della metodologia tariffaria vigente (MTI-2), ai fini della relativa rideterminazione per le annualità 2018 e 2019 in applicazione della deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr, per il bacino tariffario di Reggio Emilia gestito da AST S.r.l. Unipersonale”* e che il medesimo sarà oggetto di periodico aggiornamento nell'ambito dei procedimenti di predisposizione tariffaria stabiliti dall'ARERA.

### **VI-1.3 Perimetro di servizio e peculiarità del territorio**

I Comuni ricadenti nel perimetro di affidamento, al momento dell'elaborazione del presente Piano d'Ambito, sono i seguenti:

- Albinea
- Bagnolo in Piano
- Baiso
- Bibbiano
- Boretto
- Brescello
- Cadelbosco di Sopra
- Campagnola Emilia
- Campegine
- Canossa
- Carpineti
- Casalgrande
- Casina
- Castellarano
- Castelnovo di Sotto
- Castelnovo ne' Monti
- Cavriago
- Correggio
- Fabbrico
- Gattatico
- Gualtieri
- Guastalla

- Luzzara
- Montecchio Emilia
- Novellara
- Poviglio
- Quattro Castella
- Reggio nell'Emilia
- Reggiolo
- Rio Saliceto
- Rolo
- Rubiera
- San Martino in Rio
- San Polo d'Enza
- Sant'Ilario d'Enza
- Scandiano
- Ventasso
- Vetto
- Vezzano sul Crostolo
- Viano
- Villa Minozzo

Nel 2015 è stata avviata la ricognizione dei mutui ancora in corso contratti dai Comuni per il finanziamento di infrastrutture idriche. I risultati della ricognizione sono confluiti nel calcolo previsionale della componente tariffaria relativa al rimborso delle rate dei mutui degli enti locali.

Nell'ambito di Reggio Emilia è presente AGAC Infrastrutture S.p.a. società patrimoniale interamente pubblica proprietaria di *assets* idrici dati in uso al gestore del servizio. Per tale società sono stati individuati all'interno del PEF due tipologie di corrispettivi: un canone d'uso che confluisce nella componente Altri Corrispettivi, riferibile agli *assets* idrici oggetto del pre-vigente Contratto di Affitto tra AGAC Infrastrutture S.p.a. e il gestore uscente IREN S.p.a., e un corrispettivo, confluyente nella componente  $\Delta$ CUITCapex, assentito alla società patrimoniale per il ruolo svolto di finanziatore degli interventi del PDI.

Il canone d'uso è determinato come somma dell'ammortamento contabile degli *assets* idrici oggetto del pre-vigente Contratto di Affitto, della quota interessi del mutuo ancora in essere in capo alla patrimoniale e, al fine di tutelare l'equilibrio economico per le prime due annualità 2021-2022, una componente a copertura dei costi di gestione, recuperata negli anni successivi dell'affidamento a seguito dell'entrata a regime della componente tariffaria  $\Delta$ CUITCapex, anch'essa assentita alla patrimoniale (nel periodo 2020-2040 il saldo della componente aggiuntiva a copertura dei costi di gestione è pari a zero).

Per i dettagli inerenti al calcolo del canone d'uso e della componente  $\Delta\text{CUITCapex}$  si rinvia al Paragrafo VI- 4.

Si rileva inoltre la presenza, nell'ambito di Reggio Emilia, di un acquedotto industriale (attualmente gestito da IREN S.p.a.) ovvero di una infrastruttura dedicata che distribuisce acqua non potabile ad uso esclusivo di utenze industriali: per i dettagli si rinvia al Paragrafo VI- 2.7.

## **VI-2 METODOLOGIA DI DEFINIZIONE DEL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO**

### **VI-2.1 Tipologia di fonti e assunzioni alla base del Piano Economico Finanziario (PEF)**

Lo sviluppo del Piano Economico Finanziario, c.d. "PEF", è stato costruito partendo dai dati relativi alla gestione del servizio idrico istruiti e recepiti da ATERSIR nell'istruttoria di aggiornamento dei moltiplicatori tariffari 2018-2019 del gestore IREN S.p.a. per il territorio di Reggio Emilia di cui alla Deliberazione CAMB/2018 n.51 del 28 giugno 2018, così come approvata da ARERA con Deliberazione n.616/2018/r/idr del 27 novembre 2018.

In particolare si è tenuto conto delle seguenti fonti:

- libro cespiti di IREN S.p.a. aggiornato al 31/12/2017 contenente sia i cespiti diretti che indiretti;
- contributi a fondo perduto incassati da IREN S.p.a. fino al 31/12/2017 (dato 2017 preconsuntivo);
- stratificazione dei cespiti diretti relativi all'annualità 2018 e relativi contributi a fondo perduto;
- programma degli Interventi per il periodo 2019-2022 approvato con Deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.5 del 30 novembre 2018;
- dati tecnici ed economici trasmessi da IREN S.p.a. per il calcolo dell'aggiornamento tariffario 2018-2019 e relazione illustrativa di accompagnamento della proposta tariffaria per le annualità 2018-2019 predisposta da ATERSIR;
- ricognizione dei mutui dei Comuni;
- dati economici relativi alla società patrimoniale AGAC Infrastrutture S.p.a.: previsione dell'ammortamento annuo delle infrastrutture idriche di proprietà della società oggetto del pre-vigente Contratto di Affitto e affidate in concessione d'uso al nuovo gestore del SII; piano di estinzione del mutuo – quota capitale e quota interessi – in capo alla patrimoniale; consistenza del Fondo Ripristino Beni di Terzi (FRBT) al 31.12.2017.

Per ciò che riguarda le assunzioni alla base dello sviluppo del PEF, con particolare riguardo ai costi gestionali o c.d. operativi, si osserva come questi oltre derivare dalle caratteristiche del territorio conseguano anche dal modello gestionale e organizzativo ritenuto in grado di assicurare efficacia ed efficienza nell'espletamento del servizio.

Tenuto conto che la gestione del SII nel territorio di Reggio Emilia ad esclusione del comune di Toano, ha raggiunto, negli ultimi anni, un elevato grado di infrastrutturazione in ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, (acquedotto, fognatura e depurazione) sia in termini di presenza e adeguatezza degli impianti che a livello di interconnessione delle reti soprattutto nell'areale di pianura, si può ritenere che l'infrastruttura complessiva non sia radicalmente modificabile e che tale elemento determini una certa rigidità dei costi operativi totali.

Ciononostante l'Agenzia ritiene che una maggiore efficacia ed efficienza gestionale debbano essere conseguite soprattutto in riferimento agli aspetti manutentivi (sia di tipo ordinario che straordinario) consentendo quell'allineamento e/o la riduzione dei costi operativi effettivi rispetto a quelli ammissibili in tariffa, non riscontrato in nessuna delle annualità del periodo 2014/2017.

Per tale periodo infatti si è verificata la marginalità dei costi operativi endogeni (visto che quelli "aggiornabili" sono, per l'appunto, sostanzialmente congruabili), confrontando i relativi importi riconosciuti in tariffa con quelli effettivamente sostenuti dal gestore uscente nel medesimo periodo: dal confronto sono emerse, in ciascuna annualità del periodo considerato, marginalità di segno negativo che evidenziano un livello di spesa superiore a quello ammissibile in tariffa ai sensi del metodo tariffario.

I ricavi e i costi operativi consuntivi trasmessi dal gestore uscente nel formato richiesto da ARERA (sezione "Dati\_conto\_economico" dei tool di calcolo) per ciascuna annualità del periodo 2014/2017, sono riportati in Appendice.

In considerazione di quanto sopra, ipotizzando che il nuovo gestore svolga le medesime attività del SII ed AAI effettuate dal gestore uscente IREN S.p.a., e che una maggiore efficacia ed efficienza richiesta soprattutto sulla manutenzione delle infrastrutture determini quella riduzione dei costi in grado di conseguire l'allineamento con i costi ammissibili in tariffa, i costi operativi endogeni considerati nel PEF del Piano d'Ambito ritenuti rappresentativi della configurazione di erogazione del servizio idrico sull'intero territorio provinciale di Reggio Emilia, ad eccezione del Comune di Toano, sono stati assunti corrispondenti a quelli di progetto (Opexend) confluiti nell'ultima manovra tariffaria di aggiornamento delle tariffe 2018/2019.

Su tali costi non sono stati quindi operati né incrementi né riduzioni: i primi (gli incrementi) in quanto non confacenti ai principi alla base di un nuovo affidamento che sottende una gestione del servizio a condizioni economiche comunque non più svantaggiose di quelle preesistenti all'affidamento, i secondi (le riduzioni) in considerazioni delle marginalità negative riscontrate nel triennio 2014/2017.

Chiaramente il livello complessivo di tali costi nell'arco del periodo di affidamento sarà soggetto ai meccanismi di efficientamento previsti dalle disposizioni emanate da ARERA in sede di aggiornamento periodico del metodo tariffario.

Per le medesime ragioni su esposte, anche per i costi operativi conguagliabili è stata considerata l'attuale struttura dei costi confluita nell'ultima manovra tariffaria, eccezion fatta per le seguenti voci:

- MT (mutui) e AC (altri corrispettivi) che riflettono, rispettivamente, i mutui ancora in corso contratti dai Comuni per il finanziamento di infrastrutture idriche dei quali è stata effettuata la ricognizione a partire dal 2015, e il canone d'uso ad AGAC Infrastrutture S.p.a. completamente ridefinito rispetto al passato e come meglio specificato al Paragrafo VI- 4;
- costi di energia elettrica, per i quali sono stati considerati maggiori costi aggiornabili derivanti dalla progressiva realizzazione degli investimenti previsti nel piano degli interventi.

Si è considerato inoltre che, valutando congiuntamente le scadenze assegnate in media agli operatori economici per la predisposizione e presentazione delle offerte e le tempistiche medie di valutazione delle stesse da parte della Commissione di gara, l'iter complessivo della procedura di gara non possa, ragionevolmente, ritenersi conseguibile entro la fine del primo semestre 2020. Inoltre, a seguito dell'individuazione del socio privato, si dovrà comunque tenere conto anche dei tempi tecnici di costituzione della società mista ARCA S.r.l..

Per tali ragioni si è ipotizzato che i meccanismi illustrati nei successivi Paragrafi dispieghino i relativi effetti a **partire dal 1.1.2021 e che l'effettivo subentro del nuovo gestore decorra da tale annualità.**

## **VI-2.2 Modalità di sviluppo del PEF**

La struttura economica e finanziaria del servizio è compiutamente definita dal metodo tariffario MTI-2 (Allegato A Delibera 664/2015/R/IDR integrato e modificato dalla Delibera 918/2017/R/IDR) che da un lato individua il corrispettivo tariffario e dall'altro utilizza i dati e le elaborazioni del modello di calcolo per produrre un'ampia serie di Tabelle che sintetizzano i risultati di periodo dal punto di vista economico e finanziario. Tenuto conto di quanto precisato al Paragrafo VI- 2.1, la costruzione del presente PEF è stata predisposta seguendo le ipotesi e i passaggi di seguito illustrati:

- per l'intera durata del periodo di affidamento, le componenti tariffarie sono state calcolate mediante l'applicazione reiterata dei criteri previsti dal metodo tariffario MTI-2 vigente per il periodo 2016-2019 così come aggiornato dalla deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr;
- per i costi operativi endogeni ed aggiornabili, ad esclusione delle componenti MT, AC, CO<sub>EE</sub> e CO<sub>ATO</sub>, sono stati considerati i dati contabili del gestore uscente IREN S.p.a. confluiti nell'aggiornamento tariffario 2018-2019 così come validati da ATERSIR nella Delibera CAMB/2018 n.51 del 28 giugno 2018 e successivamente approvati da ARERA;
- sono state aggiornate le componenti MT e AC secondo le modalità illustrate ai Paragrafi VI-2.4 e VI-4;

- sono stati considerati maggiori costi di energia elettrica, rispetto a quelli considerati nella manovra di aggiornamento tariffario 2018/2019, derivanti dalla progressiva realizzazione degli investimenti previsti nel piano degli interventi 2019-2040;
- i volumi erogati utilizzati per costruire i ricavi del PEF sono quelli considerati nella manovra di aggiornamento delle tariffe 2018/2019 (dati pre-consuntivo 2017): l'aggiornamento del PEF è predisposto assumendo la costanza dei volumi erogati per tutto il periodo di riferimento, come previsto dal metodo tariffario;
- sono stati individuati i cespiti diretti e indiretti di proprietà del gestore uscente oggetto di trasferimento al nuovo gestore e la relativa stratificazione dei relativi dati patrimoniali ai fini del calcolo dei corrispondenti costi di capitale: tale procedimento è illustrato nella Determinazione n. 80 del 24 maggio 2019 con la quale è stato approvato il Valore Residuo del gestore ai fini del nuovo affidamento del servizio (di seguito VR);
- lo sviluppo del PEF presume che il nuovo gestore si impegni nei confronti di AGAC Infrastrutture S.p.a. S.p.A a restituirle il debito complessivo di 123.972.157€ (maturato al 31.12.2020 da IREN S.p.a. e da questi trasferito al nuovo gestore): si assume che tale restituzione avvenga nell'arco del periodo 2021-2040, tramite l'esecuzione da parte del nuovo gestore di opere inserite nel Piano degli Investimenti per un valore annuo pari a 6.198.608€ e successivo trasferimento della proprietà di tali opere ad AGAC Infrastrutture S.p.a.;
- si assume inoltre che tali beni siano messi a disposizione del nuovo gestore a fronte del riconoscimento alla patrimoniale di un canone annuo (ulteriore rispetto alla voce AC), confluyente nella componente  $\Delta\text{CUITCapex}$ , determinato da ATERSIR in misura corrispondente ai rispettivi costi di capitale (somma delle componenti ammortamento, oneri fiscali e finanziari di cui al MTI-2 e ss.mm.ii) apportando una decurtazione agli oneri finanziari e fiscali, al fine di giustificarne la convenienza economica ai fini dell'impatto in tariffa. Il meccanismo del  $\Delta\text{CUITCapex}$  è illustrato al Paragrafo VI- 4 al quale si rimanda per gli ulteriori dettagli;
- sulla base di quanto premesso, lo sviluppo del PEF assume che il Piano degli Interventi 2021-2040 venga integralmente realizzato e finanziato dal nuovo gestore che trasferisce ogni anno ad AGAC Infrastrutture S.p.a. parte delle opere realizzate (6.198.608€): la parte di investimenti realizzata ogni anno dal gestore e **non** trasferita alla società Patrimoniale concorre all'incremento dei costi di capitale di pertinenza del gestore, mentre gli investimenti realizzati ogni anno dal gestore e trasferiti alla patrimoniale concorrono all'incremento della componente  $\Delta\text{CUITCapex}$  di pertinenza di AGAC Infrastrutture S.p.a.;
- i costi di capitale del gestore sono stati determinati considerando il perimetro degli assets confluiti nel VR, che recepisce dati consuntivi fino al 2018, e l'attuazione del piano degli

- interventi dal 2019 al 2040 nettata, a partire dal 2021, della quota parte di investimenti trasferiti ogni anno ad AGAC Infrastrutture S.p.a.;
- il PEF assume in ciascun anno la completa realizzazione degli investimenti previsti nel Piano degli Interventi, per il medesimo ammontare e nei tempi ivi stabiliti, ponendo l'entrata in esercizio delle immobilizzazioni al 31 dicembre di ciascun anno, considerato che l'investimento realizzato nell'anno (a) rileva ai fini tariffari nell'anno (a+2);
  - per il finanziamento degli investimenti, il PEF assegna priorità all'utilizzo del FoNI;
  - le componenti di costo operativo sono state espresse a valori 2018, ossia applicando l'inflazione prevista in tariffa fino al 2018 e mantenendo il valore costante negli anni successivi, coerentemente con quanto indicato nel metodo tariffario MTI-2;
  - per gli anni successivi al 2020, i parametri utilizzati per il calcolo degli oneri finanziari e fiscali del gestore del SII sono stati assunti costanti e corrispondenti ai medesimi valori aggiornati dalla deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr.

In sostanza, il PEF a base di Piano si sviluppa a partire dalla manovra di aggiornamento tariffario 2018-2019, che recepisce i dati economici consuntivi 2016 e pre-consuntivi 2017 dichiarati dal gestore uscente IREN S.p.a.

Rispetto ai dati considerati in tale manovra, sono state ridefinite ex-novo le stratificazioni dei cespiti avendo a riferimento i risultati della Determinazione n. 80 del 24 maggio 2019, mentre le previsioni di costi diverse dai rispettivi importi consuntivati per le annualità 2016 e 2017 sono state inserite solo a partire dal 2021, senza inquinare/alterare nelle specifiche sezioni del tool di calcolo, i dati economico-finanziari relativi al biennio 2016-2017: ciò al fine di mantenere la coerenza complessiva dei dati consuntivi rendicontati.

E' chiaramente fatto salvo il principio per cui, nell'arco temporale del nuovo affidamento, le singole componenti tariffarie del VRG saranno oggetto di periodica ridefinizione secondo le tempistiche e le modalità individuate da ARERA nei provvedimenti di aggiornamento al metodo tariffario idrico.

Riguardo alla suddetta attività di periodica ridefinizione delle componenti tariffarie, si precisa come tale attività abbia fino ad oggi comportato, da una parte, l'aggiornamento delle singole componenti tariffarie sulla base dei dati consuntivi rendicontati dal gestore uscente in riferimento all'annualità (a-2) e dall'altra, attraverso le medesime informazioni, il calcolo puntuale delle componenti a conguaglio RC di cui all'art.29 del MTI-2 e ss.mm.ii di cui si riportano di seguito le voci più rilevanti:

- RCvol (conguaglio relativo ai volumi fatturati all'utenza),
- RCee (conguaglio relativo ai consumi di energia elettrica),
- RCws (conguaglio relativo ai costi di acquisto all'ingrosso dei servizi di fognatura e depurazione), RCattività b (conguaglio relativo alle altre attività idriche),



- RCcores (conguaglio relativo agli oneri locali ed ai contributi in conto esercizio),
- costi riconosciuti a consuntivo per attività afferenti al SII sostenuti per variazioni sistemiche nelle condizioni di erogazione del servizio o per il verificarsi di eventi eccezionali (tali costi sono ricompresi nella componente RCaltro).

Ne consegue pertanto come il presente PEF, non potendo disporre dei dati consuntivi dal 2018 in poi, non rappresenti lo sviluppo delle singole componenti a conguaglio.

Per ciò che riguarda i costi di energia elettrica, al fine di considerarne il relativo impatto sui c.d. “costi aggiornabili” per effetto dell’entrata in esercizio dei nuovi impianti previsti nel piano degli interventi, sono stati stimati maggiori costi in base alla tipologia di nuovi investimenti.

In particolare il totale degli interventi previsti nel periodo 2019-2040 è stato suddiviso tra interventi che generano un aumento dei costi operativi aggiornabili (ampliamenti della rete, realizzazione di nuovi impianti, etc.) e quelli che invece non determinano un aumento dei costi (manutenzioni straordinarie, rifacimenti, sostituzioni, etc): in Appendice è riportato il calcolo dei maggiori costi di energia elettrica.

Si precisa come la stima dei maggiori costi aggiornabili di energia elettrica sviluppata nel presente PEF oltre a far emergere, nell’anno di competenza, le variazioni legate all’entrata in esercizio dei nuovi impianti, neutralizza al tempo stesso l’effetto dei conguagli tariffari RC che, nel metodo MTI-2, hanno una quantificazione consuntiva posticipata di 2 annualità.

### **VI-2.3 Focus sui criteri di definizione dei costi delle immobilizzazioni (Capex)**

Ai sensi dell’articolo 13 del metodo tariffario MTI-2, i costi di capitale riconosciuti in tariffa derivano dalla seguente formula di calcolo:

$$Capex = AMM - AMM_{CFP} + OF + OFisc + \Delta CUIT_{capex}$$

Nella formula di calcolo le componenti sono state calcolate:

- sui **cespiti inclusi** nel perimetro utilizzato per la quantificazione del valore residuo VR ai sensi dell’articolo 31 del metodo tariffario MTI-2: in tale perimetro rientrano la quasi totalità dei cespiti diretti realizzati dal gestore uscente al 31.12.2017 e alcuni i cespiti indiretti (si rimanda alla relazione di determinazione del Valore di Riscatto - VR<sup>1</sup>).

---

<sup>1</sup> La Relazione di determinazione del Valore di Riscatto - VR è allegata alla Determinazione n.80/2018 dell’Agenzia con cui è stato determinato il valore residuo aggiornato al 01.01.2021 degli asset destinati all’esercizio del servizio idrico integrato del bacino di Reggio Emilia, ad esclusione del Comune di Toano, oggetto di trasferimento al gestore entrante da corrispondere al gestore uscente in costanza del nuovo affidamento del servizio, ai sensi dell’art. 31 dell’Allegato A della delibera AEEGSI 664/2015/R/idr.

Il suddetto valore è stato calcolato in accordo con il Gestore uscente, sulla base della metodologia ARERA vigente, con la finalità di fornire un’indicazione agli offerenti in ordine all’ammontare dell’importo da corrispondere al gestore uscente contestualmente al trasferimento dei beni strumentali al servizio; come indicato nella medesima Determinazione, tale valore sarà soggetto di definitivo aggiornamento alla data

Avendo ipotizzato la decorrenza del nuovo affidamento dal 1.1.2021, il VR tiene conto anche dei beni entrati a cespite nel 2018 (dato pre-consuntivo) e della programmazione degli investimenti per l'annualità 2019 e 2020, considerati realizzati nella medesima annualità di pianificazione.

Il VR e conseguentemente il presente PEF, non tiene invece conto della chiusura delle immobilizzazioni in corso al 31.12.2018, pari a circa 18ML€, per le motivazioni di seguito illustrate.

Si è riscontrato infatti come in ciascun esercizio i gestori del SII, di norma, non realizzino e concludano entro fine anno tutti gli investimenti programmati nella medesima annualità svolgendo una parte del pianificato annuo, proseguendo e/o completando le immobilizzazioni in corso presenti a inizio esercizio e pertanto riferibili alla programmazione delle annualità antecedenti: in sostanza, in ciascun esercizio si verifica il trascinarsi di "code" riferibili alla pianificazione degli investimenti relativi ad esercizi precedenti.

La previsione del grado di realizzazione della programmazione annua degli investimenti e delle tempistiche di chiusura delle predette "code" risulta, in entrambi i casi, di difficile individuazione in quanto condizionata da una molteplicità di fattori.

Stanti gli elementi di aleatorietà sovra evidenziati, nel calcolo del VR si è stabilito di non considerare le immobilizzazioni in corso al 31.12.2018, con l'obiettivo di darne una rappresentazione il più strettamente riconducibile ad elementi consuntivi, fermo restando che tale valore dovrà comunque essere oggetto di successivo aggiornamento alla data di effettivo subentro del nuovo gestore, attraverso la consuntivazione dei dati relativi alle annualità 2019/2020<sup>2</sup>.

Non alimentano pertanto il calcolo dei Capex i cespiti indiretti esclusi dal perimetro del VR, (in quanto non trasferibili al gestore uscente) che hanno rilevato nel calcolo delle tariffe fino all'annualità 2019, limitatamente ad una percentuale del loro valore complessivo, trattandosi di beni di uso comune e quindi condivisi con altri territori e servizi svolti dal gestore (es: gestione rifiuti, gas, energia elettrica, etc).

- sugli **investimenti previsti nel Piano degli Interventi dal 2021 al 2040**, espressi al netto della quota annua di 6.198.608€, assumendone la piena realizzazione nella medesima annualità di programmazione.

---

di effettivo subentro, in quanto è stato determinato considerando dati consuntivi fino al 2018, e dati di pianificazione, per le annualità 2019 e 2020.

2 Ove in sede di aggiornamento a consuntivo, dovesse riscontrarsi un VR superiore a quello individuato nella presente Determina, emergerebbe in tariffa il corrispondente incremento di Capex nell'arco di piano a copertura dei costi di debito/equity con conseguente recupero dell'eventuale valore residuo a fine concessione (2040).

Gli investimenti considerati nel calcolo dei Capex sono entrati con un ritardo di due annualità in base ai principi di elaborazione contenuti nel metodo tariffario MTI-2.

Nel calcolo delle singole componenti dei Capex di competenza del gestore del servizio, si precisa che:

- gli ammortamenti sono stati determinati ipotizzando per ciascun intervento una tipologia di cespiti conforme all'investimento pianificato ed applicando le vite utili regolatorie previste nell'articolo 16 del metodo tariffario MTI-2;
- gli oneri finanziari sono stati calcolati applicando al capitale investito netto (CIN) i parametri per la determinazione del tasso individuati nell'articolo 17 del metodo tariffario MTI-2 aggiornato con deliberazione ARERA n. 918/2017/R/idr; è inclusa la maggiorazione dell'1% relativa al *time lag*;
- gli oneri fiscali sono stati calcolati applicando i parametri per la determinazione della base imponibile individuati nell'articolo 18 del metodo tariffario MTI-2 come da ultimo aggiornamento;
- la componente  $\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$  ( $\Delta\text{CUIT}$  che non alimenta il FONI e non viene stratificato annualmente a CFP) accoglie esclusivamente i canoni di competenza di AGAC Infrastrutture S.p.a., per la cui descrizione e funzionamento si rimanda al Paragrafo VI- 4.

#### **VI-2.4 Focus sui criteri di definizione dei costi operativi di piano (Opex)**

Ai sensi dell'articolo 22 del metodo tariffario MTI-2, i costi operativi derivano dalla somma di due sottocategorie:

$$\text{Opex} = \text{Opex}_{\text{end}} + \text{Opex}_{\text{al}}$$

Dove, per ciascun anno di Piano, gli  $\text{Opex}_{\text{end}}$  sono costituiti dai costi operativi endogeni nel periodo temporale di riferimento e gli  $\text{Opex}_{\text{al}}$  sono dati dai costi operativi aggiornabili derivanti dalla somma delle seguenti componenti:

- $\text{CO}_{\text{EE}}$ , costi di energia elettrica;
- $\text{CO}_{\text{ws}}$ , costi degli acquisti all'ingrosso o wholesale;
- $\text{MTp} + \text{ACp}$ , corrispettivi verso i proprietari delle infrastrutture idriche;
- $\text{CO}_{\text{altri}}$ , altri costi specifici.

Il valore degli  $\text{Opex}_{\text{end}}$  è stato mantenuto costante nell'intero periodo di programmazione e coincide con l'importo quantificato nell'aggiornamento tariffario 2018-2019: le motivazioni alla base di tale assunzione sono state illustrate al Paragrafo VI- 2.1.

Su tali costi endogeni, non sono state introdotte ipotesi di efficientamento nell'arco di piano, poiché sarà il metodo tariffario, con i relativi aggiornamenti, a dettare la periodicità e le modalità di efficientamento di tale tipologia di costo.

Per gli incrementi derivanti dall'entrata in esercizio dei nuovi impianti si è assunto che la parte preponderante di tali oneri sia riconducibile ai costi di energia elettrica pertanto non più ascrivibile alla componente dei costi operativi endogeni, ma altresì a quella dei costi operativi aggiornabili ( $Opex_{al}$ ).

La componente  $Opex_{al}$  deriva dalla somma di più voci, la maggior parte delle quali mantenute costanti e pari agli importi quantificati nell'aggiornamento tariffario 2018/2019: solo per alcune voci sono state introdotte integrazioni ( $CO_{ATO}$  e  $CO_{EE}$ ) mentre altre sono state completamente ridefinite ex-novo rispetto ai valori confluiti nella proposta tariffaria 2018-2019 (MT e AC).

Per i costi di **energia elettrica**, il dato preconsuntivo 2017 è stato progressivamente incrementato della stima dei costi aggiornabili derivanti dalla realizzazione degli interventi del PDI, come descritto al Paragrafo VI- 2.2. Tale scelta, come già sopra precisato, risponde alla necessità di individuare in via preliminare l'impatto dei maggiori costi operativi per l'entrata in esercizio dei nuovi impianti.

Per le rate dei **mutui degli enti locali (MT)** relativi ad opere del servizio idrico integrato di proprietà delle singole amministrazioni e date in uso al gestore, sono stati recepiti gli esiti della ricognizione delle passività ancora in essere presso i Comuni: lo sviluppo dei mutui è stato fatto decorrere dal 2021, annualità in cui si ipotizza la decorrenza del nuovo affidamento pertanto, per l'annualità 2020 sono stati mantenuti gli altri corrispettivi (AC) ad oggi riconosciuti ai singoli Comuni.

Nella voce **Altri Corrispettivi (AC)** è recepito il canone d'uso per le infrastrutture idriche di proprietà di AGAC Infrastrutture S.p.a., date in concessione d'uso al gestore: tale canone fa riferimento alle medesime infrastrutture che, nel periodo antecedente il nuovo affidamento, erano state oggetto di un Contratto di Affitto stipulato tra la società patrimoniale e l'allora gestore del SII Enia S.p.A. Nel Paragrafo VI- 4.1 sono evidenziati i termini principali di tale Contratto di Affitto.

Per tali beni sono riconosciuti alla società patrimoniale i rispettivi ammortamenti contabili e la quota interessi del mutuo ancora in essere presso la patrimoniale; è stata introdotta inoltre un'ulteriore componente, per la copertura dei costi di gestione nei primi anni dell'affidamento: gli importi assentiti in tali annualità sono stati sottratti nelle annualità successive, risultando a saldo zero il loro impatto nel periodo di affidamento. Per ulteriori dettagli si rimanda al Paragrafo VI- 4.3.

Nella voce  **$CO_{altri}$**  sono recepite le componenti a copertura dei costi di funzionamento dell'Agenzia ( $CO_{ATO}$ ), dei costi di funzionamento dell'ARERA ( $CO_{AEEG}$ ), della morosità ( $CO_{mor}$ ), degli oneri locali e dei contributi in conto esercizio ( $CO_{res}$ ): per tutte e quattro tali voci, ad eccezione della componente  $CO_{ATO}$ , sono stati mantenuti gli importi confluiti nella proposta tariffaria 2018-2019.

Per la componente  $CO_{ATO}$ , ai valori recepiti nella proposta tariffaria 2018-2019, è stato aggiunto un ulteriore importo: per maggiori dettagli si rimanda al Paragrafo VI- 5.5.2.3.

Per gli acquisti dei servizi all'ingrosso sono stati mantenuti costanti gli importi considerati nella manovra tariffaria 2018-2019: per ulteriori dettagli sulla natura di tali acquisti si rimanda al Paragrafo VI- 5.5.2.2.

Nell'elaborazione del PEF sono state introdotte 3 ulteriori categorie di costi operativi: gli OpexQC (costi operativi per il raggiungimento degli standard qualitativi previsti nella Carta del Servizio), gli Opsocial (costi connessi al mantenimento delle agevolazioni tariffarie previste da ATERSIR, migliorative rispetto a quelle introdotte dalla regolazione ARERA (c.d. bonus idrico), e gli Opex<sub>new</sub>. Solo per le prime due componenti sono stati recepiti i medesimi valori previsti nell'aggiornamento tariffario 2018-2019 approvato da ATERSIR mentre per la componente Opex<sub>new</sub> occorre precisare quanto segue.

Il metodo tariffario prevede che la componente Opex<sub>new</sub> derivi da un allargamento del perimetro del servizio o da una modifica gestionale nell'organizzazione delle attività; tuttavia tale componente non ha le caratteristiche previste dal metodo ma riveste una funzione meramente compensativa a seguito della ridefinizione del perimetro delle immobilizzazioni riconosciute nel presente PEF al nuovo gestore: solo la rigidità delle componenti incluse nel calcolo tariffario, ha imposto l'allocazione di tale posta compensativa negli Opex<sub>new</sub>.

Nello specifico, la circostanza per cui nel calcolo del valore residuo VR siano stati esclusi alcuni cespiti di struttura non direttamente ed univocamente riferibili alla gestione del servizio idrico nell'ambito di Reggio Emilia (quali ad esempio apparecchiature informatiche, software di contabilità, gestionali del personale di utilizzo condiviso tra più servizi gestiti e territori) comporta il venir meno, nel calcolo del VRG, di una parte di capex a copertura dei costi di acquisizione delle funzioni, svolte dai medesimi beni.

Presupponendo che anche il nuovo gestore necessiti delle medesime funzionalità svolte dai beni non transitati nel VR, si è ritenuto di includere nel vincolo dei ricavi VRG una voce di costo "compensativa" ovvero a copertura degli eventuali costi che dovrà sostenere il gestore subentrante per l'acquisizione, ad esempio, di prestazioni di servizio in grado di svolgerle.

Come evidenziato nella relazione di accompagnamento al VR di cui alla Determinazione n. 80 del 24 maggio 2019, nel valore residuo:

- sono confluiti tutti i cespiti **diretti** considerati nelle manovre tariffarie fino al 2018/2019, più ulteriori cespiti diretti che, nelle medesime approvazioni tariffarie, erano stati invece classificati dal gestore uscente come indiretti e, in quanto tali, rilevanti in tariffa nella componente Capex, non al 100% del relativo valore di realizzazione/acquisizione, ma solo in quota parte;
- sono confluiti al 100% una parte dei cespiti **indiretti** che nelle manovre tariffarie fino al 2018/2019 rilevavano in tariffa solo in quota parte.

Pertanto, dovendo essere rispettato il principio per cui i costi complessivi alla base del nuovo affidamento non devono risultare superiori ai costi preesistenti, la componente compensativa  $Opex_{new}$  non è stata calcolata avendo a riferimento i soli cespiti indiretti ma bensì come differenza annuale tra i Capex dei cespiti diretti + indiretti riconosciuti al gestore uscente IREN S.p.a. nella manovra tariffaria 2018/2019 ed i Capex dei cespiti diretti + indiretti confluiti nel calcolo del valore residuo (VR).

Poiché le differenze annuali come sopra determinate evidenziano, dal 2026 al 2040, una dinamica altalenante, a partire dal 2026 è stato considerato un importo costante e corrispondente al valore minimo delle marginalità calcolate nell'arco del medesimo periodo.

Tali costi costituiscono il limite massimo ammissibile degli ulteriori costi che potranno essere richiesti dal nuovo gestore, in funzione delle necessità infrastrutturali che emergeranno nella fase di avvio dell'attività: tali costi potranno essere richiesti formulando all'Agenzia istanza motivata e dovranno essere oggetto di analitica rendicontazione a consuntivo dei costi effettivamente sostenuti, al fine di accertare eventuali minori oneri rispetto a quanto preventivamente riconosciuto nel presente PEF. Tali minori oneri saranno oggetto di conguaglio.

Data la natura meramente compensativa degli  $Opex_{new}$  tali costi, come esposto nel quarto capitolo, non determinano il posizionamento nei quadranti di incremento tariffario relativi ad una modifica strutturale nell'organizzazione del servizio.

## **VI-2.5 Focus sui criteri di definizione del fondo nuovi investimenti (FoNI)**

L'articolo 20 del metodo tariffario MTI-2 definisce il fondo nuovi investimenti ( $FoNI$ ) come somma della componente riscossa a titolo di nuovi investimenti ( $FNI_{FoNI}$ ), di quella riscossa come ammortamento dei contributi a fondo perduto ( $AMM_{FoNI}$ ) e di quella legata all'eccedenza del costo per l'uso delle infrastrutture di terzi ( $\Delta CUIT_{FoNI}$ ).

L'importo del fondo nuovi investimenti ( $FoNI$ ) riconosciuto nel vincolo dei ricavi (VRG) è destinato esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti<sup>3</sup> pianificati nel Piano Interventi, scomputando preliminarmente l'effetto fiscale.

Nello sviluppo del PEF è stata valorizzata soltanto la componente derivante dall'ammortamento dei contributi a fondo perduto ( $AMM_{FoNI}$ ), come risultanti nella quantificazione del valore residuo VR annualmente incrementati degli importi previsti nel Piano degli Interventi. Tale componente è stata assegnata, al netto dell'effetto fiscale, al finanziamento degli investimenti.

---

<sup>3</sup> Comma 20.1 così modificato dalla deliberazione 27 dicembre 2017, 918/2017/R/IDR, recante "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato"

## **VI-2.6 Focus sui criteri di definizione delle componenti a conguaglio (RcTOT)**

Le componenti a conguaglio  $R_{cTOT}$  non sono state considerate nello sviluppo del VRG non potendo disporre dei dati consuntivi dal 2018 in avanti.

Il valore di RC di 44.245 €, inserito nell'annualità tariffaria 2020, recepisce invece la deliberazione di ARERA n.616/2018/r/idr del 27 novembre 2018 di approvazione della predisposizione tariffaria del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019, del gestore IRETI S.p.a., relativamente al sub ambito di Reggio Emilia<sup>4</sup>.

## **VI-2.7 Focus sull'acquedotto industriale e su altre attività non idriche**

Come già rilevato in premessa, nell'ambito di Reggio Emilia, è presente un acquedotto industriale (attualmente gestito da IREN S.p.a.) ovvero di una infrastruttura dedicata che distribuisce acqua non potabile ad uso esclusivo di utenze industriali (n.44): la gestione di tale acquedotto si configura pertanto come "altra attività idrica" (AAI).

L'acquedotto ha origine dalla traversa di Castellarano (non gestita da IREN S.p.a.) e prosegue fino a un impianto di trattamento dal quale parte una condotta che arriva alle utenze industriali.

In Appendice è riportato il tracciato dell'acquedotto industriale mentre lo schema dell'impianto di trattamento è riportato a pag.46 dell'Allegato \_A.4 "Annuario Acquedotto".

Tuttavia, pur trattandosi di AAI, i costi di gestione e i ricavi di tale acquedotto sono stati rendicontati dal gestore uscente tra i costi/ricavi del SII, fino all'annualità 2017 compresa: i ricavi, in particolare, sono sempre stati rendicontati nella sezione del tool di calcolo relativa alle articolazioni tariffarie nella categoria "uso non potabile" e fino al 2017 le tariffe sono variate in funzione dei moltiplicatori tariffari approvati.

Solo a partire dall'annualità 2018 in sede di rendicontazione Unbundling, a seguito dell'implementazione del TICS (approvato con Determinazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.7 del 30 novembre 2018) e dell'esclusione dall'articolazione tariffaria del SII dei corrispettivi applicati alle utenze dell'acquedotto industriale, il gestore IREN S.p.a. ha dichiarato di aver rendicontato i costi/ricavi di tale acquedotto in corrispondenza della sezione "altre attività idriche".

Tenuto conto che fino all'ultima manovra tariffaria di aggiornamento 2018/2019, i costi e ricavi di competenza dell'acquedotto industriale sono stati considerati facenti parte del SII e che, di norma, tutte le modifiche di impostazione metodologica adottate nella costruzione della tariffa

---

<sup>4</sup> Nelle premesse della deliberazione di ARERA n.616/2018/r/idr del 27 novembre 2018 è riportato quanto segue: "...ATERSIR ha comunicato di aver proceduto, per il gestore in parola, in particolare:

- alla rinuncia di una quota parte della componente tariffaria FoNI afferenti alle annualità 2018 e 2019;
- alla riallocazione dei conguagli riferiti al secondo periodo regolatorio ( $R_{cTOT}$ ), per un importo pari a 44.245 Euro, prevedendo le modalità del relativo recupero successivamente al 2019".



richiedono, ai fini del loro definitivo recepimento, l'assenso preventivo dell'ARERA, ai fini dello sviluppo del presente PEF si è ritenuto di operare in continuità con l'ultima proposta tariffaria e quindi di non tenere conto della riclassificazione da SII ad AAI.

Tuttavia, al fine di consentire agli operatori economici che concorreranno alla procedura di gara, di valutare le eventuali ricadute in tariffa della riclassificazione dell'acquedotto industriale da SII ad AAI, in Appendice sono state riportate le seguenti informazioni di natura economica:

- ricavi e costi di gestione dell'acquedotto industriale relativi all'esercizio 2018 (dato pre-consuntivo);
- composizione analitica dei ricavi tariffari (quote variabili e quote fisse applicate e rispettivi volumi/n. quote fisse).

Si segnala infine l'attività ad oggi svolta dal gestore uscente IREN S.p.a. relativamente al noleggio di infrastrutture del SII per l'alloggiamento di antenne di telefonia o similari (impianti radio, TV, dati) che ha comportato ricavi per circa 630.000€ (ultimo dato aggiornato). Secondo quanto comunicato da IREN S.p.a., tale attività è sottesa da una serie di contratti di affitto di infrastrutture idriche, alcuni stipulati dal gestore altri dai comuni.

Tale attività si configura come "Attività non idrica che utilizza infrastrutture del servizio idrico integrato" i cui costi/ricavi, secondo le disposizioni del metodo tariffario idrico, sono esclusi dal computo della tariffa del SII: su tali attività pertanto l'Agenzia non può svolgere regolazione economica né disporre di informazioni di altro genere al di fuori di quelle relative allo stato di conservazione delle infrastrutture che ospitano antenne di ricetrasmittente o similari.

L'Agenzia è indirizzata ad autorizzare la prosecuzione delle attività non idriche in essere.

Ulteriori "Attività non idriche" (diverse da quelle in essere) dovranno essere autorizzate sempre dall'Agenzia, restando inteso che lo svolgimento di tali attività non deve in alcun modo pregiudicare la natura e la funzionalità dei beni destinati al Servizio Idrico integrato né tradursi in incrementi dei costi di gestione a carico della tariffa.

Laddove lo svolgimento di tali attività (sia in essere che non) prevede l'utilizzo di infrastrutture del SII di proprietà di terzi in concessione d'uso al Gestore, le condizioni contrattuali tra Gestore e proprietario dei beni dovranno essere regolate tra le parti.

### **VI-3 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (PdI)**

Per l'individuazione puntuale dei singoli interventi e/o categoria di investimento si rimanda, per il periodo 2019-2022 alla Deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n.5 del 30 novembre 2018 con la quale è stato approvato il Programma Operativo degli Interventi per il periodo 2020-2022 e la revisione straordinaria per l'annualità 2019, mentre per il periodo 2023/2040 si rimanda alla Tabella VI- 3.a.



Occorre precisare tuttavia che, sebbene il nuovo gestore sia tenuto a realizzare **l'intero programma degli investimenti** di cui alla predetta Tabella VI-3.a ed a reperire le relative risorse per finanziarlo, a partire dal 2021 (anno in cui si ipotizza il subentro del nuovo gestore) dovrà trasferire ad AGAC Infrastrutture S.p.a., entro la fine di ogni anno, 6.198.608€ di investimenti realizzati nel corso di ciascuna annualità: le motivazioni alla base del trasferimento di tali beni sono state già illustrate al Paragrafo VI- 4 al quale si rimanda per i necessari dettagli.

La soluzione prospettata ha rilevanti implicazioni in termini di calcolo della componente tariffaria Capex poiché a fronte del finanziamento e la realizzazione di investimenti da parte di ARCA S.r.l. per circa 19ML€/anno, al gestore del servizio sono riconosciuti in tariffa costi di capitale solo sui beni non trasferiti ad AGAC Infrastrutture S.p.a. e quindi su 12,8ML€ (19ML€-6,2ML€) mentre i costi di capitale dei beni trasferiti, pari a 6,2ML€/anno, sono assentiti direttamente alla Patrimoniale rilevando in tariffa attraverso la componente  $\Delta\text{CUITCapex}$ .

In considerazione di quanto sopra evidenziato, sono state predisposte le seguenti Tabelle (rilevanti ai soli fini del calcolo delle componenti tariffarie Capex e  $\Delta\text{CUITCapex}$ ):

- la Tabella VI- 3.b, relativa ad ARCA S.r.l., declina gli investimenti complessivamente programmati nel periodo 2019-2040, nelle categorie ARERA rilevanti ai fini del calcolo della componente Capex: tali investimenti sono quindi espressi al netto dell'importo annuo di 6.198.608€ che, per semplicità, è stato detratto integralmente dalla categoria "Condutture e opere idrauliche fisse". Spetterà ad ARCA S.r.l. e ad AGAC Infrastrutture S.p.a. concordare, di volta in volta, la tipologia di opere oggetto di trasferimento e che non dovranno necessariamente essere riconducibili alla categoria "Condutture e opere idrauliche fisse";
- la Tabella VI- 3.c, relativa ad AGAC Infrastrutture S.p.a., che assegna all'importo annuo di 6.198.608€ la categoria ARERA "Condutture e opere idrauliche fisse" assunta, a titolo esemplificativo, per il calcolo della componente tariffaria  $\Delta\text{CUITCapex}$ .

**Tabella VI-3a – Programmazione investimenti nel periodo 2019-2040 (euro)**

| Tipologia interventi                                                                                                            | 2019              | 2020              | 2021              | 2022              | 2023              | 2024-2030          | 2031-2040          |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|--------------------|--------------------|
| <b>Opere acquedotto</b>                                                                                                         | <b>11.363.933</b> | <b>11.357.125</b> | <b>13.047.125</b> | <b>11.222.125</b> | <b>10.093.625</b> | <b>58.000.000</b>  | <b>82.860.000</b>  |
| Estendimento rete in zone non servite                                                                                           | 890.000           | 450.000           | 150.000           | 150.000           | 150.000           | 2.160.000          | 3.240.000          |
| Manutenzione straordinaria acqua ( <i>serbatoi, sistemi controllo perdite idriche, impianti acquedotto, organi di manovra</i> ) | 3.300.000         | 3.300.000         | 3.300.000         | 3.300.000         | 2.500.000         | 14.500.000         | 18.500.000         |
| Sostituzione reti di distribuzione acquedottistiche                                                                             | 2.560.000         | 1.070.000         | 2.970.000         | 1.555.000         | 1.500.000         | 9.360.000          | 14.630.000         |
| Sostituzione contatori adempimento D.M. 93/2017                                                                                 | 369.600           | 1.783.500         | 1.783.500         | 1.783.500         | 1.430.00          | 7.598.250          | 10.870.000         |
| Nuove reti o impianti di adduzione /opere captazione                                                                            | 830.708           | 1.340.000         | 1.430.000         | 1.020.000         | 1.100.000         | 6.600.000          | 9.900.000          |
| Rinnovamento reti acquedotto al fine della riduzione delle perdite idriche                                                      | 2.200.000         | 2.200.000         | 2.200.000         | 2.200.000         | 2.200.000         | 10.500.000         | 16.800.000         |
| Nuovi allacci                                                                                                                   | 1.213.625         | 1.213.625         | 1.213.625         | 1.213.625         | 1.213.625         | 7.281.750          | 8.920.000          |
| <b>Opere fognatura</b>                                                                                                          | <b>5.977.470</b>  | <b>4.631.038</b>  | <b>3.973.360</b>  | <b>4.415.218</b>  | <b>3.400.000</b>  | <b>26.522.000</b>  | <b>37.700.000</b>  |
| Piano fognario                                                                                                                  | 1.394.470         | 988.298           | 1.273.360         | 1.095.218         | 300.000           | 1.800.000          | 2.700.000          |
| Manutenzione straordinaria fognature                                                                                            | 1.400.000         | 1.400.000         | 1.400.000         | 1.400.000         | 1.400.000         | 10.522.000         | 17.500.000         |
| Manutenzione straordinaria acque meteoriche                                                                                     | 600.000           | 600.000           | 600.000           | 600.000           | 600.000           | 6.200.000          | 7.500.000          |
| Ristrutturazione, potenziamento e nuova realizzazione di opere e/o impianti della rete fognaria                                 | 1.513.000         | 1.542.740         | 600.000           | 1.220.000         | 1.000.000         | 6.500.000          | 8.000.000          |
| Estendimenti della rete fognaria                                                                                                | 1.070.000         | 100.000           | 100.000           | 100.000           | 100.000           | 1.500.000          | 2.000.000          |
| <b>Opere depurazione</b>                                                                                                        | <b>5.660.000</b>  | <b>5.443.000</b>  | <b>5.150.000</b>  | <b>5.950.000</b>  | <b>4.315.972</b>  | <b>37.600.000</b>  | <b>53.900.000</b>  |
| Manutenzione straordinaria impianti di depurazione                                                                              | 2.000.000         | 2.000.000         | 2.000.000         | 2.000.000         | 2.000.000         | 5.000.000          | 6.500.000          |
| Potenziamenti, adeguamenti e manutenzione ordinaria depuratori                                                                  | 3.660.000         | 3.443.00          | 3.150.000         | 3.950.000         | 2.315.972         | 32.600.000         | 47.400.000         |
| <b>Cartografia acquedotti e fognature</b>                                                                                       | <b>330.000</b>    | <b>330.000</b>    | <b>330.000</b>    | <b>330.000</b>    | <b>330.000</b>    | <b>600.000</b>     | <b>900.000</b>     |
| <b>Investimenti di struttura</b>                                                                                                | <b>1.000.000</b>  | <b>1.960.403</b>  | <b>1.960.403</b>  | <b>1.960.403</b>  | <b>1.960.403</b>  | <b>6.000.000</b>   | <b>9.000.000</b>   |
| <b>TOTALE INVESTIMENTI</b>                                                                                                      | <b>24.331.403</b> | <b>23.721.566</b> | <b>24.460.888</b> | <b>23.877.746</b> | <b>20.100.000</b> | <b>128.722.000</b> | <b>184.360.000</b> |

**Tabella VI-3b** – Programmazione investimenti nel periodo 2019-2040, declinata per categoria di cespiti ARERA, rilevante ai fini del calcolo della componente Capex del nuovo gestore (Euro)

| Categoria di cespiti<br>Codice ARERA                     | 2019               |                          | 2020               |                          | 2021               |                          | 2022               |                          |
|----------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|--------------------------|--------------------|--------------------------|
|                                                          | Investimenti lordi | Contributi fondo perduto | Investimenti lordi | Contributi fondo perduto | Investimenti lordi | Contributi fondo perduto | Investimenti lordi | Contributi fondo perduto |
| 01 – Terreni                                             | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        |
| 02 - Fabbricati non industriali                          | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        |
| 03 - Fabbricati industriali                              | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        |
| 04 - Costruzioni leggere                                 |                    |                          | 50.000             | 6.443                    |                    |                          |                    |                          |
| 05 - Condotture e opere idrauliche fisse                 | 16.471.803         | 3.381.695                | 13.754.663         | 2.497.516                | 8.308.377          | 720.060                  | 6.855.235          | 720.060                  |
| 06 – Serbatoi                                            | -                  | -                        | -                  | -                        | 680.000            | -                        | 950.000            | -                        |
| 07 - Impianti di trattamento                             | 5.840.000          | 707.898                  | 5.443.000          | 701.397                  | 5.200.000          | -                        | 5.800.000          | -                        |
| 08 - Impianti di sollevamento e pompaggio                | 300.000            | 36.365                   | 400.000            | 51.545                   | -                  | -                        | -                  | -                        |
| 09 - Gruppi di misura meccanici                          | 369.600            | 44.801                   | 1.783.500          | 229.826                  | 1.783.500          | -                        | 1.783.500          | -                        |
| 10 - Gruppi di misura elettronici                        | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        |
| 11 - Altri impianti                                      | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        |
| 13 – Telecontrollo                                       | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        |
| 14 – Autoveicoli                                         | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        | -                  | -                        |
| 15 - Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione | 350.000            | 42.425                   | 330.000            | 42.525                   | 330.000            | -                        | 330.000            | -                        |
| 16 - Altre immobilizzazioni materiali e immateriali      | 1.000.000          | 121.215                  | 1.960.403          | 252.622                  | 1.960.403          | -                        | 1.960.403          | -                        |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                                | <b>24.331.403</b>  | <b>4.334.399</b>         | <b>23.721.566</b>  | <b>3.781.872</b>         | <b>18.262.280</b>  | <b>720.060</b>           | <b>17.679.138</b>  | <b>720.060</b>           |